



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 marzo 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 30

Annunzi giudiziari e della Pubblica amministrazione:

- Notifiche per pubblici proclami » 34
— Ammortamenti » 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37
— Avvisi di opponendum » 39
— Fallimenti » 39
— Esecuzioni immobiliari » 40
— Aste giudiziarie » 42
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 42

Avvisi d'asta, bandi di gara, espropri:

- Avvisi d'asta » 42
— Bandi di gara » 43

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 90
— Valutazione impatto ambientale » 93

- Rettifiche** » 96

- Indice degli annunzi commerciali** Pag. 96

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3876 del registro delle imprese di Rieti

Partita I.V.A. n. 00042440578

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Rieti, via Garibaldi n. 262 per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2000, corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 12 dello statuto;

3. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione, presidente e vice presidente del Consiglio stesso, e determinazione della durata dell'incarico;

4. Determinazione compensi degli organi societari;

5. Azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile: determinazioni;

6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 5 aprile 2001 presso la sede sociale o la sede di Banca Intesa S.p.a.

Rieti, 8 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Rinaldi

S-3197 (A pagamento).

JOAG ITALY - S.p.a.*(Società unipersonale)*

Gallarate (VA), via Campo dei Fiori n. 61
 Capitale sociale L. 1.506.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 3134/2000
 Codice fiscale n. 02751750965
 Partita I.V.A. n. 02543910125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Joag Italy S.p.a., in via Campo dei Fiori n. 61, Gallarate (VA) per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2000 e delibere conseguenti;
2. Determinazione del compenso a favore dell'amministratore Pietro Vago per l'esercizio 2000/2001;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

L'amministratore: Pietro Vago.

S-1458 (A pagamento).

SERENISSIMA INFRACOM**Società per azioni**

Sede in Verona, via Enrico Fermi n. 11

I soci della Serenissima Infracom Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per martedì 3 aprile 2001 alle ore 16,30 presso la sede amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, in Verona, via Flavio Gioia n. 71, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio dei sindaci: deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio consolidato e relazioni accompagnatorie;
3. Deliberazioni in ordine alle cariche sociali.

Qualora l'assemblea ordinaria in prima convocazione non fosse validamente costituita per insufficienza del numero legale, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per mercoledì 4 aprile 2001, alle ore 16,30 presso la sede amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza Padova, in Verona, via Flavio Gioia n. 71.

Ai sensi di legge e dello statuto vigenti hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza in prima convocazione e che risultino iscritti nel libro dei soci negli stessi termini.

Verona, 7 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Ambrogio Dalla Rovere

S-3174 (A pagamento).

GENERALI ASSET MANAGEMENT - S.p.a.**Società di gestione del risparmio**

Iscritta al n. 75 dell'albo delle società di gestione del risparmio di cui all'art. 35, primo comma del decreto legislativo n. 58/1998
 Aderente al Fondo nazionale di garanzia,
 di cui all'art. 62 del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415

Sede in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 52.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 05641591002

I signori azionisti della Generali Asset Management S.p.a. Società di gestione del risparmio sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14.30 del giorno 6 aprile 2001 presso gli uffici di Roma di Generali Asset Management S.p.a., via Campania n. 59/c ed occorrendo il giorno 7 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio 2000; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000; deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e dell'art. 12 dello statuto.

Per quanto riguarda le modalità di partecipazione all'assemblea i titoli dovranno essere depositati presso la sede sociale.

Lì, 9 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Amerigo Borrini

S-3184 (A pagamento).

FINANZIARIA BANCA AGRICOLA MANTOVANA**Società per azioni**

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 01723790208

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I soci della Finanziaria Banca Agricola Mantovana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 aprile 2001 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2001, sempre alle ore 18, presso la sede sociale in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2000, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 2001, nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-3200 (A pagamento).

SAIP Componenti - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 45
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 184619/97
 Codice fiscale n. 00279250559
 Partita I.V.A. n. 05272981001

Convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Liegi n. 33 per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 6 aprile 2001 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Saip Componenti S.p.a., in liquidazione
 Il liquidatore: avv. Corrado Criaese

S-3195 (A pagamento).

CONPIEM - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 82
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 38019/1998
 Codice fiscale n. 04732221009

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 82, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 2 marzo 2001

Il presidente: Giulio Cesare Meschini.

S-3202 (A pagamento).

GESTIONI AEROPORTI SARDI - S.p.a.

Aeroporto Costa Smeralda - Olbia
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 di cui versate L. 9.400.500.000
 Registro società Tribunale di Tempio Pausania n. 2763
 Partita I.V.A. n. 01222000901

Gli azionisti della società Gestioni Aeroporti Sardi S.p.a., con sede in Olbia, Aeroporto Costa Smeralda, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 11 aprile 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, se necessario, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 6 dello statuto sociale;
 Integrazione art. 8-bis dello statuto sociale;

ed in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 11 aprile 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione, se necessario, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e destinazione utili 2000;

Rinnovo Consiglio di amministrazione e relative cariche;
 Determinazione compensi del Consiglio di amministrazione;

Accollo da parte della società della responsabilità per sanzioni tributarie con riferimento al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, art. 11, comma 6.

Olbia, 8 marzo 2001

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellin.

S-3206 (A pagamento).

**ORCONSULT CAPITAL MANAGEMENT ITALIA
Società per azioni - S.i.m.**

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 43192/99
 R.E.A. di Roma n. 913298
 Partita I.V.A. n. 05643341000

Signori azionisti, è indetta l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 2 aprile 2001 in prima convocazione alle ore 15,30 ed occorrendo, per il giorno successivo 3 aprile 2001 in seconda convocazione alle ore 15,30, presso la sede legale in Roma, via Parigi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività sociale;
2. Nomina società di revisione;
3. Compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Il presidente: avv. Aldo Sabelli.

S-3207 (A pagamento).

**CREDITO VALTELLINESE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Albo delle banche n. 489
Capogruppo del Gruppo Credito Valtellinese
Albo dei Gruppi bancari n. 5216.7
 Sede sociale in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8
 Capitale sociale € 141.895.407,
 diviso in n. 47.298.469 azioni da nominali € 3 cadauna
 Codice fiscale e registro delle imprese di Sondrio n. 00043260140

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I soci del Credito Valtellinese sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo sabato 21 aprile 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso il cinema teatro Pedretti in Sondrio, piazza Garibaldi n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della proposta di riparto dell'utile netto; deliberare inerenti e conseguenti;

2. Determinazioni ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale;
3. Determinazione del compenso dei sindaci;
4. Nomina di quattro amministratori;
5. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per il triennio 2001-2003.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, al fine di poter partecipare all'assemblea, consegnare le azioni a un intermediario autorizzato in tempo utile per l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e per il rilascio della relativa certificazione.

Con riferimento ai punti 4 e 5 all'ordine del giorno, si fa presente che la nomina degli amministratori e del Collegio sindacale avviene sulla base di liste di candidati presentate da almeno 500 soci aventi diritto di voto in assemblea, depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e nel rispetto delle altre modalità previste rispettivamente dagli articoli 32 e 46 dello statuto, disponibile su internet (www.creval.it) e presso la sede sociale.

Si avvisa inoltre che quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., la relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno, con la facoltà per i soci di ottenerne copia.

Sondrio, 20 febbraio 2001

Il presidente: avv. Francesco Guicciardi.

S-3209 (A pagamento).

CESAP - S.p.a.**Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia**

Sede legale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter

Capitale sociale L. 1.146.410.000

Partita I.V.A. n. 01175590544

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter, per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 2001 alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 8 ultimo comma, dello statuto sociale;
2. Determinazioni in merito all'art. 20 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, a mente di legge e di statuto.

Perugia, 1° marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. ing. Roberto Bacoccoli

S-3210 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DELL'UMBRIA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 4769

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 66

Capitale sociale L. 86.434.211.000 interamente versato

Numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150270544

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 10 aprile 2001, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2001 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede della banca, corso Vannucci n. 66 - Perugia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2000;
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2000;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003, previa determinazione del loro numero;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2001/2003, previa determinazione del loro numero;
5. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
6. Determinazione degli emolumenti spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003;
7. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2001 e 2002.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede legale della società.

Il presidente: p.i. Luigi Bacchi.

S-3211 (A pagamento).

COOPER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15

Capitale sociale L. 7.908.250.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 12554960158

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 5 aprile, 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 12 aprile, 2001, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Un amministratore: avv. Egidio Rinaldi.

S-3212 (A pagamento).

A.P. - PRODUZIONE AMBIENTE - S.p.a.

Perugia, via Danzetta n. 7
 Capitale sociale L. 330.000.000
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 22102
 Codice fiscale n. 01879550547

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale via Danzetta n. 7 - Perugia, per il giorno 1° aprile 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Determinazioni in ordine all'art. 21 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Perugia, 5 marzo 2001

Il presidente: Lombardi Francesco.

S-3213 (A pagamento).

BAYERISCHE VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17
 (ora via Pampuri n. 13)
 Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 325749
 Codice fiscale n. 03735041000
 Partita I.V.A. n. 10637370155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso «l'Hotel Quark» in Milano, via Lampedusa, n. 11/a, il giorno 26 aprile 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 27 aprile 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000; delibere di cui all'art. 2364, p. 1 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, per il triennio 2001-2002-2003 e fissazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2001-2002-2003 e determinazione del compenso;
4. Conferimento dell'incarico, per il triennio 2001-2002-2003:
 - di revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 62 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 174 e del decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173;
 - di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno, redatta ai fini di vigilanza ai sensi del provvedimento Isvap n. 01207-G del 6 luglio 1999;
 - per l'attività di verifica della corretta tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 155, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, ad una società di revisione e determinazione del relativo compenso;
5. Approvazione del regolamento assembleare.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Introduzione dell'art. 12-bis allo statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Relativamente al punto 3, della parte ordinaria, la nomina del Collegio sindacale sarà effettuata sulla base delle liste secondo le modalità previste dall'art. 16 dello statuto sociale; le liste dei candidati, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dai soci dovranno, inoltre, essere pubblicate su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si informa che hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 8 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Aurelio Ricci

S-3214 (A pagamento).

CARTIERA DI VOLTRI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Ovada n. 42 R
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 30172 - R.E.A. n. 100048
 Codice fiscale n. 00264530106

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 20 aprile 2001, alle ore 11, in Genova, via B. Bosco n. 57/3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 8 marzo 2001

Il liquidatore: dott. Marco Ghigliotti.

S-3218 (A pagamento).

UP2GOLD - S.p.a.

Sede in Arezzo, via Vittorio Veneto n. 69
 Capitale sociale € 105.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01670920519

È convocata l'assemblea dei soci della Up2gold S.p.a. per il giorno 2 aprile 2001, alle ore 12,30, presso il Centro Affari e Convegni, via Spallanzani n. 1, Arezzo, sia in sede ordinaria che straordinaria, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da attuali € 105.000 a € 116.670 con rinuncia al diritto di opzione da parte dei soci.

Il presidente: on. Vasco Giannotti.

S-3225 (A pagamento).

S.A.E. - S.p.a.

Roma, via della Stellaria n. 4

Capitale sociale € 338.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1467/46 - C.C.I.A.A. n. 133165

Codice fiscale n. 00445230584

Partita I.V.A. n. 00895451003

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via della Stellaria n. 4 il giorno 2 aprile 2001 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 aprile 2001, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento economico finanziario e situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2000 con annesso elenco autobus e altri mezzi di trasporto;

2. Elenco linee nazionali e internazionali, loro andamento economico anno 2000 e prospettive future;

3. Andamento turistico del noleggio da rimessa per l'anno 2000 e prospettive future;

4. Iniziative assunte e da assumersi nel campo dei trasporti con particolare riferimento al nuovo piano trasporti del comune di Roma;

5. Sviluppo piano regolatore P.R.U.S.S.T.(D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998) per Sae e società collegate, esame e dettaglio sulla documentazione rilevante, in particolare delega al sindaco pro-tempore, progetto, programma ed aggiornamento sulla firma del protocollo d'intesa;

6. Aggiornamento sulla partecipata Ripar;

7. Rapporti gestionali ed economici con il Consorzio Cipar e prospettive commerciali future;

8. Precisazioni e chiarimenti sui rapporti commerciali e finanziari con Sira S.r.l., Sap S.r.l., Sunny Travel S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Pompili.

S-3229 (A pagamento).

FBME ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Eugenio Vajna n. 10

Capitale sociale € 517.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4266/2001

R.E.A. di Roma n. 962654

Codice fiscale n. 06341361001

I signori azioni sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 2 aprile 2001 alle ore 12, presso lo studio Bordoni in Roma, via Eugenio Vajna n. 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 9 aprile 2001 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale (art. 5 dello statuto).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 3 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Petre Saverio M. Gheorghiu

S-3230 (A pagamento).

RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a.

Sede in Roma, via E. Vajna n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 8681/91 - Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 8, presso la sede sociale in Roma, via Eugenio Vajna n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 15 maggio 2001, alle ore 12, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Gli azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare presso la cassa sociale i certificati azionari nei termini di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Massimo Buratti

S-3231 (A pagamento).

B.P. Vi FONDI SGR - S.p.a.

Società di gestione del risparmio

Iscritta al n. 60 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 18959

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 265405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02671560247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, per il giorno 9 aprile 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del compenso e delle eventuali medaglie di presenza da riconoscere ai membri del Consiglio di amministrazione per il prossimo esercizio.

3. Determinazione del compenso da riconoscere ai membri del Collegio sindacale per il prossimo triennio;

4. Nomina, per un triennio, dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei medesimi;

5. Nomina, per un triennio, di tre sindaci effettivi e di due supplenti e designazione del presidente del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 1° marzo 2001

Il consigliere delegato: Fabrizio Viola.

S-3240 (A pagamento).

ASTM TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165

Capitale sociale € 2.400.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Torino n. 07937690019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 15, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 5 aprile 2001, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio 2000; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di assunzione a carico della società degli eventuali debiti per sanzioni conseguenti a violazione tributarie.

Si informano i signori azionisti che i biglietti di ammissione per la partecipazione all'assemblea saranno emessi presso la sede legale della società.

Torino, 27 febbraio 2001

Il presidente: dott.ssa Daniela Gavio.

S-3238 (A pagamento).

DOMINA VACANZE - S.p.a.

Milano, via Andrea Maffei n. 1

Capitale sociale L. 72.000.000.000

Registro imprese MI 286696 - R.E.A. MI 1292033

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09399090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Andrea Maffei n. 1, il giorno 31 marzo 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 aprile 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1.

L'ammissione e l'intervento all'assemblea sono regolati dalle disposizioni di legge.

Milano, 6 marzo 2001

Domina Vacanze S.p.a.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romolo Franceschi

S-3239 (A pagamento).

BANCA IDEA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Codice ABI 3083.3 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5365

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Direzione generale in Milano, corso Como n. 15

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 31706

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 231825

Codice fiscale n. 00485260459

Partita I.V.A. n. 02458160245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società via Btg. Framarin n. 18, Vicenza per il giorno 9 aprile 2001, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 e dell'art. 2380 del Codice civile;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro mediante la riduzione del valore nominale delle azioni da L. 10.000 a € 5 e contestuale riduzione del capitale sociale da L. 100.000.000.000 a € 50.000.000 e passaggio a riserva legale della differenza compendio della riduzione. Conseguente modifica dell'art. 5, comma 1, dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Delegatione di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 1° marzo 2001

Il consigliere delegato: Fabrizio Viola.

S-3241 (A pagamento).

HUHTAMAKI - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via de Nicola n. 20

Capitale sociale di L. 20.020.000.000

Registro imprese - ufficio di Torino n. 204/1928 - Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 2 aprile 2001, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Settimo, 5 marzo 2001

L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro.

S-3242 (A pagamento).

BERTAZZONI - S.p.a.

Sede in Guastalla (RE), via Palazzina n. 6/8
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società - Tribunale di Reggio Emilia n. 3349

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea generale degli azionisti in prima convocazione per il 27 aprile 2001, alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il 11 maggio 2001 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni conseguenti;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Rinnovo cariche sociali; Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Guastalla, 6 marzo 2001

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bertazzoni Paolo

S-3243 (A pagamento).

UNIELECTRIC - S.p.a.

Sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Edison n. 17
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 19350
 Codice fiscale n. 00751000357

I soci della Unielectric S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 8, del giorno 11 aprile 2001, in prima convocazione presso la sede di Interpump Group S.p.a. in Sant'Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25, ed occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, per il giorno 12 aprile 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione degli amministratori sulla gestione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Unielectric S.p.a.
 Il presidente: Adolfo Marubi

S-3244 (A pagamento).

DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Savona, via Paleocapa n. 16/6
 Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00287360093

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria di prima convocazione per il giorno 11 aprile 2001, alle ore 18, presso la sede della liquidazione in Savona, via Paleocapa n. 16/6 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Bilancio finale di liquidazione ed adempimenti conseguenti;
3. Comunicazione del liquidatore;
4. Varie.

Potranno partecipare i soci secondo le modalità stabilite dalla legge.

Savona, 6 marzo 2001

Il liquidatore: Francesco Pennone.

S-3245 (A pagamento).

ISTA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Lacedel n. 1
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00087790259 del registro imprese di Belluno
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087790259

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consiliare del comune di Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 33, per il giorno 31 marzo 2001 alle ore 8, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile (esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 30 novembre 2000, nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero, nomina dei membri del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dei loro compensi);
2. Varie ed eventuali.

Cortina d'Ampezzo, 6 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Pompanin

S-3246 (A pagamento).

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16
 Codice fiscale e n. di iscrizione al registro delle imprese di Verona
 e n. 00320160237

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 16,30 di venerdì 20 aprile 2001 o, in seconda convocazione, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, presso l'ente autonomo delle Fiere di Verona, in Verona, viale del Lavoro n. 8, presso il padiglione n. 38 con ingresso dalla porta «C2», via Belgio alle ore 9 di sabato 21 aprile 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2000 e della relazione che lo accompagna;
2. Nomina di amministratori;
3. Nomina dei probiviri;
4. Misura della medaglia di presenza degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in euro delle azioni attraverso:
 - a) aumento del valore nominale unitario delle azioni da L. 5.000 a L. 5.808,81 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
 - b) contestuale conversione del valore nominale unitario da L. 5.808,81 ad Euro 3;
 - c) conseguenti modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale.
2. Proposte di modifica agli articoli 6, 8, 9, 11, 13, 14, 18, 19, 22, 23, 26, 30, 33, 38, 39, 45, 46, 47 e 49 dello Statuto sociale;
3. Introduzione di nuovo articolo 60 (norma transitoria di salvaguardia della qualità di socio).

Le relazioni relative agli argomenti all'ordine del giorno saranno a disposizione, nei quindici giorni precedenti a quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenere copia della predetta documentazione a proprie spese.

Si rammenta che, a norma di legge e di Statuto, possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso cui i propri titoli sono depositati, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate ai sensi della citata delibera Consob dovranno provvedere in tempo utile alla loro consegna presso un intermediario abilitato al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista ed il rilascio della relativa certificazione.

Il presidente: Giuseppe Camadini.

S-3247 (A pagamento).

CITYCARD - S.p.a.

Palermo, via Cerda n. 19, c/o Cooperativa Mercurio a r.l.
 Capitale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Palermo n. 18695 199/99

L'assemblea dei soci è convocata in via Cerda n. 19 presso la Cooperativa Mercurio a r.l. alle ore 16 del giorno 5 aprile 2001 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 aprile 2001, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Sostituzione sindaci;
3. Comunicazioni dell'amministratore: ricorso per scioglimento della società.

Il deposito delle azioni per legge.

Palermo, 6 marzo 2001

L'amministratore unico: Calogero Roccaforte.

S-3251 (A pagamento).

AGORÀ MEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93
 Capitale sociale € 516.400 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 211505/2000
 del registro società
 Codice fiscale n. 13180640156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 10,30 in Milano, via Monte Rosa n. 93 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 28 febbraio 2001; deliberazioni in merito alla copertura della perdita e ricostituzione del capitale o altre deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Paolo Cederle.

S-3262 (A pagamento).

TOUR EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Mercanti n. 21
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 202292

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Milano, via Leopardi n. 27, per il giorno 10 aprile 2001, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Esame situazione patrimoniale aggiornata al 15 dicembre 2000;
- Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

- Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
- Trasformazione del capitale sociale in Euro;
- Proposta di aumento del capitale sociale fino ad € 1.000.000;
- Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norme di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Chiara Ligabue

S-3267 (A pagamento).

AIRONE - S.p.a.

Bologna, via G. Amendola n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 74240

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Airone in Portoferraio (LI), località San Giovanni, per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 17 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio:
Massani Alessandro

S-3281 (A pagamento).

FD - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello del Molise (IS), zona industriale
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia al n. 2190
C.C.I.A.A. di Isernia n. 25588
Codice fiscale n. 00351320940

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pettoranello di Molise, zona industriale, per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Ridenominazione in Euro del capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifica degli articoli 4, 9, 15, 17, 21 e 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Tonino Perna

S-3263 (A pagamento).

AIR SERVICE BOLOGNA - S.p.a.

Bologna, via Aeroporto n. 38
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 26007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Aeroporto n. 38, per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 17 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio:
Michelotti Mario

S-3279 (A pagamento).

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine, registro società n. 14493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Udine, viale Venezia n. 100, per il giorno 4 aprile 2001, alle ore 15.30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
4. Nomina nuovo consigliere ad integrazione del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
5. Conversione capitale sociale in Euro;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 87.000.000.000 a L. 102.000.000.000 mediante emissione alla pari di un numero massimo di n. 15.000.000 azioni nominali da L. 1.000 cadauna da riservare agli azionisti nel rispetto del diritto di opzione a termine dell'art. 2441 del Codice civile;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Udine, 5 marzo 2001

L'amministratore delegato e il legale rappresentante:
dott. Lorenzo Di Tommaso

S-3257 (A pagamento).

ITTIERRE - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello del Molise (IS), zona industriale
Capitale sociale L. 54.000.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia al n. 731
C.C.I.A.A. di Isernia n. 19845
Codice fiscale n. 00230890949

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pettoranello di Molise, zona industriale, per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Ridenominazione in Euro del capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifica degli articoli 4, 9, 15, 17, 21 e 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Tonino Perna

S-3264 (A pagamento).

ITJ - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello del Molise (IS), zona industriale
Capitale sociale L. 11.000.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia al n. 2088
C.C.I.A.A. di Isernia n. 25274
Codice fiscale n. 00347570947

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pettoranello di Molise, zona industriale, per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica degli articoli 4, 9, 15, 17, 21 e 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Tonino Perna

S-3265 (A pagamento).

INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede legale in Guamo (LU), via Comunale per Vorno n. 5
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Tribunale n. 25190 - C.C.I.A.A. di Lucca n. 152793
Partita I.V.A. n. 01590260467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 16 in Guamo (Capannori-Lucca), via Comunale per Vorno n. 5 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di amministratori;
3. Provvedimenti inerenti alla assunzione da parte della società delle responsabilità che gravano sugli amministratori in ragione dell'espletamento del mandato;
4. Conferimento incarico alla società di revisione per il triennio 2001-2003;
5. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.

Guamo, 7 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Armani

S-3268 (A pagamento).

LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca n. 50
 Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro società C.C.I.A.A. di Palermo n. 159432
 Codice fiscale n. 00780080834

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Leoluca Crescimanno in Palermo, via Nicolo Turrisi n. 13 alle ore 17 per il giorno 6 aprile 2001 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti per la copertura delle perdite maturate al 31 dicembre 2000, aumento del capitale sociale fino a L. 800.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima del termine fissato per la prima convocazione e quelli che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la prima convocazione presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Di Paola Giacomina

S-3269 (A pagamento).

SOGEFI - S.p.a.

Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2
 Capitale sociale L. 107.711.192.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova e codice fiscale n. 00607460201

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società in Mantova, via Ulisse Barbieri, n. 2, per il giorno 19 aprile 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Determinazione del numero e nomina dei membri del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2003. Determinazione dei relativi compensi;
3. Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie previa revoca della precedente;
4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio per gli esercizi 2001-2002-2003, per la revisione della relazione semestrale al 30 giugno 2001 - al 30 giugno 2002 - al 30 giugno 2003, per il controllo continuativo della contabilità per il triennio 2001-2003. Determinazione dei relativi corrispettivi;
5. Adozione di un regolamento assembleare.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in € mediante arrotondamento per eccesso del valore nominale di ciascuna azione a € 0,52. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Deleghe al Consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del Codice civile, previa revoca delle deleghe esistenti. Conseguente modifica dell'art. 8 dello statuto sociale.

Il bilancio della società al 31 dicembre 2000, e il bilancio consolidato del gruppo Sogefi alla stessa data sono stati messi a disposizione dei signori azionisti a partire dal 30 marzo 2001, presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione inerenti i punti all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 3 aprile 2001, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Il presidente: Carlo De Benedetti.

S-3295 (A pagamento).

S.AGR.IN. - S.p.a.

Società Agroalimentare Industriale
 Castellaneta (TA), località Terzo Dieci
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Taranto n. 4327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 2001, alle ore 18 presso la sede sociale, in prima convocazione ed il giorno 5 aprile 2001 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni per l'esercizio di raccordo al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Finanziamento della società a medio e/o a lungo termine con assenso all'iscrizione della garanzia ipotecaria;
4. Emolumenti agli amministratori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge dettate dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Francesco Consiglio.

S-3278 (A pagamento).

EUROSALUS ITALIA - S.p.a.

Milano, via Gabrio Casati n. 1
 Capitale sociale Euro 100.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13243270157

Convocazione di assemblea ordinaria

La signoria vostra è invitata a riunirsi in assemblea dei soci in seduta ordinaria presso la sede della società «Alpenlandisches Krauterhaus GmbH & Co. KG» in via Grassingerstrasse n. 9 a D-83043 Bad Aibling (Germania) in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 21 ed in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Potrà intervenire all'assemblea chi ha depositato le azioni nei termini di legge e di statuto.

Milano, 5 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Otto Siegfried Greither

S-3280 (A pagamento).

ANTARES - S.p.a.

Bologna, via G. Amendola n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 73936

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Airone in Portoferraio (LI), località San Giovanni, per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 18 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima e un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio:
Massani Alessandro

S-3282 (A pagamento).

IROP - INDUSTRIA RODIGINA PETROLI - S.p.a.

Bologna, via Stalingrado n. 71
Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 31532

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 71 per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 16 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Monti ing. Giorgio.

S-3285 (A pagamento).

BRAIPACK - S.p.a.

(in liquidazione)

Bologna, via Amendola n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 45135
Codice fiscale n. 03604020374
Partita I.V.A. n. 00641311204

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Amendola n. 10, in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001 alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società o Istituto Bancario autorizzato almeno cinque giorni prima della riunione.

Il liquidatore: Pescini Riccardo.

S-3283 (A pagamento).

ESAOM-CESA - S.p.a.

Portoferraio (LI), località Casaccia
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Livorno n. 5139

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portoferraio (LI), località Casaccia per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 maggio 2001 alle ore 11 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Rosi Nello.

S-3284 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA**Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a.**

Sede in Ferentino (FR), via Morolense n. 87
Capitale sociale L. 7.913.478.850 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Frosinone al n. 87316
Codice fiscale n. 00408870582

I signori azionisti della Biomedica Foscama S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio di rappresentanza in Roma, via di Capo le Case n. 18, per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 15 in prima adunanza ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 23 aprile 2001, alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 corredato della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
5. Determinazione dei compensi degli organi sociali;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Ferentino, 9 marzo 2001

Il presidente: dott. Franco Gritti.

S-3286 (A pagamento).

NUOVE RESIDENZE - S.p.a.

Bologna, via Barberia n. 13
 Capitale sociale L. 425.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 49590

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 12, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Monti Giancarlo.

S-3287 (A pagamento).

SPRINT GAS - S.p.a.

Bologna, via Stalingrado n. 71
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 15894

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 71, per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 17 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Monti ing. Giorgio.

S-3288 (A pagamento).

UNIONE GAS AUTO - S.p.a.

Bologna, via Cairoli n. 7
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 14683
 Codice fiscale n. 00284150372

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Cairoli n. 7, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 17, ed occorrendo, per il giorno 22 maggio 2001 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le Casse sociali.

L'amministratore unico: Rosi Nello.

S-3289 (A pagamento).

**VI.DI.GAS.
VIGENTINA DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.**

Bologna, via Cairoli n. 7
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 17362
 Codice fiscale n. 00436810378

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Cairoli n. 7, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2001, alle ore 18, ed occorrendo, per il giorno 22 maggio 2001, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un Istituto Bancario in Italia o all'estero o presso le Casse sociali.

L'amministratore unico: Rosi Nello.

S-3290 (A pagamento).

ZINCATURA E METALLI - S.p.a.

Sede in Piacenza, str. Val Nure n. 3
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 03696 PC
 Partita I.V.A. n. 00194910337

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Piacenza, str. Val Nure n. 3 per il giorno 27 aprile 2001, alle ore 17,30, in prima convocazione e per il giorno 28 aprile 2001, stessi luogo e ora, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 comma 1, del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni e la rappresentanza sono a norma di legge e artt. 14 e 16 dello statuto sociale.

Il presidente Consiglio amministrazione:
 dott. Gatti Luigi

S-3291 (A pagamento).

AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. - TRIESTE

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26
 Capitale sociale L. 36.806.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro Tribunale di Trieste al n. 5387
 Iscritta alla Camera di commercio di Trieste al n. 67591
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078490323

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione, per il giorno 5 aprile 2001, alle ore 8 ed occorrendo in seconda per il giorno 6 aprile 2001, alle ore 16,30 presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26, Trieste, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Adeguamento «gettone di presenza» per la partecipazione ai Consigli di amministrazione.

Trieste, 7 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Adalberto Donaggio

S-3292 (A pagamento).

CANSON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 285478
 C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1288354
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09390630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 12 aprile 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 aprile 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 6 marzo 2001

L'amministratore delegato: Leone Cohen.

M-1197 (A pagamento).

PREFABBRICATI PERUZZI - S.p.a.

(Soc. Concordato Preventivo)

Sede sociale in Montepulciano (SI), via per Chianciano n. 44
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Montepulciano, registro società n. 316

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 12, presso lo studio del notaio Zorzi in Montepulciano (SI) piazza S. Lucia n. 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 4 aprile 2001, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale della Prefabbricati Peruzzi S.p.a. con contestuale trasformazione in Società a responsabilità limitata.

Parte ordinaria:

Modifiche al Consiglio di amministrazione;
 Cessazione del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Marcello Peruzzi

S-3294 (A pagamento).

ACQUEDOTTO NICOLAY - S.p.a.

Genova, piazza della Vittoria n. 11/A
 Capitale sociale L. 5.367.532.800 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 235/296/19
 Codice fiscale n. 00251250106

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, presso la sede sociale per il giorno 18 aprile 2001, alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2002/2003 previa determinazione del numero dei componenti;

3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 2001/2002/2003 e determinazione del compenso;

4. Approvazione del regolamento delle assemblee degli azionisti predisposto ai sensi dell'art. 12.4 del codice di autodisciplina delle società quotate.

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 33 dello statuto sociale, le liste dei candidati alla carica di sindaco devono essere depositate, unitamente alla documentazione prescritta, a cura degli azionisti proponenti che ne abbiano diritto, presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Si comunica che: hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob 11768 del 23 dicembre 1998, per le azioni dematerializzate accentrate a Monte Titoli S.p.a.; si rammenta agli azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

In conformità alla normativa Consob, nei termini di legge, sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. la relazione del Consiglio di amministrazione, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Genova, 26 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Piombino

S-3298 (A pagamento).

PIERBURG - S.p.a.

Sede in Lanciano (CH), zona industriale, contrada Cerratina
Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 2679
Tribunale di Lanciano
Codice fiscale n. 01488310697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 marzo 2001 alle ore 11, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Legge n. 488/1992: provvedimenti necessari;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il sindaco effettivo: dott. Marco de Ruvo.

S-3299 (A pagamento).

ELNAV - S.p.a.

Esercizio e Locazione Navi

Sede in Roma, via Boncompagni n. 26
Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 2.200.000.000
Iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 8527/94
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04795811001

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Fincantieri S.p.a. in Trieste, via Genova n. 1, per il giorno 10 aprile 2001, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni ai sensi dell'art. 17, comma 5 del decreto legislativo n. 213/1998.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Roma, 9 marzo 2001

Il presidente: Roberto Nazzareno Perugini.

S-3304 (A pagamento).

INGRED INTERSERVICE - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Lecce n. 31
Capitale sociale L. 6.668.212.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 75191/1997
Tribunale di Frosinone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990390609

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in viale della Industria n. 23/A - 04011 Aprilia (LT), in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 09,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2001 stesso luogo alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 ed eventuali provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447;
- B) Rinnovo cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Ingred Interservice S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Annunziata

S-3306 (A pagamento).

SEIPI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Parma, via Mameli n. 7
Capitale sociale € 1.327.768,68 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Parma n. 00464180348
Partita I.V.A. n. 01764490346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2001, stessi luogo e ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Comunicazione sulla ridenominazione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: dott. Franco Bazzoli.

M-1196 (A pagamento).

C.L.S. CINCOTTI - LERCARI - SPADA - S.p.a.

Napoli, via Parrillo n. 3

Capitale sociale L. 580.881.000

Registro imprese Napoli n. 1582/2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Scognamiglio in Milano, viale Caldara n. 41 per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2001 stesso luogo alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da € 300.000 (pari a L. 580.881.000) a € 500.000 (pari a L. 968.135.000) a pagamento da parte dei soci.

L'amministratore unico: ing. Cincotti Marco.

M-1193 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE ELABORAZIONI E MAGNETIZZAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emilio De Marchi n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 6242/1984

Partita I.V.A. n. 01586291005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, sita in Roma, via Nomentana n. 765, per il giorno 18 aprile 2001, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;

Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2000;

Determinazione compenso amministratore unico per l'anno 2001.

L'amministratore unico: Maurizio di Sangro.

S-3296 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Gela (CL), località Piana del Signore

Capitale sociale € 26.021.958,56 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di

Caltanissetta n. 09023400154 - R.E.A. di Caltanissetta n. 79334

Partita I.V.A. n. 01475130850

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gela (CL), località Piana del Signore, in prima convocazione per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2001, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2000, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2001, 2002 e 2003;

3. Comunicazioni sulla ridenominazione del capitale sociale in Euro;

4. Integrazione del Collegio sindacale;

5. Determinazione emolumento del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli della società Eni-Chem S.p.a., in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: Paolo Schiaffella.

M-1195 (A pagamento).

NOVACETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 89.165.760.000

Registro delle imprese di Milano n. 00743650152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 11 del 6 aprile 2001 e del successivo 9 aprile 2001 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione; delibere relative anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite; delibere inerenti e conseguenti;

2. Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche; delibere relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Novaceta S.p.a.

Il presidente: ing. Giancarlo Berti

M-1207 (A pagamento).

BATES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese n. 282332, Tribunale di Milano
 C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1278840
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09172840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 7, per il giorno 5 aprile 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 9 aprile 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Emolumenti agli amministratori per l'anno 2001.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ezio Castiglioni

M-1198 (A pagamento).

LE SCIENZE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e numero iscrizione 00882050156
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 793691

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Le Scienze S.p.a., in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede legale, in Milano, piazza della Repubblica n. 8, per il giorno 2 aprile 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2001, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale in Euro e contestuale frazionamento del valore nominale delle azioni ad 1 Euro;
2. Approvazione di adozione di un nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 6 marzo 2001

Le Scienze S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: dott. Carlo Caracciolo

M-1200 (A pagamento).

SABIL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 49
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02588410155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 49, per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 19 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto straordinario utili;
2. Cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Barbara Ferreri

M-1203 (A pagamento).

BIESTERFELD - POLYBASS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Piccoli Difino & Colombo, in Milano, corso Italia n. 8, il 13 aprile 2001 alle ore 9 e, occorrendo, il 17 aprile 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paola Bassignana

M-1204 (A pagamento).

CISALPINA GESTIONI - S.p.a.**Società di Gestione del Risparmio**

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale € 6.250.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 266191
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08632680156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Boito n. 10, per il giorno 12 aprile 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica estensione dell'incarico alla KPMG S.p.a., per la revisione e certificazione dei fondi Putnam Usa Value, Putnam Global Value, Vitamin per l'anno 2001;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1), 2).

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Bipop-Carire sede di Brescia.

Il vice presidente: dott. Vincenzo Morlini.

M-1205 (A pagamento).

MILANO & GREY - S.p.a.

Sede in Milano, via Bertani n. 6
Capitale sociale € 520.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Milano & Grey S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via Bertani n. 6, Milano, per il giorno 27 aprile 2001, ore 12, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 maggio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 5 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Gatti

M-1206 (A pagamento).

UNICREDIT SERVIZI INFORMATIVI - S.c.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano

Albo Gruppi bancari cod. 3135.1

Sede sociale in Milano, via L. Cambi n. 1

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 101092/197 della sezione ordinaria
del registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 aprile 2001 alle ore 10.30, in prima convocazione, e per il giorno 13 aprile 2001 alle ore 10.30, in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Livio Cambi n. 1, Milano, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (punti 1, 2 e 3);

2. Conferimento incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio 2001-2002-2003 nonché di controllo continuo della contabilità.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso le casse sociali o UniCredito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimiliano Naef

M-1208 (A pagamento).

MEIE ASSISTENZA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 277653
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09040670151

I signori azionisti di Meie Assistenza S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 9 aprile 2001 in prima convocazione alle ore 16 in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 10 aprile 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giampiero Gelmi

M-1209 (A pagamento).

S.G.C. - S.p.a.**Società Gestione Crediti**

Elenco generale U.I.C. n. 6760 - Elenco Bankit n. 32100

Sede sociale in Milano, via Tortona n. 7

Capitale sociale versato L. 10.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 272576

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria (presso la sede legale in Milano, via Tortona n. 7 per il giorno 6 aprile 2001, alle ore 17 in prima convocazione ed in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 9 aprile 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Milano, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Ruozi

M-1213 (A pagamento).

DIGITAL BROS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bisceglie n. 71-73
Capitale sociale L. 3.125.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 09554160151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Bisceglie n. 71-73, presso la sede sociale, per il giorno 24 aprile 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001, alle ore 9.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, bilancio consolidato di gruppo, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione emolumento amministratori per l'esercizio 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione, da richiedersi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, rilasciata ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori soci sono gentilmente invitati a presentarsi almeno trenta minuti prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

I soci potranno prendere visione presso la sede sociale della documentazione prevista dalla normativa vigente durante i quindici giorni precedenti l'assemblea.

Nello stesso termine la documentazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede e la Borsa Italiana S.p.a. e sarà altresì resa disponibile sul sito internet www.digital-bros.net

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Abramo Galante

M-1217 (A pagamento).

VACANZE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01647000163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 2 aprile 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2000; relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Conversione del capitale in Euro. Successivo raggruppamento di azioni. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Modifica delle norme che regolano la trasferibilità delle azioni;
4. Modifica delle norme che disciplinano il funzionamento dell'assemblea;
5. Modifica della forma di amministrazione; delibere relative;
6. Revisione generale dello statuto sociale ed adozione di un intero nuovo testo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Messina.

M-1220 (A pagamento).

PREMUDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in sede per il 30 aprile 2001 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il 3 maggio 2001 stessa ora.

Ordine del giorno:

1. In assemblea ordinaria per deliberare ai sensi dell'art. 2364;
2. In assemblea straordinaria per deliberare la conversione del capitale sociale in Euro.

L'amministratore unico: dott. Fabio Cova Minotti.

M-1215 (A pagamento).

BANCA POPOLARE - S.c. a r.l. - Credieuronord

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 44

Capitale sociale L. 17.076.200.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 18.30 presso l'Unione del commercio - Sala Orlando, in Milano, corso Venezia n. 47/49 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 7 aprile 2001 in seconda convocazione alle ore 14.30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modificazioni statutarie: articoli 2, 3, 5, 10, 12, 20, 22, 23, 30, 37, 45;
4. Denominazione in Euro delle azioni.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa e relazione degli amministratori;
2. Sovrapprezzo nuove azioni;
3. Copertura del rischio di sanzioni amministrative e di violazione di norme tributarie, nonché incarichi plurimi di consiglieri.

Il presidente: prof. Francesco Arcucci.

M-1224 (A pagamento).

VALTELLINA GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Caiolo (SO), via Valeriana n. 29/A

Capitale sociale € 619.716 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. 00724500145

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala Vitali della Banca Credito Valtellinese in Sondrio, via delle Pergole n. 10 per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001 stesso luogo, ore 20,45 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie articoli 5, 16, 19, 25, 26; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Comunicazioni del presidente sull'andamento della gestione;
3. Nomina di un amministratore;
4. Nomina dei componenti delle commissioni di disciplina;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale della società in Caiolo (SO), via Valeriana n. 29/A, oppure presso il Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Caiolo, 6 marzo 2001

Il presidente: Giorgio Tarabini.

M-1225 (A pagamento).

COMMED - S.p.a.

Sede legale in Todì, via Tiberina n. 146, frazione Pantalla
Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato
Registro imprese Perugia n. PG039-4253
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 31 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Pantalla, 7 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coletti Renzo

C-5504 (A pagamento).

CONCORDIA SIM - S.p.a.

Iscrizione Albo S.I.M. n. 46 decreto legislativo n. 58/1998

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Registro imprese n. 286942 Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1291489
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09439920159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5, per il giorno 6 aprile 2001, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile comma 1, punto 1);
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997 in materia di sanzioni amministrative tributarie.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dal disposto dell'art. 2370 Codice civile.

Milano, 7 marzo 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Italo Negri

M-1230 (A pagamento).

BROVADA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 11750300151
Partita I.V.A. n. 02660470168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, alle ore 9 del giorno 10 aprile 2001, in prima convocazione, e per il giorno 12 aprile 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Rovetta

M-1233 (A pagamento).

ALBERGO DUE TORRI - S.p.a.

Sede in Verona, piazza S. Anastasia n. 4
Capitale sociale L. 220.000.000
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 3970
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230060238

È convocata per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 11 presso lo studio Lenarda dottori commercialisti associati in Venezia-Mestre, piazzale Leonardo Da Vinci n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 aprile 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria di Albergo Due Torri S.p.a., per deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 con la nota integrativa e la relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'amministratore unico: dott.ssa Enrica Vagliani.

C-5522 (A pagamento).

IRFIS MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.

«Gruppo Bancaroma»

Sede legale in Palermo, via G. Bonanno n. 47
 Capitale sociale L. 136.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 39763
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257940825

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via G. Bonanno n. 47 per il giorno 11 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e conseguenti deliberazioni;
2. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, nella sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Banco di Sicilia (filiale di Palermo), Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca del Popolo, Banca Popolare di Augusta, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Novara, Banca di Credito Popolare, Banca Popolare Santa Venera, Banca Popolare Sant'Angelo, Banca Popolare di Bronte.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Perrone

C-5507 (A pagamento).

CAV. UFF. GIACOMO CIMBERIO - S.p.a.

San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 57
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Novara al n. 3830
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122640030

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cav. Uff. Giacomo Cimberio S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 57, per il giorno 20 aprile 2001, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, e adempimenti conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 19.362.700.000 e di conversione in Euro;
2. Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale di San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 57, ovvero presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Gozzano.

San Maurizio d'Opaglio, 5 marzo 2001

Il presidente e consigliere delegato:
 rag. Renzo Cimberio

C-5508 (A pagamento).

E.S.P.E.C. - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Claudia Augusta n. 161
 Capitale sociale € 37.812.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 02230400216

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 del 9 aprile 2001 presso gli uffici della Edison S.p.a., in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 12 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Revisione emolumenti sindacati.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Luigi De Angelis.

C-5515 (A pagamento).

I.M.I.S.A. Investimenti Mobil. Immobil. - S.p.a.

Sede in Venezia, S. Marco n. 3650
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 350781/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia, S. Marco n. 3650, per il giorno 7 aprile 2001, alle ore 11 in prima convocazione e, eventualmente, per il giorno 8 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Gian Paolo Barbini.

C-5551 (A pagamento).

**EGIDA - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Pietro Micca n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale n. 06995220016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Torino, via Pietro Micca n. 9, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 2001, alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Attribuzione a riserva straordinaria del fondo di organizzazione;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero dei componenti; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale; specifica in merito ai requisiti dei membri del Collegio sindacale con riferimento al D.M. n. 162/2000;
3. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale; aggiornamento del riferimento normativo con riferimento al decreto legislativo n. 58/1998.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Sanpaolo Imi S.p.a.

Torino, 5 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Molesini

C-5554 (A pagamento).

BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Fratelli Calvi n. 9
Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 37654 R.S.
Codice fiscale n. 03059280176

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 18 aprile 2001 alle ore 9 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 5.050.000.000 e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modificazione degli articoli 3, 6 e 21 dello statuto sociale.

Il deposito dei titoli azionari ai sensi di legge potrà avvenire presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.

Bergamo, 26 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Rizzardi

C-5580 (A pagamento).

CM VAPOR - S.p.a.

Sede in Quinto di Treviso (TV), via E. Mattei n. 78

Capitale sociale € 114.315 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 02818210243

Codice fiscale n. 02818210243

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 5 aprile 2001 alle ore 16 presso lo studio notarile associato Acconcia-Forte in Treviso, piazza San Vito n. 15, in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, 1° comma n. 1 Codice civile; e per lo stesso giorno e nello stesso luogo alle ore 17 in sede straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile o, in via alternativa, di cui all'art. 2448 e 2449 Codice civile.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente: Giancarlo Pivato.

C-5520 (A pagamento).

ANCONA TRIBUTI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede legale in Ancona, via Palestro n. 7

Capitale sociale di L. 5.460.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17038 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 01119160420

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della Ancona Tributi S.p.a., è convocata presso il centro direzionale «Esagono» della Banca Popolare di Ancona, in Jesi, via Don A. Battistoni n. 4, per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 4 aprile 2001, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e di modifica degli articoli 3, 5, 13, 15, 16, 18 e 20 dello statuto; deliberazioni connesse.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni connesse;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Ancona, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione della Ancona Tributi S.p.a.
Il presidente: dott. Francesco Pomponio

C-5579 (A pagamento).

**CENTRO TUTELA AMBIENTE
GARDENA-CASTELROTTO - S.r.l.**

Sede in Castelrotto (BZ)
Capitale sociale € 120.360 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 8612

Convocazione di assemblea

È convocata per giovedì, 26 aprile 2001, ad ore 17, presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che cinque giorni prima dell'adunanza risultino iscritti regolarmente nel libro dei soci.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Hermann Steiner

C-5525 (A pagamento).

HOTEL IL SARACENO - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Umberto I n. 237
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. al n. 418/62
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00287240634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Colesanti in Napoli, alla via Medina n. 17, per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 aprile 2001 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Eduardo Celentano.

C-5560 (A pagamento).

DIRECT SERVICE - S.p.a.

Sede in Oglianico (TO), strada per Rivarolo n. 30
Capitale sociale L. 1.320.000.000
Registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 01631110010

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 aprile 2001 ad ore 18 in presso la sede legale l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 con la relativa nota integrativa e della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà il giorno 4 maggio 2001 stesso luogo ed ora.

Torino, 27 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Ros - Vacca

C-5548 (A pagamento).

**CONSORZIO BONMERSÌ
Società consortile per azioni**

Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 versati
Iscritta al registro imprese n. 6917/95, Tribunale di Napoli
Partita I.V.A. n. 06970470636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 1° aprile 2001, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 9 in seconda convocazione presso gli uffici in Nola all'Interporto di Nola lotto C2 moduli di utenza 21/22/23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Approvazione piano di riparto premi e costi 1999;
4. Eventuale istituzione contributo straordinario 1999;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: Giuseppe Gallo.

C-5559 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.

Sede in Verona, via Marsala n. 8
Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 2360 del registro della società del Tribunale di Verona

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile c.a., alle ore 17,45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni;
2. Determinazione emolumento del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritti a voto, presso la sede sociale.

Verona, 1° marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Peruzzi

C-5582 (A pagamento).

COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174

Capitale sociale L. 12.750.000.000

Registro imprese di Varese

Tribunale di Busto Arsizio n. 8155 registro società

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174 il giorno 9 aprile 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 10 aprile 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364, nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società nei termini di legge.

Il liquidatore: Emanuele Santagostino Baldi.

C-5584 (A pagamento).

SAFINVEST FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Varese n. 19117 - Tribunale di Busto Arsizio

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174 il giorno 9 aprile 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 10 aprile 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelli di cui all'art. 2364, nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società nei termini di legge.

Il liquidatore: Emanuele Santagostino Baldi.

C-5586 (A pagamento).

ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Parabiago, via Corridoni n. 19

Capitale sociale € 490.000 interamente versato

Numero registro imprese 10154 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00435480355

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale in Parabiago (MI), via F. Corridoni n. 19, per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 09,30, in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 9 aprile 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile relativamente ai punti:

1.1) Bilancio esercizio 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000;

2.1) Nomina del Consiglio di amministrazione e designazione del suo presidente;

2.2) Nomina del Collegio sindacale e designazione del suo presidente;

3.1) Determinazione del compenso degli amministratori;

3.2) Determinazione del compenso dei sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Legnano, corso Italia n. 54 - Legnano (MI).

Parabiago, 2 marzo 2001

Il presidente: Piero Tranchinetti.

C-5585 (A pagamento).

C.F.B. - S.p.a.

Sede legale in Condino (TN), via Roma n. 170

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 85747 R.E.A.

Registro imprese, ufficio di Trento n. 4118

Codice fiscale n. 00280260225

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Condino (TN), via Roma n. 170, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 2001;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Condino, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Beschi Aldo

C-5589 (A pagamento).

RAPID PLASTICS - S.p.a.

Sede legale in Vestone (BS), via Capparola n. 20
 Capitale sociale L. 1.050.000.000
 Iscritta al registro imprese n. 19218, ufficio di Brescia
 Iscritta al R.E.A. n. 248660
 Codice fiscale n. 01584310179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Vestone (BS), via Capparola n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Vestone, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Facchi Roberto

C-5590 (A pagamento).

O.M.O. - S.p.a.

Sede legale in Odolo (BS), via Madonnina n. 1/5
 Capitale sociale L. 815.000.000
 Iscritta al registro imprese n. 29081, ufficio di Brescia
 Iscritta al R.E.A. n. 185563
 Codice fiscale n. 00467770178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 17, presso la sede sociale in Odolo (BS), via Madonnina n. 1/5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Odolo, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Baruzzi Giancarlo

C-5591 (A pagamento).

METALFER - S.p.a.

Sede legale in Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3
 Capitale sociale L. 1.890.000.000
 Iscritta al registro imprese n. 38490, ufficio di Brescia
 Iscritta al R.E.A. n. 309797
 Codice fiscale n. 02992470175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 15, presso la sede sociale in Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo scaduto per compiuto triennio e determinazione del relativo emolumento;
3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Roè Volciano, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ferrari Arnaldo

C-5592 (A pagamento).

MARMOLUX - S.p.a.

Sede legale in Nuvolera (BS), via Scaiola n. 50
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta al registro imprese n. 27156, ufficio di Brescia
 Iscritta al R.E.A. n. 138786
 Codice fiscale n. 00274710177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 2001 alle ore 16, presso la sede sociale in Nuvolera (BS), via Scaiola n. 50, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Nuvolera, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberti Angelo

C-5593 (A pagamento).

GARDAIR - S.p.a.

Sede legale in Manerba del Garda (BS), via Serraglie n. 101
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al registro imprese n. 34984, ufficio di Brescia
 Iscritta al R.E.A. n. 299727
 Codice fiscale n. 02869300174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Manerba del Garda (BS), via Serraglie n. 101, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Manerba del Garda, 6 marzo 2001

L'amministratore unico: Magagnini Alfredo.

C-5594 (A pagamento).

GAMMA - S.p.a.

Sede legale in Lumezzane S.S. (BS), via Mainone n. 41
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta al registro imprese n. 10980, ufficio di Brescia
 Iscritta al R.E.A. n. 198960
 Codice fiscale n. 00506970177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Lumezzane S.S. (BS), via Mainone n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Lumezzane S.S., 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Chinelli Giambattista

C-5595 (A pagamento).

S.T.I - S.p.a.**Servizi Trasporti Interregionali**

Sede in Pordenone, piazza Risorgimento n. 10
 Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato
 Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese
 del Tribunale di Pordenone al n. 01395020934
 Codice fiscale n. 01395020934

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società S.T.I. S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa della società F.T.V. sita in viale Milano n. 78 a Vicenza per venerdì 6 aprile 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per sabato 7 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso un istituto bancario.

Vicenza, 5 marzo 2001

Il presidente: rag. Mario Nicoli.

C-5596 (A pagamento).

ELDOR CORPORATION - S.p.a.

Sede legale in Orsenigo (CO), via Caio Plinio n. 10
 Capitale sociale € 7.904.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Como n. 19563/1998
 Repertorio economico amministrativo n. 258313
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02390960132

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 15,30 presso la sede sociale di via Fermi n. 93, Orsenigo (CO) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2003;
3. Nomina componenti l'Organo di controllo per il triennio 2001-2003;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Orsenigo, 2 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquale Forte

C-5608 (A pagamento).

MAURA FINANZIARIA - S.p.a.

Autorizzazione U.I.C. n. 26415 - cod. ABI n. 319905
Sede in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62
Capitale sociale L. 2.348.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 6472/91
Codice fiscale n. 06436540634

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Napoli, alla via Ponte di Tappia n. 62 per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 aprile 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Antonio Pizzo.

C-5598 (A pagamento).

ART'E - S.p.a.**Società Internazionale di Arte e Cultura S.p.a.**

Castenaso (BO), via Cavour n. 2
Capitale sociale L. 5.299.200.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 58954
Codice fiscale n. 04113190377

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Cavour n. 2 a Villanova di Castenaso (BO), il giorno 19 aprile 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 aprile 2001, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio e consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
3. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
4. Approvazione del regolamento assembleare.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, nei termini di legge, dagli intermediari autorizzati.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Bologna, 16 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marilena Ferrari

S-3414 (A pagamento).

INIZIATIVE E SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 42/2000
Codice fiscale n. 07546200630

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Napoli, alla via Ponte di Tappia n. 62 per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 aprile 2001 in seconda convocazione stessi ora e luogo per il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Antonio Pizzo.

C-5599 (A pagamento).

ELDOR HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Orsenigo (CO), via Caio Plinio n. 10
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Como n. 25047
Repertorio economico amministrativo n. 223002
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866590134

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 18 presso la sede sociale di via Plinio n. 10, Orsenigo (CO) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Orsenigo, 2 marzo 2001

L'amministratore unico: Pasquale Forte.

C-5606 (A pagamento).

SPORTENNIS - S.p.a.

S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2
Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Catania n. 8432
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370580879

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Gregorio di Catania, via Contello n. 2, per il giorno 31 marzo 2001 alle ore 20, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 maggio 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Lavori straordinari adeguamento centrale termica;
3. Nomina consiglieri in sostituzione dimissionari;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Gregorio, 6 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Concetto Palumbo

S-3350 (A pagamento).

ASCO JOUCOMATIC - S.p.a.

Sede legale in Baranzate di Bollate, via Zambelletti nn. 8/10
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 119895
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00868090150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Baranzate di Bollate, via Zambelletti nn. 8/10, per il 31 marzo 2001, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 aprile 2001 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2000;
2. Nomina cariche sociali;
3. Emolumenti agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Dario Ferrari.

S-3351 (A pagamento).

DESCO - S.p.a.

Sede sociale in Andezeno (TO), strada comunale di Cesole s.n.c.
Capitale sociale L. 423.500.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 399/1972
Iscritta nel R.E.A. di Torino n. 453643
Codice fiscale n. 00663720019

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Giuseppe Tomaselli in Torino, piazza Castello n. 139 in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2001 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gribaldi

S-3352 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA**CENTRO TECNOFIN SERVIZI - S.p.A.**

Via Zeni, 8
38068 ROVERETO - TN
Cod. Fisc. e P. IVA 00362760225
Cap. Soc. 18.500.000.000 i.v.

Oggetto: convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede del Centro Tecnofin Servizi di Rovereto per il giorno 26 aprile 2001 alle ore 10.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

1. Progetto di bilancio per l'esercizio 2000: deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.1 n.1.

PARTE STRAORDINARIA

1. Progetto di fusione per incorporazione della Società INNOVAZIONE D'IMPRESA S.CON.S.A R.L., con sede in Via Zeni,8 a Rovereto (TN).
2. Conversione capitale sociale in Euro e contestuale aumento gratuito del capitale ad Euro 9.687.340 condizionato sospensivamente all'efficacia della fusione.

PARTE ORDINARIA

1. Rinnovo cariche sociali.

CENTRO TECNOFIN SERVIZI SPA
IL PRESIDENTE
rag. Aldo Costa

IG-59 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA**INNOVAZIONE D'IMPRESA S. cons. a r.l.**

Via Zeni, 8
38068 ROVERETO - TN
Cod. Fisc. e P. IVA 01579330224
Cap.Soc. lire 500.000.000 i.v.

Oggetto: convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede del Centro Tecnofin Servizi di Rovereto per il giorno 26 aprile 2001 alle ore 11.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

1. Progetto di bilancio per l'esercizio 2000: deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.1 n.1.

PARTE STRAORDINARIA

1. Progetto di fusione per incorporazione nella società CENTRO TECNOFIN SERVIZI S.P.A., con sede in Via Zeni, 8 a Rovereto (TN).

2. Presa d'atto della conversione del capitale sociale della società CENTRO TECNOFIN SERVIZI S.P.A. in Euro e contestuale aumento gratuito del capitale ad Euro 9.687.340 condizionato sospensivamente all'efficacia della fusione.

PARTE ORDINARIA

1. Rinnovo cariche sociali.

INNOVAZIONE D'IMPRESA S.cons. a r.l.
IL PRESIDENTE
Ing. Alberto Molinari

IG-60 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Bari, corso A. De Gasperi n. 292
Capitale sociale € 200.000 interamente versato
Registro imprese di Bari presso la C.C.I.A.A.
e codice fiscale n. 05620250729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Bari, corso Alcide De Gasperi n. 292, per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 5 aprile 2001 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione degli articoli 7, 8, 9 e 10 dello statuto sociale.

Il testo delle modificazioni proposte è depositato presso la sede sociale della Conser S.p.a. perché i signori azionisti possano prenderne visione.

Il presidente: rag. Luciano Giannelli.

S-3411 (A pagamento).

STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 3.033.000.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 317662

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 2001, alle ore 14,30, presso la sede legale della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 2001, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Stefano Tronconi

S-3428 (A pagamento).

VISTEON INTERIOR SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Villastellone (TO), corso Savona n. 45
Capitale sociale L. 18.225.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 2622/93
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 065543950015

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-2702 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 dell'8 marzo 2001, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della Visteon Interior Systems Italia S.p.a., alla pagina 15, dove è scritto: «...presso la sede sociale, corso Savona n. 45, Villastellone (TO)...», deve intendersi: «...presso la società Visteon Interior Systems Europe and South America S.A., Tour Europlaza 20, Avenue André Prothin, La Défense 4, 92927 Cédex...».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
D'incarico un sindaco effettivo: dott. Alessandro Mikla

S-3426 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42
Capitale sociale di L. 49.293.400.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
del registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. n. 04274411000

Avviso alla clientela (ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo n. 385/1993)

Si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 1° marzo 2001, provvede:

riduzione generalizzata dei tassi passivi di 0,125 p.p. su tutti i rapporti (conti correnti e depositi a risparmio) con tasso inferiore o uguale all'1% fino al raggiungimento della soglia minima prevista pari allo 0,125%. Riduzione generalizzata di 0,25 p.p. su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio con tasso superiore all'1%. Dopo tale manovra nessun rapporto dovrà avere un tasso superiore al 3,50%;

aumento del valore standard delle Commissioni di Massimo Scoperto Trimestrale dallo 0,625% allo 0,700%. Aumento dello 0,125 p.p. su tutti i rapporti aventi le CMST pari allo 0,500% ed allo 0,625% finì alla concorrenza del nuovo valore standard dello 0,700%;

aumento del valore standard delle commissioni di presentazione del Portafoglio Commerciale Ri.Ba. ns. sportelli da L. 3.000 a L. 7.000, altre banche da L. 3.000 a L. 8.000. Aumento delle commissioni ns. sportelli per condizioni derogate fino a L. 2.000, aumento di L. 2.000, oltre L. 2.000 aumento fino alla concorrenza massima del nuovo valore standard. Aumento delle commissioni altre banche per condizioni derogate fino a L. 2.000, aumento di L. 2.000, oltre L. 2.000 aumento fino alla concorrenza massima del nuovo valore standard;

aumento del valore standard delle commissioni di incasso portafoglio commerciale RID su ns. sportelli da L. 2.000 a L. 5.000, banche dirette ICI da L. 2.000 a L. 5.000 e banche indirette ICI da L. 2.000 a L. 5.000. Aumento di tutte le condizioni intermedie di L. 1.000 e fino alla concorrenza del nuovo valore standard di L. 5.000 con un minimo di L. 2.500;

aumento delle commissioni su bonifici disposti da clienti o non clienti su ns. sportelli da L. 3.000 a L. 5.000. Nuovo valore standard per bonifici multipli su supporto magnetico pari a L. 6.000. Nuovo valore standard per bonifici multipli su supporto cartaceo e con addebito in conto corrente pari a L. 7.000;

con decorrenza 1° gennaio 2001 la capitalizzazione degli interessi passivi sui depositi a risparmio avverrà con cadenza annuale anziché semestrale;

con decorrenza 1° aprile 2001 saranno abolite le spese di tenuta conto pari a L. 35.000;

con decorrenza 1° aprile 2001 sarà introdotto il «Diritto fisso a chiusura contabile». Il valore standard sarà pari a L. 80.000 se il conto corrente chiude con un saldo a debito, L. 20.000 se il conto corrente chiude con un saldo a credito;

con decorrenza 1° aprile 2001 le commissioni per la certificazione di interessi, spese ed eventuali affidamenti aumenteranno da L. 100.000 a L. 200.000.

Civitavecchia, 26 febbraio 2001

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Paolo Posarelli

S-3194 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Codice ABI 3500.6

Gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela e Depositi
Sede legale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 812.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
registro delle imprese di Brescia n. 3480180177

Comunicazione di cessione di rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993)

Si rende noto che si è perfezionata l'operazione di cessione a titolo oneroso al Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a. del ramo d'azienda costituito da n. 2 sportelli della rete operativa della Banca di Valle Camonica S.p.a., con data di efficacia 9 marzo 2001.

Le filiali oggetto della cessione ubicate nella provincia di Bergamo sono le seguenti:

Codice CAB	Denominazione
52810.9	Casnigo
53630.0	Trescore Balneario

I soggetti interessati per qualsiasi informazione sulla propria situazione e nell'orario di apertura al pubblico degli sportelli (ore 8,25/13,25-14,40/16,10) possono rivolgersi direttamente presso la filiale di riferimento ovvero presso la sede del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a., in corso Martiri della Libertà n. 13, Brescia.

Brescia, 7 marzo 2001

Banco di Brescia San Paolo CAB
Il presidente: Gino Trombi

S-3198 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che l'Istituto applicherà, con decorrenza 1° marzo 2001, una variazione massima in aumento dei tassi attivi banca nella misura massima di 0,500 p.p.; la variazione interesserà tutti i rapporti di conto corrente.

Con pari decorrenza, saranno variati dello 0,500% i seguenti Top Rates d'istituto:

aperture di credito in conto corrente, tutte le forme tecniche: nuovo tasso massimo 13,500% (ex 13,000%);

portafoglio commerciale: nuovo tasso massimo 9,750% (ex 9,250%);

portafoglio finanziario: nuovo tasso massimo 9,750% (ex 9,250%);

prestiti personali: nuovo tasso massimo 11,750% (ex 11,250%);

mutui chirografari: nuovo tasso massimo 11,750% (ex 11,250%);

mutui ipotecari a tasso fisso: nuovo tasso massimo 8,500% (ex 8,000%);

credito agrario ordinario: nuovo tasso massimo 9,750% (ex 9,250%).

San Severo, 26 febbraio 2001

p. Il direttore generale: rag. Luigi De Santis.

C-5539 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona -
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco n. 268 (10 settembre 1999 - 10 settembre 2002 - TV I.S.I.N. 1368908, codice 5.000.220) e n. 319 (10 marzo 2000 - 10 marzo 2003 - TV I.S.I.N. 1434254, codice 5.000.730), si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 marzo 2001/10 settembre 2001 è pari al 2,10%, su base semestrale, corrispondente a L. 105.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 8 marzo 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-3270 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Estrazione obbligazioni

Si rende noto che nei giorni elencati, alle ore 9, presso il Centro elaborazione dati del Banco di Napoli S.p.a., in Napoli, via Marconi, si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il rimborso delle obbligazioni di Credito Agrario, Credito Fondiario, e di Opere Pubbliche ed Impianti di Pubblica Utilità:

4 luglio 2001:

cod. ISIN IT0000198967 OP t.v. 64*90/05, rimb. 1/9;

cod. ISIN IT0000478229 Fond. t.v. 137*93/03, rimb. 1/9;

1° agosto 2001:

cod. ISIN IT0000018066 Cart. Fond. 9%, rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000018074 Cart. Fond. 5%, rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000018090 Cart. Fond. 6%, conv. rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000148251 Cart. Fond. 7%, s.s. rimb. 1/10;

3 agosto 2001:

cod. ISIN IT0000100567 OCA 18% 15*81/01, rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000102399 OCA 18% 16*82/02, rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000146883 OCA 17,50% 17*82/02, rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000156080 OCA 10,50% 26^a86/01, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000190873 OCA 12% 38^a89/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000050077/1 Fond. 10% 2^a77/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000050077/2 Fond. 10% 2^a77/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000050077/3 Fond. 10% 2^a77/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000104478 Fond. 18% 8^a81/01, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000108693 Fond. 17,50% 17^a82/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000108701 Fond. 17,50% 11^a82/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000110467 Fond. 16% 18^a83/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000110491 Fond. 16% 21^a83/08, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000112927 Fond. 16% 22^a83/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000112935 Fond. 16% 23^a83/08, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000118437 Fond. 15,40% 32^a84/04, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000118445 Fond. 15,40% 33^a84/09, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000134756 Fond. 15,40% 36^a84/04, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000134764 Fond. 15,40% 37^a84/09, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000142783 Fond. 14% 44^a85/10, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146560 Fond. 10% 3^a77/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146578 Fond. 10% 3^a78/03, rimb. 30/9;
 cod. ISIN IT0000146586 Fond. 10% 3^a78/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146909 Fond. 9% 2^a77/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146917 Fond. 9% 3^a77/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146925 Fond. 9% 4^a77/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146933 Fond. 9% 5^a77/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146941 Fond. 9% 5^a78/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146958 Fond. 9% 6^a78/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146966 Fond. 9% 6^a79/04, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146974 Fond. 9% 7^a79/04, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146982 Fond. 9% 8^a80/05, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000146990 Fond. 9% 9^a81/06, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148004 Fond. 10,60% 1^a81/06, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148095 Fond. 10% 3^a79/04, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148103 Fond. 10% 4^a79/04, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148111 Fond. 12% 5^a80/05, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148129 Fond. 12% 6^a80/05, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148137 Fond. 16,50% 7^a81/06, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148145 Fond. 18% 8^a81/06, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148152 Fond. 17,50% 12^a82/07, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148178 Fond. 9% 16^a82/07, rimb. 1/10 Isv.;
 cod. ISIN IT0000148186 Fond. 10,60% 26^a83/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000148210 Fond. 10,60% 38^a84/04, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000150786 Fond. 11% 49^a86/01, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000156288 Fond. 10% 52^a86/01, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000156908 Fond. 9% 53^a87/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000160165 Fond. 9% 54^a87/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000162591 Fond. 7,25% 56^a87/07, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000162617 Fond. 9% 58^a87/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000162930 Fond. 10,50% 60^a87/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000166626 Fond. 6,75% 61^a87/12, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000166642 Fond. 10% 63^a87/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000168085 Fond. 7,25% 64^a87/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000168093 Fond. 10% 65^a87/02, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000172566 Fond. 9% 67^a88/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000174687 Fond. 7,25% 70^a88/08, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000174968 Fond. 11% 71^a88/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000178050 Fond. 9% 72^a88/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000178084 Fond. 9% 78^a88/03, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000178100 Fond. 7,25% 80^a88/08, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000188273 Fond. 13% 85^a89/04, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000284163 Fond.t.v. 118^a91/01, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000374964 Fond. 6,75% 129^a92/12, rimb. 1/10 ISV.;
 cod. ISIN IT0000374972 Fond. 7,50% 130^a92/12, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000374980 Fond. 8% 131^a92/12, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000456340 Fond. t.v. 125^a92/02, rimb. 15/10;

cod. ISIN IT0000148863 OP 10,50% 35^a86/01, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000156148 OP 10% 36^a86/01, rimb. 1/10;
 cod. ISIN IT0000498045 BN S.p.a. t.v. Sub.OP93/03, rimb. 15/10;
 12 settembre 2001:
 cod. ISIN IT0000276466 Fond. t.v. 113^a91/06, rimb. 1/11;
 cod. ISIN IT0000286408 Fond. t.v. 121^a91/01, rimb. 1/11;
 cod. ISIN IT0000286416 Fond. t.v. 122^a91/06, rimb. 1/11;
 10 ottobre 2001:
 cod. ISIN IT0000256419 OCA 13,30% 41^a90/05, rimb. 1/12;
 cod. ISIN IT0000288602 OCA 12% 44^a91/01, rimb. 1/12;
 cod. ISIN IT0000460987 OCA 12% 46^a92/02, rimb. 15/12;
 cod. ISIN IT0000504651 BN S.p.a. t.v. OP 93/08, rimb. 15/12;
 cod. ISIN IT0000278256 Fond. 13% 114^a91/06, rimb. 1/12;
 cod. ISIN IT0000460284 Fond. t.v. 125^a92/02, rimb. 1/12;
 cod. ISIN IT0000486818 BN S.p.a. t.v. sub. FON 93/03, rimb. 15/12;
 7 novembre 2001:
 cod. ISIN IT0000168291 OCA 10% 28^a88/03, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000168770 OCA 12,25% 29^a88/08, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000172947 OCA 11,50% 31^a88/03, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000172954 OCA 9% 32^a88/03, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000178365 OCA 11,50% 35^a89/04, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000188760 OCA 13% 37^a89/04, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000196698 OCA 13% 40^a90/05, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000268604 OCA 13,20% 42^a90/05, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000174075 Fond. t.v. 68^a88/03, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000184413 Fond. 7,25% 76^a89/09, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000184421 Fond. 7,25% 81^a89/09, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000190816 Fond. 13% 87^a89/04, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000190832 Fond. t.v. 89^a89/04, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000268810 Fond. 13,20% 107^a90/05, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000462363 Fond. 9% 135^a93/13, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000462371 Fond. 9% 136^a93/13, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000506557 Fond. 7,50% 139^a94/14, rimb. 1/1/02 Isv.;
 cod. ISIN IT0000156189 OP t.v. 40^a87/02, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000168119 OP t.v. 48^a88/03, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000178845 OP t.v. 59^a89/04, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000186541 OP t.v. 62^a89/04, rimb. 1/1/02 serie;
 cod. ISIN IT0000272853 OP t.v. 68^a90/05, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000280104 OP t.v. 75^a91/06, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000280153 OP t.v. 78^a91/06, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000290483 OP t.v. 80^a92/02, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000290509 OP t.v. 82^a92/02, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000290517 OP t.v. 83^a92/07, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000448313 OP t.v. 87^a92/06, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000448321 OP t.v. 89^a92/07, rimb. 1/1/02;
 cod. ISIN IT0000448339 OP t.v. 90^a92/02, rimb. 1/1/02;

4 dicembre 2001:

cod. ISIN IT0000162526 OCA 10,50% 27^a87/02, rimb. 1/2/02;
 cod. ISIN IT0000370657 OCA 12% 45^a92/07, rimb. 15/2/02;
 cod. ISIN IT0000510104 BN S.p.a. t.v. OP 94/06, rimb. 1/2/02;
 cod. ISIN IT0000450947 Fond. t.v. 121^a92/02, rimb. 1/2/02.

Le suddette operazioni avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli S.p.a., nei quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento.

Napoli, 26 febbraio 2001

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale:
 Aniello Ardolino - Enrico Donadio

C-5601 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sotto elencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° marzo 2001 al 31 agosto 2001, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000198967 OP T.V. 64^a em. 1990/2005, Lmd. 32,380 tasso 2,55%;

IT0001310751 BN T.V. 1999/2009, Lmd. 31,407 tasso 2,303%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° settembre 2001.

Napoli, 5 marzo 2001

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aniello Ardolino - Enrico Donadio

C-5602 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sul sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 5 marzo 2001 al 4 settembre 2001, secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000526845 BN T.V. 98^a em. 1994/2001, Lmd. 36,610 tasso 2,70%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 5 settembre 2001.

Napoli, 5 marzo 2001

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aniello Ardolino - Enrico Donadio

C-5603 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SPINAZZOLA - S.c.r.l.**

Si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2001 sono state effettuate le seguenti variazioni:

recupero spese su RID, utenze, disposizioni ripetitive, ecc. impagate: L. 30.000;

recupero spese per assegni impagati a prima presentazione: L. 50.000;

recupero spese per assegni insoluti richiamati da pubblico ufficiale: L. 30.000;

recupero spese per ricerca copia documenti:

importo fisso per ogni richiesta da un minimo di L. 50.000 a un massimo di L. 500.000;

per ogni fotocopia L. 10.000;

pagamento alla cassa di utenze (bollette Enel, telefoniche, ecc.): L. 1.500;

recupero spese per apertura pratica titoli di credito/deposito denunciati smarriti/rubati/distruetti: L. 50.000;

recupero spese di sostituzione tessere Pagobancomat: L. 20.000;
recupero spese annuali di gestione Pagobancomat: L. 20.000.

Spinazzola, 27 febbraio 2001

Il presidente: cav. Giuseppe Di Vietri.

C-5546 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. - Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992, che con decorrenza 5 marzo 2001 sono stati definiti i nuovi valori massimi da applicare al servizio P.O.S. nei termini di seguito indicati:

canone di locazione mensile: L. 35.000 (€ 18,08);

commissione di negoziazione: 1,20%.

Biella, 6 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-5523 (A pagamento).

ESTRATTO DELL'ATTO DI FUSIONE**IMMOBILIARE OLMO '52 S.R.L.**

con sede in Basiglio - Milano 3 City, Palazzo Pitagora
col capitale sociale di lire 1.000.000.000 versato,
numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano
e codice fiscale 80045080159 - partita Iva 10940950156

COMMERCIALE PRIMA S.P.A.

con sede in Basiglio - Milano 3 City, Palazzo Pitagora
col capitale sociale di lire 7.138.000.000 versato,
numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano,
codice fiscale e partita Iva 08886300154

COMMERCIALE TERZA S.R.L.

con sede in Basiglio Milano 3 City, Palazzo Pitagora
col capitale sociale di lire 20.000.000, versato
numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano,
codice fiscale e partita Iva 08643180154

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice Civile) ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 30 novembre 2000 ai numeri 21709/4682 di repertorio, depositato nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano in data 4 dicembre 2000 ed iscritto in data 4 dicembre 2000 protocolli n. 278681, 278658 e 278669.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: "IMMOBILIARE OLMO '52 S.R.L."

società incorporate: "COMMERCIALE PRIMA S.P.A." "COMMERCIALE TERZA S.R.L."

"IMMOBILIARE OLMO '52 S.R.L." ha incorporato le società "COMMERCIALE PRIMA S.P.A." e "COMMERCIALE TERZA S.R.L." senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possedeva il 100% del capitale sociale delle società incorporate.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base di situazioni economico - patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 maggio 2000 delle tre società.

Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504 - bis del codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione, a' sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nell'atto di fusione è stata stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice Civile, che poteva anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Arrigo Roveda.

IG-61 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Società appartenente al Gruppo Unicredito Italiano
Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 20081.1
 Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

Ad integrazione di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32, dell'8 febbraio 2001, si comunica che le carte Visa Electron appoggiate al prodotto denominato Conto Idea 1 saranno soggette, a partire dal prossimo rinnovo, alla commissione prevista per gli ordinari conti correnti di corrispondenza dagli avvisi e/o fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali/agenzie della Banca CRT.

Torino, 5 marzo 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-3185 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI RAVENNA

Con atto di citazione del 9 febbraio 2001 Pieri Sauro chiede che il Tribunale di Ravenna dichiari con sentenza, l'avvenuta usucapione di un terzo dell'immobile di Coccolia, via Ravegnana n. 66. La prima udienza avrà luogo il 7 giugno 2001.

Avv. Cinzia Mambelli.

C-5538 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Napoli

Con ord. presidenziale del 6 febbraio 2001, la II Sezione del TAR Campania-NA, ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso proposto da Sodano Palma Carmela contro Ministero Pubblica Istruzione e Provv. agli Studi di Napoli (R.G. 491/01). La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento *in parte qua* nonché la rettifica, previa sospensiva, della graduatoria definitiva regionale del 26 ottobre 2000 per l'immissione in ruolo del concorso per esami e titoli a posti di scuola materna bandito con DRS-SM del 6 aprile 1999; dell'atto di approvazione del Provv. agli Studi di Napoli degli elenchi degli abilitati all'insegnamento del 26 ottobre 2000; di ogni altro atto preordinato, connesso e consequenziale; della valutazione e del punteggio ottenuto nonché della sua collocazione d'ordine in graduatoria. La ricorrente ha eccepito: violazione e falsa applicazione di legge (art. 400, comma 8, decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

Violazione di legge ed eccesso di potere per travisamento di fatto e difetti di istruttoria. Chiunque interessato può costituirsi in giudizio a sua difesa.

Napoli, 28 febbraio 2001

Avv. Giovanni Sodano.

C-5561 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Napoli

Con ord. presidenziale del 6 febbraio 2001, la II Sezione del TAR Campania-NA, ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso proposto da Mariani Giuseppina contro Ministero Pubblica Istruzione e Provv. agli Studi di Napoli (R.G. 333/01). La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento *in parte qua* nonché la rettifica, previa sospensiva, della graduatoria definitiva regionale del 19 ottobre 2000 per l'immissione in ruolo del concorso per esami e titoli a posti di scuola materna bandito con DDG del 2 aprile 1999; dell'atto di approvazione del Provv. agli Studi di Napoli degli elenchi degli abilitati all'insegnamento del 19 ottobre 2000; di ogni altro atto preordinato, connesso e consequenziale; della valutazione e del punteggio ottenuto nonché della sua collocazione d'ordine in graduatoria. La ricorrente ha eccepito: violazione e falsa applicazione di legge (art. 400, comma 8, decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

Violazione di legge ed eccesso di potere per travisamento di fatto e difetti di istruttoria. Chiunque interessato può costituirsi in giudizio a sua difesa.

Napoli, 28 febbraio 2001

Avv. Giovanni Sodano.

C-5562 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni circolari emessi dal Banco di Napoli filiale di Caivano con n. SP 4120475054-07 di L. 1.000.000 e

SP 4120475055-08 di L. 981.000 in favore di Capolupo Antonio, nonché assegno bancario Banco di Napoli filiale di Casoria n. 0411095964 di L. 1.500.000 a firma Cozzolino Felice ed in favore di Guidetti Carmine. Assegni tutti girati in favore di Fusco Rito.

Fusco Rito.

C-5563 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 14 dicembre 2000 il G.D. dal presidente del Tribunale di Trani ha pronunciato l'ammortamento autorizzando l'Istituto Monte Paschi di Siena a pagare l'importo dell'assegno di L. 1.445.000, tratto sulla Monte Paschi di Siena agenzia di Barletta a firma Gamma S.r.l., a favore di Liuzzi Angelo datato 27 giugno 2000 sul c/c n. 0571303780, al sig. Giannini Savino.

Avv. Michele Memeo.

C-5543 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice delegato del Tribunale di Nola con decreto 8 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 1801405263-08 di L. 5.000.000, tratto sulla Banca della provincia di Napoli S.p.a., ag. «E» di Napoli, oggi Credem, emesso dalla soc. Caep «S.C.A.V.L.» in data 30 novembre 1998 in favore di De Stefano Guglielmo.

De Stefano Guglielmo.

C-5564 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 21 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 96085 di L. 2.093.500, tratto su c/c 27/2036 del Banco di Napoli ag. 9 di Napoli intestato prof. Carlo Massa e Anna Cinquina, firmato Anna Cinquina Massa ed in favore del dott. Francesco Mandato.

Avv. Marcello D'Aponte.

C-5565 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice delegato del Tribunale di Napoli con decreto 22 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario tratto su Banca di Roma - Filiale di S. Maria Capua Vetere con n. 0541039352, c/c 2748/36 di L. 7.936.356 a firma Santagata Francesco ed in possesso della S.r.l. C.D. Centre Discount.

Avv. Santolo De Rosa.

C-5566 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 411 del 23 gennaio 2001, il presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0230714884 di L. 2.120.000 tratto su c/c n. 3330 della Banca Popolare di Vicenza - Filiale 3, emesso da Visentin Alberto, e ne autorizza il pagamento, dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Vicenza, 5 marzo 2001

Dott. Visentin Alberto.

C-5597 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di S. Maria CV., con decreto 12 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dei seguenti assegni bancari tutti emessi in favore dell'agenzia generale INA Assitalia di Maddaloni: n. 0912481682 di L. 2.193.000 emesso da Cerrone Alessandro su Cariplo di Caserta; n. 0315693824 di L. 650.000 emesso da Campagnuolo Maria su Banca Popolare di Novara ag. di S. Maria a Vico.

Avv. Gianpaolo Iaselli.

C-5605 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lanciano, con decreto dell'8 marzo 2001, visto il ricorso di Di Sciascio Manuela, residente in Bomba, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 500.000 con scadenza 30 agosto 2000 a firma Di Sciascio Manuela e all'ordine di Giangiulio Franco Giorgio, residente in Lanciano.

Termine per l'opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Rina Tosti.

S-3266 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vallo della Lucania con decreto 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali da L. 3.745.000 ciascuna, protestate, emesse in Agropoli (SA) il 12 gennaio 1999, scadenza 30 aprile 1999 ed in Civitanova Marche il 16 aprile 1999 con scadenze al 30 maggio 1999 e 30 giugno 1999, firmate Calzature e Pelletterie Follie 2000 di Anaclerio Maurizio & C. S.a.s. ed in favore di Vincenzo Anaclerio.

Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni.

Avv. Luigi Forte.

C-5570 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 7 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento di ventuno effetti cambiali dell'importo di L. 4.625.000 cadauno, emessi in data 24 marzo 2000 dalla Sciacca S.r.l. in favore della Cirio S.p.a., con scadenze mensili consecutive a partire dal 24 maggio 2000 fino al 24 gennaio 2002.

Autorizza il pagamento trascorsi 30 giorni per le cambiali scadute e trascorsi 30 giorni dalla data delle rispettive scadenze per le cambiali in scadenza.

Avv. Guido Fusco.

C-5571 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo in data 20 febbraio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 8663.0895.00206.57 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia 57 di Palermo, contrassegnato Forcieri Rosalia e D'Alessandro Silvana, recante un saldo di L. 20.161.108, disponendo il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali dell'istituto emittente.

Gabriele Russo.

S-3254 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 29 gennaio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001217552 con un saldo apparente di L. 15.000.000, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Falconara Marittima, intestato a Frontini Isolina.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di affissione del presente decreto, salvo opposizione.

Avv. Elisabetta Candi.

C-5510 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Poscia Raffaele, il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto 10 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato, trascorsi 90 giorni, del libretto di deposito al portatore n. 01/4327.25 di L. 19.800.000, acceso presso il Banco di Napoli, agenzia 15 di Napoli, trafugato al sig. Poscia Francesco.

Poscia Raffaele.

C-5574 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto del 26 febbraio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore cat. 40/800 n. 1060/1, con saldo apparente di L. 253.860.211, emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., sede 01, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo, trascorso un termine non inferiore a novanta giorni, salvo opposizione.

Asti, 6 marzo 2001

Viarengo Teresa

C-5517 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale, in composizione monocratica, letto il ricorso che precede; visti gli articoli 6, 9 e 19 della legge 30 luglio 1951, n. 948, assunte le opportune informazioni, pronuncia la inefficacia del certificato obbligazionario al portatore n. 000159509, emesso in data 21 luglio 1978 dalla BancApulia S.p.a., con sede in S. Severo alla via Tiberio Solis n. 40, per l'importo di L. 5.000.000, rimborsabile in data 21 agosto 2000, intestato a Basanisi M. Vittoria, Sardella Antonio e Lucia; autorizza la anzidetta BancApulia S.p.a., a rilasciare ai ricorrenti il duplicato del suddetto certificato obbligazionario dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura degli istanti. Questi dovranno altresì notificare il presente decreto all'istituto emittente, presso lo stabilimento dove il titolo è esigibile.

S. Severo, 22 febbraio 2001

Avv. Antonio Di Viesti.

C-5533 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice delegato del Tribunale di Nola con decreto 18 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi i termini di legge, del certificato di deposito «Mediobanca» n. 8014971, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Cimitile (NA), il 9 aprile 1996, con scadenza 9 aprile 2001, v.n. L. 100.000.000, di proprietà Provvisiero Pellegrino.

Avv. Giovanni Napolitano.

C-5567 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto 24 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni, del certificato di deposito al portatore emesso il 14 luglio 2000, dal Banco Ambrosiano Veneto, ora Banca Intesa S.p.a. filiale di Piano di Sorrento, n. 66672279 di L. 15.000.000 scadente il 14 aprile 2001, di proprietà Russo Luisa.

Russo Luisa.

C-5568 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, in data 15 febbraio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 00/3021495 di L. 10.000.000 (diecimilioni) del 7 giugno 2000, e del certificato di deposito bancario al portatore n. 00/3051731 di L. 10.000.000 (diecimilioni) del 6 ottobre 2000, entrambi emessi dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Gorla Maggiore (VA).

Opposizione entro 90 giorni.

Mantegazza Pietro Angelo.

C-5587 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 6 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni, del certificato di deposito al portatore n. 212735 dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 28 febbraio 2001, della Banca Popolare di Ancona, intestato a Coci Emilia.

Avv. Errico Tremittera.

C-5569 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 27 febbraio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 21500001712, contrassegnato Domenicucci Rosina, di L. 10.000.000, scaduto il 6 dicembre 2000, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a.

Opposizione entro 90 giorni.

Domenicucci Rosina.

C-5588 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 21 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni, della polizza di pegno del Banco di Napoli n. 118511, formazione del 14 marzo 2000, stima L. 5.467.000, anticipo L. 4.100.000, pignorante Cuomo Alfredo.

Cuomo Alfredo.

C-5572 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 21 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni, della polizza di pegno n. 5241734, del 21 luglio 1995, anticipo L. 750.000, stima L. 1.000.000, emessa dal Banco di Napoli, pignorante Talletti Gennaro.

Talletti Gennaro.

C-5573 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Veronella con decreto del 13 febbraio 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bocconcello Alfeo, nato a Veronella il 22 aprile 1925, residente in Latina, strada Valmontorio n. 38, venga autorizzato a cambiare il nome in «Alfeo Gino».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Avv. Emilio Ciavolella.

S-3260 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto, in data 27 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Nardacci Alessandra e Capristo Giovanni, hanno chiesto per conto della figlia Capristo Elisa, nata a Palestrina il 2 settembre 1999 e residente a Palestrina, via della Martuccia, il cambiamento del nome in quello di «Alessia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Palestrina, 6 novembre 2000

Nardacci Alessandra - Capristo Giovanni.

S-3170 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 8 marzo 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Punzo Roberto, nato a Roma il 9 maggio 1996 e residente a Formia (LT), venga autorizzato a cambiare nome in «Vittorio, Roberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lì, 9 marzo 2001

Maria Rita Stanga.

S-3293 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 27 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vignati Renata, nata a Spalato (Iugoslavia), il 27 luglio 1978 (atto trasferito al comune di Roma) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Flavia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 9 marzo 2001

Renata Vignati.

S-3303 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 20 novembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Artusio Comba Silvio e Rapetti Luciana hanno chiesto per la figlia minore Artusio Comba Patrizia, nata a Torino il 15 luglio 1998, residente in Torino, corso G. Agnelli n. 84, di cambiare il nome attuale Patrizia nei nomi «Enrica, Anna» in modo da risultare «Artusio Comba Enrica, Anna».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Torino, 12 dicembre 2000

Avv. Mario Ostorero.

C-5531 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto 10 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Martines Catena, nata a Torino il 5 giugno 1970 ed ivi residente in via G. Segantini n. 52, ha chiesto di cambiare il nome attuale Catena nel nome di «Andrea, Cati» in modo da risultare «Martines Andrea, Cati».

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 12 giugno 2000

Catena Martines.

C-5534 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 13 settembre 2000 Rosso Carlo e Peretti Vanna, residenti a Pasian di Prato (UD), via Bonavilla n. 2, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi del figlio minore Rosso Maksim Ghennadievitch, nato a Volgograd (Russia) il 19 febbraio 1996, in quello di «Maksim».

Opposizione ai sensi di legge.

Rosso Carlo - Peretti Vanna.

C-5535 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 113/2000 S.C. del giorno 28 novembre 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Brain Simoncin, nato a Venezia il giorno 18 novembre 1995, residente a Venezia, Giudecca n. 753/L, venga autorizzato a cambiare nome in «Brian».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Armando Simoncin - Susi Tagliapietra.

C-5540 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 108/2000 S.C. del 1° febbraio 2001 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Ometto Slatco, nato a Cargiali (Bulgaria) il 10 novembre 1993 e residente a Due Carrare (PD) in via D'Annunzio n. 2 venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Simone».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Voltan Stefania.

C-5541 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 16 gennaio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Iervolino Maria Arkadiyevna nata a

Strezhevoy (Russia) il 17 luglio 1991 e residente in Ottaviano (NA), alla via Michele Arpaia n. 4, legalmente rappresentata dai genitori Iervolino Angelo e Marigliano Maria Rosa, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Maria Arkadiyevna in quello di «Norma Maria» (nome unico e composito).

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Iervolino Angelo e Marigliano Maria Rosa.

C-5575 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 9 gennaio 2001 la pubblicazione dell'istanza con la quale la signora Silvestri Gaetanina nata a Pratola Peligna (AQ) il 10 aprile 1953 (SLVGN53D50H007W) residente in Firenze, via del Cronaca n. 32, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome di «Gaetanina» in quello di «Nina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Gaetanina Silvestri.

C-5544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 9 ottobre 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale il signor Arcadia Nino, nato a Napoli il 16 febbraio 1957 (atto n. 302, p. 1, s. A), e residente in Arzano (NA), via Zanerdelli n. 59, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Nino in quello di «Antonino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Arzano, 29 novembre 2000

Arcadia Nino.

C-5576 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 30 gennaio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Santella Barone, nata in Monte di Procida (NA), il 16 maggio 1956, e residente in Monte di Procida (NA), alla via Scialoia n. 50, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Santella in quello di «Sandra».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Monte di Procida, 12 febbraio 2001

Santella Barone.

C-5577 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 30 ottobre 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sito Dmitry Alekseevitch, nato a San Pietroburgo (Fed. Russa) il 10 ottobre 1994 e residente in Somma Vesuviana alla via Duca di Salza n. 54, legalmente rappresentato dal padre Sito Enrico e dalla madre Ercole Patrizia, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Dmitry Alekseevitch in quello di Francesco.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avv. Dino Cozzolino.

C-5578 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica Italiana di Brescia con decreto n. 98/2000 in data 19 febbraio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sig. Bottarelli Ermanno e Maffioletti Giuseppina hanno chiesto, per conto della figlia Bottarelli Alexandra Vassilevna nata a Stroitel-Tambov (U.R.S.S.) il 20 settembre 1990, residente a Cologno al Serio in via Bergamo, n. 42, il cambiamento del nome con quello di «Bottarelli Alexandra».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cologno al Serio, 1° marzo 2001

Bottarelli Ermanno e Maffioletti Giuseppina.

C-5581 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto 5 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Ferracani Desiderio, nato il 22 gennaio 1967 a Reggio Emilia ed ivi residente in via Bramente n. 1 con la quale ha chiesto di poter cambiare il nome di «Desiderio» in quello di «Erio», essendo chiamato e conosciuto con quello di Erio.

Con invito a chiunque abbia interesse a opporsi a termine di legge.

Reggio Emilia, 27 febbraio 2000

Avv. Alfredo Gianolio.

C-5583 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 16 febbraio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i minori Igor Andriyovich nato a Cernighiv (UR) il 25 maggio 1997 e Bogdan Mikolaiovich, nato a Cernighiv (UR) il 17 aprile 1997, e residenti in Casaluce (CE) alla via Monte n. 63, legalmente rappresentati dal padre Di Martino Vincenzo, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i rispettivi nomi da «Igor Andriyovich» in quello di «Raffaele» e « Bogdan Mikolaiovich» in quello di «Antonio».

Opposizione giorni trenta.

Di Martino Vincenzo.

C-5604 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 16 febbraio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lauria Calogero, nato a Como il 6 ottobre 1963, residente a Rovello Porro in via Manzoni n. 37, chiede il cambiamento del nome Calogero in quello di Antonello.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rovello Porro, 5 marzo 2001

Lauria Calogero.

C-5607 (A pagamento).

AVVISI DI OPPONENDUM
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Direzione circoscrizionale aeroportuale
Roma Ciampino
Avviso ad opponendum

Sia noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 758 del Codice della navigazione, che la Compagnia Aeronautica Italiana S.p.a. - C.A.I., con sede sull'aeroporto di Roma Ciampino, Hangar 111 di P.G., ha chiesto l'espletamento delle formalità pubblicitarie allo scopo di rendere possibile la cancellazione dell'aeromobile di sua proprietà tipo Mystere Falcon 50, marche I-Same, dal registro aeronautico nazionale, come da quest'ultimo comunicato con foglio n. 356933/35 del 2 novembre 2000.

Chiunque abbia o ritenga di avere diritti da far valere su tale aeromobile è invitato a presentare opposizione scritta al registro aeronautico nazionale, piazzale degli Archivi di Stato n. 41 - 00144 Roma Eur, e/o alla direzione di circoscrizione aeroportuale di Roma Ciampino, via Appia Nuova n. 1651, Aeroporto di Ciampino - 00040 Roma, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel foglio delle inserzioni.

Roma, 6 marzo 2001

Il direttore reggente: dott. Vitaliano Turrà.

S-3168 (A pagamento).

FALLIMENTI
TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 60733. Giudice delegato dott. Pannullo, il fallimento di Digamma S.r.l., dichiarato con sentenza del 18 settembre 1997 è stato chiuso con decreto del 23 gennaio 2001 per riparto dell'attivo.

Roma, 9 febbraio 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Maria Antonietta Mazzolini

S-3171 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 57971. Giudice delegato dott. Maurizio Masselli, Impredil S.n.c. di Valente C. & C. nonché di Valente Corrado e Matzuzzi Susanna in proprio, dichiarato con sentenza del 31 gennaio 1996 è stato chiuso con decreto del 9 febbraio 2001 ai sensi dell'art. 118, n. 4 L.F. (insufficienza di attivo).

Roma, 28 febbraio 2001

Il collaboratore di cancelleria:
dott.ssa Maria Silvia Pastori

S-3172 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 56412. Fallimento Bompadre Ass.ni S.n.c. di Giovanni Bompadre e C., giudice delegato dott. Marvasi, asta del 3 aprile 2001, ore 12:

lotto n. 1: appartamento in villino bifamiliare in Acilia (RM) meglio descritto in perizia L. 720.000.000;

lotto n. 2: appartamento in villino bifamiliare in Acilia (RM) meglio descritto in perizia L. 350.000.000.

Offerte in cancelleria entro le ore 12 del 2 aprile 2001.

Roma, 8 marzo 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Maria Antonietta Mazzolini

S-3173 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 63314. Giudice delegato dott. Pierluigi Baccarini, il fallimento di Magica Luna di Talone Fiammetta e C. S.n.c., dichiarato con sentenza del 28 gennaio 1999 è stato chiuso con decreto del 1° febbraio 2001 per pagamento integrale creditori.

Roma, 22 febbraio 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Rosa Bortiglio

S-3233 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 63055. Giudice delegato dott. Vincenzo Vitalone, il fallimento di Cooperativa Editrice Il Ventaglio S.r.l., dichiarato con sentenza del 9 dicembre 1998 è stato chiuso con decreto del 18 gennaio 2001 per insufficienza di attivo.

Il collaboratore di cancelleria:
Rosa Bortiglio

S-3237 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 50692. Giudice delegato dott.ssa De Virgiliis, il fallimento di Oroverde Italia S.r.l., dichiarato con sentenza del 5 aprile 1991 è stato chiuso con decreto del 12 febbraio 2001 per riparto dell'attivo.

Roma, 26 febbraio 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Maria Antonietta Mazzolini

S-3300 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 65359. Giudice delegato dott. Pannullo, il fallimento di Gieffe 87 S.r.l., dichiarato con sentenza del 17 maggio 2000 è stato chiuso con decreto del 24 gennaio 2001 per insufficienza di attivo.

Roma, 9 febbraio 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Maria Antonietta Mazzolini

S-3301 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 51222. Mondo Mobili di Venturino & C. S.a.s. Giudice delegato dott.ssa De Virgiliis, curatore dott. Alessandro Viola. Il giorno 28 marzo 2001 alle ore 13.15, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti lotti:

1) quota di multiproprietà (periodo godimento: dal 23 dicembre al 7 gennaio di ogni anno) di appartamento, posto auto e connessi diritti (comproprietà di arredi e corredi, quota sociale di Vista del Golfo S.r.l.), siti a Rapallo (GE), via Pietrafredda n. 1, N.C.E.U. di Rapallo, protocollo n. 488 del 30 marzo 1984 e partita n. 17763, foglio n. 34, n. 403, sub n. 9. Prezzo base L. 15.564.800;

2) quota pari al 75% del locale ad uso magazzino, sito a Poirino (TO), in via Risorgimento n. 24, distinto in catasto alla partita n. 822, foglio n. 42, n. 224, sub 9. Prezzo base L. 4.932.800.

Aumenti minimi L. 500.000. Domande cauzionate 25%, entro ore 13 del 27 marzo 2001.

Informazioni, perizia ed ordinanza in cancelleria.

Roma, 9 marzo 2001

Il curatore: dott. Alessandro Viola.

S-3302 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione n. 83342

Avviso di vendita con incanto

Promossa da Banca di Roma S.p.a. contro Cera Franco e Pastorini Anna, il notaio delegato Claudio Cerini, in virtù dell'ordinanza 10 novembre 1999 del giudice dell'esecuzione dott. Barrasso, ritenuto che il

precedente ha notificato l'ordinanza detta nei termini, avvisa che la vendita all'incanto avverrà innanzi a sé, nel proprio studio in Roma, via G. B. Vico n. 1, il giorno 27 marzo 2001, ore 12,30, alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto in vendita in unico lotto al prezzo base di L. 118.000.000;

2) ogni offerente per partecipare dovrà depositare presso il notaio entro le ore 12 del giorno precedente a quello dell'incanto il 15% del prezzo base a titolo di cauzione, nonché altro 15% a titolo di spese, salvo integrazione per l'aumento del prezzo di acquisto;

3) i detti depositi dovranno essere eseguiti mediante assegno circolare non trasferibile intestato al notaio Claudio Cerini;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 3.000.000;

5) gli offerenti dovranno eleggere domicilio in Roma;

6) l'immobile è ipotecato a garanzia di mutuo fondiario ex art. 55 del testo unico 16 luglio 1905, n. 46; l'aggiudicatario, nei venti giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare all'istituto mutuante, ex art. 41 del decreto legislativo n. 385/1993, parte del prezzo pari al credito per capitale, spese e accessori liquidati dal giudice, su nota depositata in cancelleria nei cinque giorni dall'aggiudicazione, nonché depositare il residuo con le modalità indicate dal notaio, previa determinazione, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, della somma da corrispondere e dell'eventuale residuo, sulla base della documentazione fornita dall'istituto; sempreché non preferisca subentrare nel contratto di mutuo stipulato dal debitore esecutato, accollandosi in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato, in tal caso dovrà versare all'istituto mutuante entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva le semestralità scadute, gli interessi, gli accessori e le spese di procedura, nonché versare la differenza ottenuta detraendo dal prezzo di acquisto la prestata cauzione, l'importo corrisposto dall'istituto mutuante, nonché l'ammontare del residuo capitale accollato, previa determinazione di tali somme da parte del notaio delegato, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, sulla base della documentazione fornita dall'istituto. Tutte le attività ex art. 576 c.p.c. sono effettuate dal notaio presso il suo studio.

Descrizione: in Montecompatri, via Campo Gillaro n. 29:

1) appartamento, terzo piano, interno 6, di ingresso, cucina, 4 camere, due bagni, due balconi su cui uno è stata costruita una veranda non priva di autorizzazione e non sanabile, il tutto di mq 126 lordi e di mq 50 per i balconi;

2) soffitta mq 16, interno 1, terzo piano;

3) posto auto esterno, il tutto all'N.C.E.U. di Roma, partita n. 50000, foglio n. 31, n. 395, sub 7 (l'appartamento), n. 295, sub 16 (la soffitta); il posto auto non è censito.

Roma, 12 marzo 2001

Claudio Cerini, notaio.

S-3364 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione n. 93467

Avviso di vendita con incanto

Promossa da Banca di Roma S.p.a. contro De Angelis Franco, il notaio delegato Claudio Cerini, in virtù dell'ordinanza 6 ottobre 1999 del giudice dell'esecuzione dott. Vigorito, ritenuto che il precedente ha notificato l'ordinanza detta nei termini, avvisa che la vendita all'incanto avverrà innanzi a sé, nel proprio studio in Roma, via G. B. Vico n. 1, il giorno 27 marzo 2001, ore 11, alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto in vendita in unico lotto al prezzo base di L. 100.000.000;

2) ogni offerente per partecipare dovrà depositare presso il notaio entro le ore 12 del giorno precedente a quello dell'incanto il 15% del prezzo base a titolo di cauzione, nonché altro 15% a titolo di spese, salvo integrazione per l'aumento prezzo di acquisto;

3) i detti depositi dovranno essere eseguiti mediante assegno circolare non trasferibile intestato al notaio Claudio Cerini;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 3.000.000;

5) gli offerenti dovranno eleggere domicilio in Roma.

Descrizione: in Ardea, largo S. Lorenzo n. 26, primo piano, interno 1, di ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere e ripostiglio, quattro balconi; il tutto di mq 112 + mq 20 per i balconi. Attualmente locato con procedura esecutiva di sfratto per morosità in corso; N.C.E.U. di Roma, partita n. 1003661, scheda del 1° giugno 1976 al n. 39597, foglio n. 53, particelle nn. 1293 e 1294.

Roma, 12 marzo 2001

Claudio Cerini, notaio.

S-3365 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzioni nn. 71053, 72291

Avviso di vendita con incanto

Promossa da Metropolitan Finance S.r.l. e I.S.E. - Istituto per lo sviluppo economico contro Forcellati Rosasana e Mezzaluna Antonio, il notaio delegato Claudio Cerini, in virtù dell'ordinanza 10 novembre 1999 del giudice dell'esecuzione dott. Barrasso, ritenuto che il precedente ha notificato l'ordinanza detta nei termini, avvisa che la vendita all'incanto avverrà innanzi a sé, nel proprio studio in Roma, via G. B. Vico n. 1, il giorno 27 marzo 2001, ore 11,30 alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto in vendita in unico lotto al prezzo base di L. 139.520.000;

2) ogni offerente per partecipare dovrà depositare presso il notaio entro le ore 12 del giorno precedente a quello dell'incanto il 15% del prezzo base a titolo di cauzione, nonché altro 15% a titolo di spese, salvo integrazione per l'aumento prezzo di acquisto;

3) i detti depositi dovranno essere eseguiti mediante assegno circolare non trasferibile intestato al notaio Claudio Cerini;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 4.000.000;

5) gli offerenti dovranno eleggere domicilio in Roma.

Descrizione: in Roma, via Radicondoli n. 19, scala D, quarto piano, interno 15, composto di tre camere e accessori, con superficie di mq 88,77 e terrazza di mq 16,65; il tutto all'N.C.E.U. di Roma, partita n. 306475 (vecchia partita n. 2379979), foglio n. 807, n. 426, sub n. 80.

Roma, 12 marzo 2001

Claudio Cerini, notaio.

S-3366 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione n. 101016

Avviso di vendita con incanto

Promossa da Andreucci Sandra contro Pucci Giuseppe, il notaio delegato Claudio Cerini, in virtù dell'ordinanza 7 marzo 2001 del giudice dell'esecuzione dott. Capizzi, ritenuto che il precedente ha notificato l'ordinanza detta nei termini, avvisa che la vendita all'incanto avverrà innanzi a sé, nel proprio studio in Roma, via G. B. Vico n. 1, il giorno 27 marzo 2001, ore 12, alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto in vendita in n. 2 lotti al prezzo base di L. 64.000.000 il 1° lotto, e L. 576.000.000 il 2° lotto;

2) ogni offerente per partecipare dovrà depositare presso il notaio entro le ore 12 del giorno precedente a quello dell'incanto il 15% del prezzo base a titolo di cauzione, nonché altro 15% a titolo di spese, salvo integrazione per l'aumento del prezzo di acquisto;

3) i detti depositi dovranno essere eseguiti mediante assegno circolare non trasferibile intestato al notaio Claudio Cerini;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 3.000.000;

5) gli offerenti dovranno eleggere domicilio in Roma.

Descrizione:

lotto 1: appartamento in Roma, via Brennero n. 58, piano seminterrato, soggiorno-pranzo, angolo cottura, bagno, stanzetta; occupato; N.C.E.U. di Roma, partita n. 1678477, foglio n. 271, particella n. 96, sub 3; via Brennero n. 58, interno 3, piano terra, categoria A/3, consistenza 4, scheda di variazione n. 117345 del 20 dicembre 1995;

lotto 2: appartamento in Roma, via Brennero n. 58, piano rialzato, 4 camere e accessori; piano seminterrato, 3 camere e accessori, superficie mq 120, giardino di mq 340 e annessa autorimessa di mq 24 con accesso da via Brennero n. 62; N.C.E.U. di Roma, partita n. 1963635, foglio n. 271, particella n. 96, graffata con la particella n. 271, sub 14, scheda di variazione n. 117345 del 20 dicembre 1995 (l'appartamento); partita n. 1678477, foglio n. 271, particella n. 493, zona censuaria n. 3 (il box).

Roma, 12 marzo 2001

Claudio Cerini, notaio.

S-3367 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI

Esecuzione n. 345/94

Avviso di vendita immobiliare

Si rende noto che il giudice dell'esecuzione di questo Tribunale dott.ssa Capponi nell'espropriazione immobiliare promossa dalla Banca di Roma S.p.a. contro Baldazzi Ilo, Baldazzi Marco e Scoppoletti Marsilia ha disposto la vendita dell'immobile pignorato alle seguenti condizioni:

1) la vendita avrà luogo mediante esperimento d'asta da tenersi nella sala delle pubbliche udienze davanti a sé all'udienza del 26 aprile 2001, ore 10;

2) l'immobile verrà posto in vendita in unico lotto al prezzo base di L. 214.000.000;

3) ogni offerente, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, il 20% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione nonché altro 20% a titolo di spese;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 3.000.000;

5) entro trenta giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione;

6) le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Migliori informazioni potranno essere fornite dalla cancelleria di questo Tribunale.

Descrizione dell'immobile: appartamento sito in Genzano di Roma, via XXV Aprile n. 20, posto al secondo piano, di mq 103 e distinto con l'interno n. 5, composto da soggiorno, angolo cottura, corridoio, tre camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Confini e dati catastali come in atti.

Velletri, 8 marzo 2001

Avv. Marco Nicolosi.

S-3169 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Roma, sezione I, con sentenza n. 1136 del 14 aprile - 5 maggio 2000 ha dichiarato la morte presunta nel luglio 1984 di Bernardini Paolo Nessuno, nato a Roma il 29 settembre 1946.

Avv. Ubaldo Procopio.

C-5609 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PODENZANO (Provincia di Piacenza)

*Avviso di gara, mediante asta pubblica,
per la vendita di beni immobili*

Il comune di Podenzano il giorno 13 aprile 2001 alle ore 9,30, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 210 in data 21 novembre 2000, procederà alla vendita con il sistema dell'asta pubblica di cui agli articoli 73 lettera a) e 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni (metodo della candela vergine) del seguente immobile: area fabbricabile posta in Podenzano, località «I Casoni» - Via Copernico - classificata dal vigente P.R.G. come «D4 - Zona di espansione per industrie o artigianato» (art. 50 delle N.T.A. del P.R.G.) e censita al N.C.T. di questo comune alla partita 2609, per un totale di mq 1652. Prezzo a base d'asta L. 214.460.000 (pari ad € 110.914). Il bando di gara è depositato ed in visione presso l'ufficio Tecnico (tel. 0523-554635-11) ed è pure visibile sul sito internet: www.comune.podenzano.pc.it

Podenzano, 7 marzo 2001

Il responsabile del servizio: geom. Maini Gianni.

C-5518 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFALCO (Provincia di Perugia)

*Avviso di asta pubblica per alienazione di immobile di proprietà
del comune di Montefalco*

Si rende noto che il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, alle ore 10, presso la sede municipale di Montefalco, si procederà all'esperimento di asta pubblica con unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale ubicato in località Casale di Montefalco, già sede della scuola elementare.

Prezzo base: L. 143.000.000 offerta non inferiore a L. 2.000.000 in aumento.

Le offerte dovranno pervenire con plico raccomandato entro le ore 12 del giorno antecedente la gara.

Per ulteriori informazioni: tel. 0742-379673.

Il responsabile del servizio: Proietti.

C-5532 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII

Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana Osservatorio Comunale sui Lavori Pubblici

Roma, via della Misericordia n. 1
Telefono 0667102961 - Fax 0667102959

Avviso di gara

Il comune di Roma - Dipartimento XII intende procedere all'indizione di una licitazione privata con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la realizzazione di un software applicativo per la gestione della banca dei dati tecnico-amministrativi dei lavori pubblici dalle fasi di progettazione, gara, cantiere, a quelle di collaudo.

Importo stimato a base d'appalto L. 317.370.000 (trecentodiciasettemilionitrecentosettantamila) oltre I.V.A. al 20% per L. 63.474.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro le ore 12 del 4 aprile 2001, al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento XII Osservatorio Comunale Lavori Pubblici - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Dipartimento XII - Osservatorio Comunale sui Lavori Pubblici - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma.

A tale indirizzo potrà essere acquisita copia del presente bando e del suddetto Capitolato.

Osservatorio Comunale sui Lavori Pubblici
Il direttore: Sandro Cossetto

S-3187 (A pagamento).

S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di carrozzeria su autovetture e veicoli commerciali FIAT. Anno 2001.

L'appalto è costituito da:

- 1° lotto: importo a base d'asta L. 41.666.666 I.V.A. esclusa;
- 2° lotto: importo a base d'asta L. 41.666.666 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per lotto a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle patti di ricambio FIAT e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad entrambi i lotti od uno soltanto e comunque potrà rimanere aggiudicataria di un solo lotto.

La ditta che presenterà offerta per entrambi i lotti, nel caso risultasse aggiudicataria del primo lotto non sarà ammessa a partecipare al secondo lotto.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «Riferimento gara per l'affidamento di lavorazioni di carrozzeria su autovetture e veicoli commerciali FIAT. Lotto n.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, dell'oggetto della gara e del lotto cui l'offerta si riferisce.

L'offerta dovrà contenere:

- a) indicazione precisa dell'appalto e del lotto;
- b) cognome e nome del concorrente;
- c) indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico sulle parti di ricambio originali FIAT e sulla manodopera fissata ai fini della gara in L. 45.000 orarie;
- d) dichiarazione che il concorrente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma;
- e) dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;
- f) dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi.

Oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare:

- 1) certificato generale del Casellario giudiziale;
 - 2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia.
- Inoltre le ditte dovranno allegare le seguenti autocertificazioni:
- A) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese autoriparatrici (R.I.A.) per la categoria carrozzeria;
 - B) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
 - C) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1999/2000 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 83.400.000 per ciascun lotto;
 - D) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;
 - E) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;
 - F) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo;
 - G) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968;
 - I) che l'officina di carrozzeria autorizzata FIAT dovrà essere ubicata nell'ambito del territorio del comune di Roma;
 - 3) Deposito cauzionale di L. 2.084.000 per ciascun lotto.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 aprile 2001.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 13 aprile 2001 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Servizio Autoparco - Via della Misericordia, 1 - 00186 - Telefono 67103967.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-3188 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Servizio Autoparco

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica su autovetture e veicoli commerciali FIAT. Anno 2001.

L'appalto è costituito da:

1° lotto: importo a base d'asta L. 41.666.666 I.V.A. esclusa;

2° lotto: importo a base d'asta L. 41.666.666 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per lotto a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio FIAT e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad entrambi i lotti od uno soltanto e comunque potrà rimanere aggiudicataria di un solo lotto.

La ditta che presenterà offerta per entrambi i lotti, nel caso risultasse aggiudicataria del primo lotto non sarà ammessa a partecipare al secondo lotto.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «Riferimento gara per l'affidamento di lavorazioni di meccanica su autovetture e veicoli commerciali FIAT. Lotto n.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, dell'oggetto della gara e del lotto cui l'offerta si riferisce.

L'offerta dovrà contenere:

a) indicazione precisa dell'appalto e del lotto;

b) cognome e nome del concorrente;

c) indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico sulla manodopera fissata ai fini della gara in L. 45.000 orarie;

d) dichiarazione che il concorrente esplicitamente si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma;

e) dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

f) dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, congrui e remunerativi.

Oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare:

1) certificato generale del casellario giudiziale;

2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia.

Inoltre le ditte dovranno allegare le seguenti autocertificazioni:

A) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese autoriparatrici (R.I.A.);

B) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

C) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1999/2000 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 83.400.000 per ciascun lotto;

D) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

E) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

F) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo;

G) di essere in regola, con il disposto della legge n. 482/1968;

H) che l'officina di meccanica autorizzata FIAT dovrà essere ubicata nell'ambito del territorio del comune di Roma;

3) Deposito cauzionale di L. 2.084.000 per ciascun lotto.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 aprile 2001.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 13 aprile 2001 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Servizio Autoparco - Via della Misericordia, 1 - 00186 - Telefono 67103967.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto Capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-3189 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Direzione V U.O. Progetti di autopromozione sociale

Bando di licitazione privata - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento V - V U.O. Progetti di autopromozione sociale, via Merulana n. 121 - 00185 Roma, tel. 06/70454127.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto riguarda il servizio di attività di animazione economica, formazione, assistenza tecnica alla creazione di impresa e tutoraggio ai sensi della direttiva C.E.E. 92/50 - CPC 92.

L'importo a base d'asta per ogni lotto, ciascuno relativo alle aree menzionate in dettaglio nel successivo art. 3, è così ripartito:

lotto n. 1: Area San Basilio, Settecamini, Case Rosse: L. 400.000.000;

lotto n. 2: Area Prenestino, Centocelle, Alessandrino, Collatino L. 350.000.000;

lotto n. 3: Area Appio Claudio, Cinecittà, Quadraro, Don Bosco L. 375.000.000;

lotto n. 4: Area Marconi, Ostiense L. 275.000.000;

lotto n. 5: Area Primavalle, Trionfale, Ottavia, Palmarola L. 600.000.000.

I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, art. 10, modificato dalla legge n. 537/1993, art. 14, comma 10.

3. Luogo di esecuzione: è messo a bando il suddetto servizio da svolgersi nelle cinque zone di intervento:

1) animazione economica, formazione, assistenza tecnica alla creazione di impresa e tutoraggio: Area di San Basilio, Settecamini, Case Rosse;

2) animazione economica, formazione, assistenza tecnica alla creazione di impresa e tutoraggio: Area di Prenestino, Centocelle, Alessandrino, Collatino;

3) animazione economica, formazione, assistenza tecnica alla creazione di impresa e tutoraggio: Area di Appio Claudio, Cinecittà, Quadraro, Don Bosco.

4) animazione economica, formazione, assistenza tecnica alla creazione di impresa e tutoraggio: Area di Marconi, Ostiense;

5) animazione economica, formazione, assistenza tecnica alla creazione di impresa e tutoraggio: Area di Primavalle, Trionfale, Ottavia, Palmarola.

Le imprese beneficiarie delle attività di tutoraggio verranno indicate con apposita comunicazione dall'amministrazione comunale all'impresa aggiudicataria.

4. Nessuna indicazione.

5. Nessuna indicazione.

6. Nessuna indicazione.

7. Nessuna indicazione.

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata di 24 mesi dalla data di consegna dell'appalto.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara soggetti specializzati nello svolgimento del servizio oggetto del presente bando, iscritti alla Camera di commercio, industria, artigia-

nato ed agricoltura. Sono escluse di diritto le organizzazioni non lucrative di utilità sociale che figurino iscritte all'Anagrafe unica delle ONLUS, presso la Direzione regionale delle entrate del Ministero delle finanze.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese devono essere elencate tutte le imprese partecipanti al raggruppamento; ciascuna impresa dovrà presentare dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In detta dichiarazione si dovrà indicare quale impresa sarà la capogruppo.

Sono altresì ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi. Il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati che svolgeranno il servizio ed a produrre l'atto costitutivo.

Un soggetto può partecipare alla gara come singolo, come componente di una associazione temporanea di impresa o di un solo consorzio, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese che intendano partecipare alla gara in forma raggruppata o consorziata non possono contemporaneamente concorrere singolarmente, pena la non ammissione.

10. Motivazioni della procedura accelerata, modalità, luogo e tempi di presentazione della domanda di partecipazione:

a) urgenti adempimenti connessi al raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'interventi, anno 2000, per l'attuazione dell'art. 14 della legge n. 266/1997 sulle aree di degrado urbano e sociale, approvato con deliberazione Giunta comunale n. 944 del 4 agosto 2000;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 2001. Farà fede l'orario di consegna registrato dall'ufficio protocollo del Dipartimento V;

c) le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: ufficio protocollo del Dipartimento V, via Merulana n. 123 - 00185 Roma;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana; sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento licitazione privata per l'affidamento di attività di animazione economica, formazione, assistenza tecnica alla creazione di impresa e tutoraggio per il lotto n., Area».

I concorrenti potranno ritirare presso la V U.O. Progetti di autopromozione sociale del Dipartimento V, ufficio legge n. 266/1997, via Merulana n. 121, tel. 06/70454127 - 06/67105370, la copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante i soggetti idonei a partecipare alla gara, gli stessi saranno invitati a presentare l'offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera.

12. Forme di garanzia richieste: l'impresa invitata dovrà produrre un deposito provvisorio cauzionale del 5% dell'importo posto a base d'appalto.

13. Documentazione e requisiti di carattere economico e tecnico per la domanda di partecipazione: nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare, o legale rappresentante e, in caso di associazioni temporanee, firmata per accettazione da tutti i componenti dell'associazione, dovrà essere dichiarato, previa successiva verifica, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29, direttiva 92/50 - CPC 92;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definiti o in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrano singolarmente o in associazione, soggetti nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, dove dovuto, con la legge n. 482/1968 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di assunzione obbligatorie e di conoscere e osservare, ove dovuto, il dettato della legge n. 68/1999, in materia di diritto al lavoro dei disabili;

e) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività di impresa, che dovrà essere pertinente al servizio oggetto del presente appalto;

f) di possedere almeno una referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica;

g) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a definire una sede di rappresentanza in Roma;

h) di impegnarsi a rimanere vincolati alla propria offerta economica per tutta la durata del servizio;

i) di avere conseguito nel triennio 1998/2000, un fatturato globale almeno pari ad una volta e mezzo l'importo a base d'asta e un fatturato specifico, per aver realizzato progetti di formazione, e/o di assistenza tecnica, e/o di valutazione economico-finanziaria, e/o di monitoraggio di programmi e/o progetti di sviluppo economico e di animazione, per un importo almeno pari alla base d'asta proposta per il lotto per cui si concorre. Qualora s'intenda presentare offerta per più lotti, il fatturato globale dovrà essere pari almeno ad una volta e mezzo la somma dei lotti.

Esempio: impresa che intende concorrere per i lotti n. 1 e 3:

fatturato globale = L. 1.162.500.000;

fatturato specifico = L. 775.000.000.

In caso di A.T.I. ciascuna impresa dovrà possedere almeno il 20% dei requisiti di cui al punto i) e la capogruppo almeno il 40% in modo da ricoprire l'intero importo.

Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità del legale rappresentante.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla gara.

L'idoneità all'invito alla gara per le ditte e le società, sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente alla determinazione delle ditte e società idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, intestata al Dipartimento V, V U.O. Progetti di autopromozione sociale, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito al seguente indirizzo: Comune di Roma, Dipartimento V, ufficio del protocollo, via Merulana n. 123 - 00185 Roma.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva C.E.E. 92/50 - CPC 92, in favore della offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri in ordine decrescente:

Item	Elementi di valutazione	Punteggio max 100
1	Entità della proposta economica	40
2	Progetto tecnico: caratteristiche intervento proposto metodologia adottata risorse professionali impegnate	30
3	Caratteristiche del proponente: esperienze precedenti conoscenza e presenza nell'area di intervento	30

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$X = Pm/P \times Pm$$

dove Pm è il prezzo minimo offerto, P il prezzo di ciascuna offerta e Pm il punteggio assegnato al prezzo minimo.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida per lotto. Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta con il prezzo più basso. I concorrenti non avranno diritto ad indennità o compensi in caso di non aggiudicazione e l'aspiramento si intenderà nullo a tutti gli effetti.

15. Nessuna indicazione.

16. Data invio del bando: 9 marzo 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 marzo 2001.

Il dirigente: dott.ssa Ornella Cherubini.

S-3190 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Corpo della Polizia Municipale
Comando

Roma, via della Consolazione n. 4

Il comune di Roma, corpo della Polizia Municipale, intende procedere, mediante asta pubblica da aggiudicare ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla realizzazione di un corso di addestramento per 215 motociclisti della Polizia Municipale di Roma.

Si potrà prendere visione del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno 15 marzo 2001, fino al termine ultimo per la presentazione dell'offerta fissato per il giorno 12 aprile 2001, ore 10,30.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 13 aprile 2001, ore 10.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al comune di Roma, corpo della Polizia Municipale, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, tel. 06/67692732 - 06/67692858, fax 06/6784255 - 06/6789545.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-3191 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento III

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere mediante asta pubblica alla locazione semplice delle unità immobiliari ad uso diverso da abitazione site nel complesso immobiliare di proprietà del comune di Roma, località Tor di Nona, indicate nei lotti di cui alla seguente tabella, corredati dell'ubicazione, della superficie e delle basi d'asta mensili relative alle due categorie di attività economiche ammesse a concorrere:

Lotto	Via	N.	Mq	VALORE BORSINO IMMOBILIARE			
				Attività commerciale L. 20.000/mq € 10,33/mq		Attività artigianale L. 12.000/mq € 6,20/mq	
1	Tor di Nona	27	23	460.000	237,59	276.000	142,60
2	Tor di Nona	28	26,9	538.000	277,88	322.800	166,78
3	Tor di Nona	31	26,8	536.000	276,84	321.600	166,16
4	Tor di Nona	34/36	74,2	1.484.000	766,49	890.400	460,04
5	Tor di Nona	39	91	1.820.000	940,03	1.092.000	564,20
6	Tor di Nona	42	26,09	521.800	269,51	313.080	161,76
7	Tor di Nona	52	44,45	889.000	459,17	533.400	275,59
8	Tor di Nona	52/A	58,95	1.179.000	608,95	707.400	365,49
9	Tor di Nona	55/56	57,1	1.142.000	589,84	685.200	354,02
10	Tor di Nona	58-bis	40,75	815.000	420,95	489.000	252,65
11	Tor di Nona	60	56,1	1.122.000	579,51	673.200	347,82
12	Tor di Nona	62	22,45	449.000	231,91	269.400	139,19
13	Tor di Nona	63	29,75	595.000	307,32	357.000	184,45
14	Tor di Nona	37	32	640.000	330,53	384.000	198,32
15	Tor di Nona	40	21	420.000	216,91	252.000	130,14
16	Tor di Nona	44/45	51	1.020.000	526,78	612.000	316,06
17	Tor di Nona	65/66	84	1.680.000	867,64	1.008.000	520,58

La gara è riservata a soggetti che intendano svolgere nei locali attività di carattere commerciale o artigianale e la competizione, sarà distinta per i due settori di attività.

È dato privilegio, per le caratteristiche tipologiche della zona di ubicazione degli immobili, alle attività di carattere artigianale per cui, al momento dell'apertura delle buste, ai fini dell'aggiudicazione verrà formata una graduatoria delle offerte valide, nella quale quelle degli artigiani hanno titolo preferenziale rispetto ai commerciali, indipendentemente dagli importi.

La graduatoria sarà pertanto composta da due fasce, la prima relativa agli artigiani e la seconda ai commerciali, nell'ambito delle quali le eventuali offerte saranno classificate per importo (da maggiore a minore).

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73 punto c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a favore del concorrente della medesima categoria di attività che avrà presentato il maggior aumento percentuale sul prezzo a base d'asta.

Il lotto sarà aggiudicato al primo classificato in graduatoria, anche in presenza di una sola offerta valida considerata la necessità di locare gli immobili in questione.

Indipendentemente dalla graduatoria risultante, dalla apertura delle offerte per ogni singola categoria, si procederà alla apertura e lettura di tutte le offerte ammesse.

La locazione avrà durata di anni 6, salvo esercizio della facoltà di disdetta da parte del locatore, nel termine di mesi 12 dalla scadenza contrattuale.

Possono partecipare alla gara privati cittadini, ditte individuali o in nome collettivo, società, associazioni, consorzi di imprese, enti pubblici ecc., purché titolari di imprese artigianali o commerciali da esercitarsi nei locali oggetto della locazione, o che comunque intendano costituire tali imprese nel termine di giorni 60 dalla stipula del contratto di locazione.

Tale termine ha carattere essenziale ed è previsto a pena di decadenza dall'assegnazione e risoluzione contrattuale.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione (vedi fac-simile n. 2) unitamente alla documentazione da allegare ai sensi del presente bando di gara, dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana, recare nell'oggetto l'indicazione: «locazione immobili ad uso diverso da abitazione Tor di Nona», e contenere, sempre a pena d'inammissibilità:

a) dati identificativi completi del concorrente, con relativo codice fiscale e residenza o sede legale;

b) indicazione dell'immobile per il quale si concorre;

c) indicazione completa e chiara della categoria di attività che si intenderà svolgere nel locale (artigianale o commerciale), con specificazione del settore merceologico di riferimento (calzoleria, sartoria, abbigliamento, ferramenta, ecc.).

d) dichiarazione di aver preso visione della determinazione dirigenziale di indizione, del bando di gara e delle condizioni della locazione di cui al disciplinare (allegato 2) e di accettarle integralmente senza riserva alcuna, con esplicita accettazione dell'esonero di responsabilità per l'amministrazione in caso di mancata liberazione degli immobili abusivamente occupati, derivante dal fatto di terzi.

Sono esplicitamente escluse dalla partecipazione alla presente gara le attività di sexy shop e videogiochi, che debbono pertanto considerarsi vietate ad ogni effetto, ivi compresa la decadenza dall'assegnazione e la risoluzione contrattuale.

Certificati da allegare: per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta (fac-simile 1) e la domanda di partecipazione (fac-simile 2), i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore ai 6 mesi:

A) certificato generale del Casellario giudiziale proprio o di tutti i titolari e/o legali rappresentanti se trattasi di società;

B) (nel solo caso di impresa già costituita) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

B.1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

B.2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

B.3) la denominazione dell'impresa;

B.4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

B.6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà produrre un'ulteriore certificazione della C.C.I.A.A., o della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara che le contenga, ovvero in alternativa una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4), accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del medesimo.

Qualora invece il certificato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione attestante che, nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

C.2) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazione, contenente tutti gli elementi indicati, che dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

La dichiarazione di cui al punto C), a pena di esclusione, dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti C.1), C.2) e C.3) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza dall'assegnazione e la risoluzione contrattuale, mediante consegna di idonea documentazione al Dipartimento III, entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso;

D) certificato di costituzione di un deposito cauzionale a garanzia della serietà dell'offerta pari a 3 mensilità del canone base d'asta previsto per l'unità cui si intende concorrere, che dovrà essere costituito in contanti o in Titoli di Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale, ovvero:

D.1) mediante l'attestazione di deposito cauzionale, provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635, del 22 maggio 1956 (fac-simile 3);

D.2) mediante fidejussione bancaria, di pari importo (fac-simile 4);

D.3) mediante polizza assicurativa di pari importo (fac-simile 5).

In questi ultimi casi, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nella cauzione condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

Dovrà essere inoltre specificato che le stesse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

I documenti e le dichiarazioni, di cui ai punti A), B) e C) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerte: l'offerta dovrà essere redatta su carta legale, in busta chiusa sigillata, con la soprascritta: «Riferimento gara per la locazione immobili ad uso diverso da abitazione in Roma, località Tor di Nona» con indicato il lotto artigianale o commerciale di riferimento.

L'offerta singola, con indicato il lotto artigianale o commerciale di riferimento deve essere chiusa, separatamente dalla domanda, dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e dell'oggetto della gara.

Ciascun concorrente potrà essere aggiudicatario di una sola unità immobiliare.

L'offerta dovrà essere incondizionata e firmata, in modo chiaro e leggibile, dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società. Le offerte non sigillate o comunque condizionate, non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

a) indicazione precisa dell'immobile richiesto in locazione;

b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) indicazione, in cifre e lettere, dell'aumento percentuale unico offerto sul prezzo base d'asta;

d) indicazione dell'attività (commerciale o artigianale) che si intenderà svolgere nell'immobile.

Condizioni generali: oltre a quanto indicato nella parte introduttiva del bando, se per una locazione venisse ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo purché superiore alla base di gara considerata la necessità di locare gli immobili in questione.

Nel caso di offerte di uguale importo si procederà al sorteggio.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per ciascun lotto e nell'ambito della categoria di attività considerata, all'offerta con il maggior aumento sul prezzo base mensile come sopra definito.

La domanda di partecipazione, i documenti, la cauzione e l'offerta chiusa in propria busta sigillata, dovranno essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 14 maggio 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 15 maggio 2001, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari od incompleti, non saranno ammessi alla gara.

Successivamente il presidente darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni e, seduta stanca, aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno segnalate all'autorità giudiziaria per il recupero dell'imposta.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti ed il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'aggiudicatario, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

In ogni caso di decadenza dall'assegnazione si procederà all'aggiudicazione della gara al candidato con l'offerta in aumento idonea che segue in graduatoria il soggetto dichiarato decaduto.

L'amministrazione comunale darà notizia all'interessato, con apposita raccomandata a.r. dell'avvenuta aggiudicazione nonché dei termini entro il quale dovrà essere stipulato il relativo contratto di locazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa.

Si potrà prendere visione del disciplinare di locazione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per eventuali informazioni, copia del bando, modulistica e presa visione del disciplinare di locazione ci si potrà rivolgere al comune di Roma, Dipartimento III, II U.O., Lungotevere de' Cenci n. 5 - 00186 Roma, il giovedì dalle ore 9 alle ore 16, tel. 06/67106207.

Il dirigente: dott. Franco Contarini.

S-3192 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Prot. n. 1354/AG

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottenigo n. 64/A - 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39/0415497111, telefax +39/041935181.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge 109/1994 e dell'art. 89 del DPR 554/1999. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

3. Caratteristiche generali dei lavori, luogo di esecuzione, entità delle prestazioni: lavori di manutenzione ordinaria per il risanamento di pavimentazioni stradali con stesa di manto di usura sul raccordo autostradale con l'Aeroporto «Marco Polo» di Tessera/Venezia, sulla Tangenziale Ovest di Mestre e su alcuni tratti dell'autostrada Mestre/Padova.

Le tipologie delle lavorazioni, i materiali e l'ubicazione degli interventi sono puntualmente indicati negli elaborati tecnici di progetto e nel capitolato speciale d'appalto. Per esigenze di traffico le lavorazioni sulla Tangenziale Ovest di Mestre dovranno essere effettuate in orario notturno secondo le modalità previste nel C.S.A.

Importo complessivo dei lavori a base di gara (al netto di I.V.A.): L. 3.294.333.823, (€ 1.701.381,43) comprensivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) valutati in L. 114.642.817 (€ 59.208,07).

Categorie e classifiche delle parti costituenti l'opera, ai sensi del DPR 34/2000: prevalente: OG3 pari a L. 3.204.557.323 (€ 1.655.015,74), classifica 4ª (fino a L. 5.000.000.000).

Altre lavorazioni di cui si compone l'intervento: OS10 pari a L. 89.776.500 (€ 46.365,69).

L'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto e penali: 75 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori con penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

5. Garanzie e coperture assicurative: all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

6. Finanziamento e pagamenti: intervento in autofinanziamento; pagamenti per stati di avanzamento al raggiungimento dell'importo, al netto delle ritenute di legge, di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge 109/1994.

8. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994.

9. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di sperimento della gara.

10. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

11. Documenti tecnici, informazioni, sopralluoghi: i documenti tecnici relativi al progetto potranno essere esaminati presso la Direzione tecnica della società. I medesimi documenti sono acquistabili presso l'eliografia Biancato Lorenzo, via Cappuccina n. 151/B - 30172 Mestre (VE), previo avviso telefonico al numero +39/0415314630. Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici: la società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale). Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla Direzione tecnica della società, muniti di apposita delega, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 13 aprile 2001 previo appuntamento telefonico al numero +39/0415497151.

12. Modalità di partecipazione, termine di presentazione offerta, luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente, oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente, anche la dicitura: «Asta pubblica del 18 aprile 2001 - Risanamento pavimentazioni». Il plico, contenente l'offerta e i documenti come più

avanti indicato, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 17 aprile 2001. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 18 aprile 2001 alle ore 10, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura dei plichi, il controllo dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10%, per le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/1994. La gara proseguirà il giorno 3 maggio 2001 alle ore 10 in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura delle buste contenenti le offerte.

13. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; essere regolarmente sottoscritta; indicare, in percentuale, la misura del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevarrà il ribasso indicato in lettere); essere racchiusa in una propria busta sigillata; non contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra; riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del 18 aprile 2001 - Offerta risanamento pavimentazioni».

14. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) copia attestazione SOA di possesso degli elementi di qualificazione di cui all'art. 8, comma 3, lettera c), della legge 109/1994 in conformità ai disposti del DPR 34/2000, titolo I, II e III, per la categoria OG3 classifica 4ª (fino a L. 5.000.000.000).

Qualora l'impresa concorrente non sia ancora in possesso della suddetta attestazione dovrà in sostituzione produrre una dichiarazione attestante:

A1) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del DPR 34/2000 e l'assenza di cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici come previsto dall'art. 29, comma 3 del DPR 34/2000;

A2) il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 34/2000. Nel caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/1994 il possesso dei suddetti requisiti da parte delle imprese sorteggiate dovrà essere documentato secondo quanto previsto dall'art. 18 del DPR 34/2000 e sarà accertato secondo le disposizioni vigenti in materia ai sensi dell'art. 29 del citato DPR; dovrà altresì essere prodotta apposita dichiarazione resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con D.Lgs. 88/1992 attestante, sotto propria responsabilità, l'entità dei suddetti requisiti il cui possesso sia stato dichiarato dall'impresa concorrente in sede di gara (nel solo caso del «costo del personale» potrà essere resa in alternativa da consulente del lavoro iscritto al corrispondente Albo);

B) dichiarazione attestante:

B1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

B2) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

B3) di essere in regola con i versamenti nei confronti degli Enti Inps, Inail e Cassa Edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge 68/1999;

B4) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità e delle discariche autorizzate ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati di progetto;

B5) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici di progetto, già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi ed alle modalità di esecuzione dei lavori; di riconoscere pertanto il progetto perfettamente attendibile e realizzabile e di assumere piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

B6) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B7) di obbligarsi a presentare alla direzione lavori, prima della data del verbale di consegna dei lavori, lo studio di formulazione per il controllo di qualità dei componenti e delle miscele;

B8) di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

B9) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al D.Lgs. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'Impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge 109/1994;

B10) di non aver assoggettato a ribasso gli oneri per la sicurezza;

B11) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del D.Lgs. 626/1994, del D.Lgs. 242/1996 e del D.Lgs. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

B12) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

B13) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

B14) di avere disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B15) di accettare, nelle more del contratto, la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

B16) di obbligarsi a dare inizio effettivo ai lavori entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna pena la risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante.

B17) di obbligarsi ad organizzare l'esecuzione dei lavori con apertura di due cantieri contemporanei ed indipendenti su carreggiate separate od ubicati su tratte diverse nonché, in casi particolari e su ordine della direzione lavori, con orario continuato (giorno e notte) fino al completamento del lavoro;

B18) di obbligarsi ad eseguire i lavori lungo la Tangenziale Ovest di Mestre e relativi svincoli in orario notturno e comunque in tutte le situazioni in cui la direzione lavori, per particolari condizioni di traffico, riterrà opportuno ricorrere a tale prestazione, secondo quanto previsto nel C.S.A. intendendosi compensati i relativi oneri con i prezzi in elenco;

B19) di obbligarsi ad eseguire i lavori in modo da consentire la transitabilità sull'intera sezione stradale alla fine della giornata lavorativa;

B20) di avere la disponibilità per l'intera durata dei lavori di un impianto di tipo fisso e non mobile di confezionamento del conglomerato bituminoso sito in un raggio di 70 km dalla zona dei lavori, indicando l'ubicazione; (qualora l'impianto non sia di proprietà, ma di altra ditta, dovrà essere allegata dichiarazione in carta semplice della ditta terza, a firma del suo legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia del documento d'identità del firmatario della dichiarazione medesima, attestante la messa a disposizione all'impresa partecipante alla presente gara dell'impianto stesso per tutta la durata dei lavori);

C) eventuale dichiarazione di subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 ed ai sensi dell'art. 141 del DPR 554/1999 e del DPR 34/2000;

D) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, della legge 109/1994, di L. 65.886.676 (€ 34.027,63) pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

E) attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici del progetto.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle associazioni temporanee di impresa o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera A, ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera A1 e A2 e le dichiarazioni di cui al-

la lettera B), dal n. 1 al n. 3, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle Imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 4 al n. 20 ed alla lettera C) (subappalto) nonché la cauzione di cui alla lettera D) dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

15. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

16. Altre informazioni: la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994. Tutte le spese che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

Venezia/Marghera, 8 marzo 2001

Il presidente: Lino Brentan.

S-3249 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Prot. n. 1353/AG

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottenigo n. 64/A - 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39/0415497111, telefax +39/041935181.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge 109/1994 e dell'art. 90 del DPR 554/1999. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

3. Caratteristiche generali dei lavori, luogo di esecuzione, entità delle prestazioni: completamento (secondo e terzo stralcio unificati) del piano generale degli interventi di protezione acustica lungo l'autostrada Mestre-Padova; lavori, a corpo ed a misura, per il contenimento del rumore mediante fornitura ed installazione di barriere fonoassorbenti, fonoisolanti ed impianti arborei. Le tipologie delle forniture, dei materiali, delle lavorazioni e l'ubicazione degli interventi sono indicati negli elaborati tecnici di progetto e nel capitolato speciale d'appalto.

Importo dei lavori (al netto d I.V.A.): lavori a corpo per L. 6.590.345.560 (€ 3.403.629,43) e lavori a misura per L. 3.743.656.676 (€ 1.933.437,32) pari ad un importo complessivo a base di gara di L. 10.334.002.236 (€ 5.337.066,75) comprensivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) valutati in L. 878.000.000 (€ 453.449,16).

Categorie e classifiche delle parti costituenti l'opera, ai sensi del DPR 34/2000:

prevalente: OS34 pari a L. 6.590.345.560 (€ 3.403.629,43), classifica 5^a (fino a L. 10.000.000.000);

scorporabili/subappaltabili: OG3 pari a L. 2.637.021.676 (€ 1.361.908,04); OS12 pari a L. 787.066.000 (€ 406.485,67); OS24 pari a L. 319.569.000 (€ 165.043,61).

L'appalto non é suddiviso in lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto e penali: 500 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori con penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

5. Garanzie e coperture assicurative: all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge 109/1994. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare apposita polizza CAR (tutti i rischi) con massimale per le opere pari all'importo del contratto e per RC non inferiore a L. 5.000.000.000.

6. Finanziamento e pagamenti: intervento in autofinanziamento; pagamenti per stati di avanzamento al raggiungimento dell'importo, al netto delle ritenute di legge, di L. 800.000.000 (€ 413.165,52).

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge 109/1994.

8. Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'Unione europea: alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994.

9. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

10. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Documenti tecnici, informazioni, sopralluoghi: i documenti tecnici relativi al progetto potranno essere esaminati presso la direzione tecnica della società. I medesimi documenti sono acquistabili presso l'eliografia Biancato Lorenzo, via Cappuccina n. 151/B - 30172 Mestre/Venezia, previo avviso telefonico al numero + 39/0415314630. Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici: la società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale). Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società, muniti di apposita delega, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 13 aprile 2001 previo appuntamento telefonico al numero +39/0415497151.

12. Modalità di partecipazione, termine di presentazione offerta, luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente oltre al nominativo, la sede il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente, anche la dicitura: «Asta pubblica del 18 aprile 2001 - Protezione acustica autostrada Venezia-Padova». Il plico, contenente l'offerta e i documenti come più avanti indicato, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 17 aprile 2001. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 18 aprile 2001 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura dei plichi, il controllo dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10%, per le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994. La gara proseguirà il giorno 3 maggio 2001 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura delle buste contenenti le offerte.

13. Offerta economica: l'offerta risulterà dalla compilazione in ogni pagina dell'apposita «Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» con indicazione in calce del prezzo complessivo offerto unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza. La suddetta lista dovrà essere sottoscritta su ogni pagina; essere racchiusa in una propria busta sigillata; non contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra; riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del 18 aprile 2001 - Offerta protezione acustica autostrada Venezia-Padova».

14. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) copia attestazione SOA di possesso degli elementi di qualificazione di cui all'art. 8, comma 3, lettera c), della legge 109/1994 in conformità ai disposti del DPR 34/2000, titolo I, II e III, per la categoria OS34, classifica 5^a (fino a L. 10.000.000.000).

Qualora l'impresa concorrente non sia ancora in possesso della suddetta attestazione, dovrà in sostituzione produrre una dichiarazione attestante:

A1) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del DPR 34/2000 e l'assenza di cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici come previsto dall'art. 29, comma 3 del DPR 34/2000;

A2) il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), e d) del DPR 34/2000. Nel caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 il possesso dei suddetti requisiti da parte delle imprese sorteggiate dovrà essere documentato secondo quanto previsto dall'art. 18 del DPR 34/2000 e sarà accertato secondo le disposizioni vigenti in materia ai sensi dell'art. 29 del citato DPR; dovrà altresì essere prodotta apposita dichiarazione resa da Professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con D.Lgs. 88/1992 attestante, sotto propria responsabilità, l'entità dei suddetti requisiti il cui possesso sia stato dichiarato dall'impresa concorrente in sede di gara (nel solo caso del «costo del personale» potrà essere resa in alternativa da consulente del lavoro iscritto al corrispondente Albo);

B) dichiarazione attestante:

B1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

B2) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, della legge 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

B3) di essere in regola con i versamenti nei confronti degli Enti Inps, Inail e Cassa Edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge 68/1999;

B4) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali della viabilità e delle discariche autorizzate ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati di progetto;

B5) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici di progetto, già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi ed alle modalità di esecuzione dei lavori; di riconoscere pertanto il progetto perfettamente attendibile e realizzabile e di assumere piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

B6) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B7) di aver giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire la presentazione dei prezzi indicati nella «Lista delle lavorazioni e delle forniture», determinati a propria completa soddisfazione, tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

B8) che i prezzi offerti sono comprensivi degli oneri, non assoggettati a ribasso, previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al D.Lgs. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge 109/1994;

B9) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del D.Lgs. 626/1994, del D.Lgs. 242/1996 e del D.Lgs. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

B10) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

B11) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

B12) di avere disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B13) di accettare, nelle more del contratto, la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

B14) di avvalersi per la fornitura di prodotti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale di fornitori che realizzeranno la fornitura come prescritto nelle specifiche tecniche e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi della normativa UNI EN ISO 9000/1994 in conformità a quanto previsto dalle circolari del Ministro dei LL. PP. 2357/1996, n. 5923/1996, n. 3107/1997 e n. 3652/1998 anche per quanto riguarda il possesso delle certificazioni di qualità per i suddetti prodotti;

B15) di avvalersi di forniture di barriere di sicurezza conformi a quelle previste in progetto (classe minima H3) per le quali si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione del presente appalto, copia autentica dei certificati comprovanti l'esito positivo delle prove di «crash test» nel rispetto di quanto indicato nei decreti del Ministro dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999;

C) eventuale dichiarazione di subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 ed ai sensi dell'art. 141 del DPR 554/1999 e del DPR 34/2000; detta dichiarazione dovrà indicare espressamente tutte le categorie riferite alle lavorazioni che l'impresa concorrente intende subappaltare; si evidenzia in particolare, per quanto previsto all'art. 74, comma 2, del DPR 554/1999, che i lavori rientranti nella categoria OG3 (scorporabile/subappaltabile), qualora non indicati nella suddetta dichiarazione di subappalto, dovranno essere eseguiti direttamente dall'impresa aggiudicataria la quale pertanto, in sede di verifica, dovrà comprovare di essere in possesso dei requisiti relativi alla categoria suddetta;

D) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, della legge 109/1994, di L. 206.680.045 (€ 106.741,34) pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

E) attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici del progetto.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle associazioni temporanee di impresa o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera A, ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera A1 e A2 e le dichiarazioni di cui alla lettera B), dal n. 1 al n. 3, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle Imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 4 al n. 15 ed alla lettera C) (subappalto) nonché la cauzione di cui alla lettera D) dovranno essere presentate dalla sola Impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

15. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

16. Altre informazioni: la Società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti, la Società si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Venezia/Marghera, 8 marzo 2001

Il presidente: Lino Brentan.

S-3250 (A pagamento).

COOPERATIVA SANT'ANNA

Marchirolo (VA), via Cavour n. 11
Tel. 0332 997129 - Fax 0332 998084

Bando di gara mediante asta pubblica per i lavori di realizzazione di una RSA di 60 posti in sostituzione di quella esistente in comune di Agra (VA).

La Cooperativa Sant'Anna di Marchirolo (VA), via Cavour, 11 - Tel. 0332 997129 - Fax 0332 998084 - indice per il giorno 2 maggio 2001 alle ore 14 asta pubblica per l'appalto di lavori di gara mediante asta pubblica per i lavori di realizzazione di una RSA in sostituzione di quella esistente in comune di Agra (VA), per un importo a base d'asta di L. 4.893.800.000 (€ 2.527.436,77) di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta): L. 290.410.600 (€ 149.984,56).

Categoria prevalente: OG1 L. 2.582.458.260 (€ 1.333.728,38).

Categorie ulteriori:

OS1	L. 137.026.400	€ 70.768,23
OS3	L. 162.963.540	€ 84.163,64
OS4	L. 116.961.820	€ 60.405,74
OS6	L. 699.813.400	€ 361.423,46
OS7	L. 237.349.300	€ 122.580,68
OS24	L. 76.832.660	€ 39.680,76
OS28	L. 278.946.600	€ 144.063,90
OS30	L. 581.872.820	€ 300.512,23

Alle operazioni di gara potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'espletamento della gara. Gli elaborati progettuali, il computo metrico, il piano di sicurezza, il Capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, il cronoprogramma e l'elenco prezzi unitari, sono visibili presso la sede della cooperativa nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 fino a dieci giorni prima del termine di presentazione delle offerte, è possibile acquistarne una copia previa prenotazione cinque giorni prima e pagamento di L. 400.000 presso la copisteria Villa Varese S.r.l., sita a Varese via Marcobi, 7 - Tel. 0332/281124.

L'opera è finanziata con decreto della Regione Lombardia n. 26972 del 2 novembre 2000, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo FRISL ed è stato confermato il contributo complessivo di L. 7.210.000.000 di cui L. 5.047.000.000 a rimborso e L. 2.163.000.000 a fondo perso ed inoltre è stato stabilito che i lavori dovranno iniziare entro il 18° giorno successivo alla data del decreto stesso e, precisamente, entro il 2 maggio 2001. Si fa presente che l'Ente appaltante potrà usufruire, per eventuali richieste di proroga, di un periodo non superiore a mesi otto. Il mancato rispetto del termine comporta la decadenza del contributo stesso.

1. Modalità di presentazione dell'offerta: i plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il termine perentorio del giorno 30 aprile 2001 (non è ammessa l'autoprestazione) indirizzata a Cooperativa Sant'Anna, via Cavour, 11, Marchirolo (VA). Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi devono essere idoneamente chiusi con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso - la seguente indicazione: «Offerta relativa all'appalto dei lavori di realizzazione di una RSA in sostituzione di quella esistente in comune di Agra (VA)». I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta chiuse con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica». Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale il legale rappresentante del concorrente o suo procuratore assumendosene la piena responsabilità:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando il possesso dei seguenti requisiti:

a.1) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a.2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a.3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; almeno la metà di detto valore dovrà essere costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

A) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alle lett. a) c) d) e) e g) dell'art 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei requisiti suddetti;

B) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione dei lavori, di giudicare la data di realizzabilità e gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

C) di accettare senza riserve alcuna tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nei piani di sicurezza, nel capitolato speciale di appalto, nei grafici di progetto negli elaborati progettuali e nel il computo metrico;

D) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

E) di aver tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza e assistenza nel luogo di lavoro e di aver effettuato verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

F) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico sono in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 17 comma 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

G) di voler subappaltare ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni, i seguenti lavori o parti di opere (indicare esattamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

H) di impegnarsi ad eseguire i lavori in oggetto nei tempi previsti, ovvero in 720 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori;

I) di impegnarsi a redigere e presentare, ai sensi dell'art. 31 comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori eventuali proposte integrative al piano di sicurezza, in quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996; il proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome;

L) di obbligarsi a osservare durante l'esecuzione delle opere le misure di tutela dei propri dipendenti così come previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

M) di obbligarsi in caso di aggiudicazione ad applicare il contratto collettivo di lavoro della categoria cui appartiene l'impresa per la natura dei lavori e di attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal predetto contratto collettivo;

N) indica le posizioni INAIL, INPS e Cassa Edile;

D) di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla gara previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in particolare art. 71 comma 2;

2) (in caso di ditte obbligate e qualora non sia già stata presentata) certificazione, rilasciata dagli Enti preposti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

3) quietanza di pagamento del versamento ovvero fidejussione bancaria ovvero polizza originale relativa alla cauzione provvisoria pari a L. 97.876.000 (€ 50.548,74) valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tali documenti devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

4) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

5) attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e di avvenuta visita ai luoghi, rilasciato dall'ente committente, previo appuntamento, da allegarsi in originale;

6) referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di Credito dei quali almeno uno di interesse nazionale.

Riunione di concorrenti: i concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lett. d), e) e dell'art. 13 della cit. legge n. 109. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in combinato disposto con l'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502. Pertanto i requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40%. Ai concorrenti è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109 cit., anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui al sopracitato articolo 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quelle risultanti dall'impegno presentato in sede di offerta. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alle gare qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale possono partecipare alle gare qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziata possiedano i requisiti prescritti dagli artt. 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi; i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i soggetti di cui all'art. 10, lett. b), della legge n. 109 cit. devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. Pertanto, per converso, i consorzi non rientranti nella predetta categoria, e cioè i consorzi di cui alla lett. e) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lett. e) medesima. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di cui dovrà essere allegata copia di documento d'identità, redatta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni. Le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5), e 6), a pena d'esclusione, devono contenere quanto previsto dai suddetti numeri. La presa visione dei luoghi dovrà avvenire esclusivamente a cura del legale rappresentante o del direttore tecnico dell'impresa.

La busta B dovrà contenere l'offerta economica, redatta nel modo seguente: l'offerta, redatta in lingua italiana e in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere espressa, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante l'indicazione da parte dei concorrenti, del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Avvertenze:

1) l'offerta non può essere condizionata, parziale o indeterminata;

2) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

3) non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso di una sola offerta;

4) il presidente della gara, a suo insindacabile giudizio, potrà rinviare il giorno della gara, dandone comunque notizia ai concorrenti.

5) la Cooperativa Sant'Anna eserciterà la facoltà prevista dall'art. 10 - comma 1-ter della legge n. 109/1994 qualora ne ricorreranno i presupposti;

6) la revisione prezzi non è ammessa ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento è Ing. Paolo Palmero.

2. Procedura di aggiudicazione:

2.1) la commissione di gara, il giorno sopra indicato per l'apertura dei plichi, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi stessi, procede a: verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara; sorteggiare un numero pari al 10 per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore;

2.2) ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, tramite fax inviato al numero che deve essere debitamente indicato nella dichiarazione stessa, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico amministrativa autodichiarati, come qui elencato: certificato di iscrizione al registro delle imprese comprensivo della dicitura antimafia; documenti previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali) completati dalle dichiarazioni previste dal medesimo articolo circa la quota relativa all'attrezzatura tecnica e la consistenza del personale distinto nelle varie qualifiche; certificati di esecuzioni dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria); trattandosi di lavori soggetti alle disposizioni in materia di beni culturali, i certificati devono contenere l'attestato dell'autorità preposta alla tutela del bene oggetto dei lavori, del buon esito degli interventi eseguiti, fatti salvi i certificati rilasciati prima del 1° febbraio 2000. Ai fini della dimostrazione del presente requisito potrà trovare altresì applicazione quanto previsto al punto b) della circolare del ministero dei LL.PP. n. 823/400793 in data 22 giugno 2000; idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999. (In luogo delle copie autenticate delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da un documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti);

2.3) la commissione di gara, durante la seconda seduta pubblica, fissata nel giorno 15 maggio 2001 alle ore 10, procede: all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate; all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. dell'articolo 10, comma 1-*quater*, a informare del fatto l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; all'apertura delle buste «B offerta economica» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e della determinazione assunta dall'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24 del 31 gennaio 2000.

Si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggiore e di minore ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto aritmetico medio dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggior ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o

superiore a cinque. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2.4) l'esito della gara verrà comunicato alla ditta aggiudicataria e alla seconda classificata entro 10 giorni dal suo svolgimento. Qualora queste non siano comprese fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* ultimo periodo della legge n. 109/1994 e s.m.i.. La stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media. L'assenza di ogni comunicazione entro il predetto termine tiene luogo alla comunicazione della mancata aggiudicazione. L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione del responsabile del procedimento, dopo che la verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale, posseduti dalla ditta aggiudicataria e dalla seconda classificata avrà avuto esito positivo. Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante, ai sensi dell'articolo 11 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 procedere al controllo della veridicità delle autocertificazioni presentate per l'ammissione alla gara, relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 26 della legge n. 15/1968, escludere l'aggiudicatario in caso di dichiarazioni non veritiere. L'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro 20 giorni successivi alla richiesta della documentazione stessa, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possano essere reperite; è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria ed ogni altra spesa connessa. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. Subentro automatico nell'esecuzione dei lavori.

Supplente: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore affidatario del contratto originario, questa Cooperativa interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, ancorché accetti le medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, ancorché accetti, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

3. Cauzione definitiva e assicurazione: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo. Ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994 e dell'art 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'impresa appaltatrice, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale di almeno L. 6.000.000.000 che copra i danni subiti dal committente a opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione RC verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000. L'appaltatore è altresì obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nonché una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi e per la durata di dieci anni; le modalità di accensione delle polizze, i relativi contenuti, i limiti di indennizzo e i massimali sono stabiliti dall'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Marchirolo, 28 febbraio 2001

Il presidente della Cooperativa:
Mauro Pastorelli

M-1202 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano, tel. 02/23901, fax 02/70635029.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Milano, via Venezian n. 1, sede dell'ente;

3.2) descrizione: ultimazione del 7° piano degenze blocco 1;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.929.620.000 (duemiliardinecentoventinove milioni e seicentocentomilioni) (€ 1.513.022,46); categoria prevalente OG1, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 310.000.000 (trecentodiecimilioni) (€ 160.101,63);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edilizie OG1 L. 1.621.950.000 (€ 837.667);

impianti tecnologici OG11 L. 1.307.670.000 (€ 675.355);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 179 (centosettantanove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il servizio tecnico dell'istituto nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 16,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Eliocopy Color Service S.r.l. sito in viale Vittorio Veneto n. 6 - 20124 Milano, nei giorni feriali ore 8,30/12,30 ore 14/19, sabato escluso, previa prenotazione telefonica al numero 02/29408574.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 24 aprile 2001 ore 12;

6.2) indirizzo: Istituto Nazionale Tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 26 aprile 2001 ore 10 presso la sede dell'istituto, eventuale seconda seduta pubblica il giorno 10 maggio 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere dell'istituto «Banco Ambrosiano Veneto»;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con mezzi dell'istituto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, entrambi considerati al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

Il prezzo di aggiudicazione (prezzo di contratto) risulterà dalla somma del prezzo offerto e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto;

d) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

e) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni,

g) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Baggi, via Venezian n. 1, tel. 02/2390400.

Milano, 5 marzo 2001

Il commissario straordinario:
dott. Gianni Locatelli

M-1210 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO
E LA CURA DEI TUMORI**

*Bando di gara - Appalto concorso
Outsourcing help desk e fleet management*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano, tel. 02/23902306.

2.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lettera c);

b) procedura accelerata imminente entrata in servizio nuova rete integrata, che richiede piena operatività servizio help desk e fleet management.

3.a) Luogo esecuzione: istituto via Venezian n. 1 - Milano e sedi distaccate;

b) oggetto: Outsourcing servizi help desk e fleet management, cioè di gestione dei clienti (PC, WS), Control Unit e Server distribuiti, compreso l'acquisto dall'istituto e contestuale cessione in locazione apparati esistenti e nuovi per sostituzione/incremento nuovo parco informatico;

c) importo presunto per il triennio L. 3.800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.962.536,216).

4. Durata contratto: 36 mesi facoltà di rinnovo.

5. Ammesse imprese temporaneamente raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 3 aprile 2001.

Indicare sulla busta «Domanda partecipazione Outsourcing help desk e fleet management» chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) indirizzo: Servizio approvvigionamenti e servizi alberghieri - punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: entro ore 12 del 10 aprile 2001.

8. Cauzione provvisoria: 2% del valore di gara. Definitiva: lire 5% aggiudicazione.

9. Requisiti essenziali nella domanda di partecipazione in carta legale o resa legale:

A.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

A.2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità medesimo centro di interessi o decisionale;

A.3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

B.1) iscrizione registro previsto dall'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

B.2) possesso certificazione qualità norme UNI EN ISO 9001;

C.1) dichiarazione attestante quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992;

C.2) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995;

C.3) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 157/1995;

C.4) dichiarazione che la ditta ha effettuato nell'ultimo triennio forniture simili a quella oggetto della presente gara presso un'unica amministrazione o ente privato;

C.5) elenco delle forniture simili a quella oggetto della presente gara effettuate nell'ultimo triennio, indicando il periodo di riferimento ed i singoli importi;

C.6) impegno della ditta a stabilire una presenza operativa diffusa su tutto il territorio nazionale in caso di aggiudicazione;

C.7) fatturato annuale in Italia nell'ultimo triennio.

10. Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 - offerta economicamente più vantaggiosa - secondo i seguenti criteri:

prezzo: 40 punti;

fattori tecnico-qualitativi: 60 punti (secondo la classificazione di dettaglio precisata nella lettera d'invito).

11. Avviso di preinformazione: non effettuato per motivi di urgenza.

12. Altre informazioni:

le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'istituto all'esperimento della gara;

responsabile procedimento: avv. Valeria Mammano; recapito: punto 6.B);

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 6 marzo 2001.

Il commissario straordinario:
dott. Gianni Locatelli

M-1211 (A pagamento).

**COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)
Settore bilancio e programmazione economica
Ufficio economato**

Estratto avviso di asta pubblica

Oggetto: bando di gara mediante asta pubblica per le forniture di beni necessari al funzionamento dei servizi comunali suddivisa in n. 10 lotti:

materiale di ferramenta, manufatti da fabbro, materiale edile, materiale elettrico, tubi in acciaio, lampade, valvolame e accessori in ottone, materiale idraulico, contatori gas, contatori acqua.

Modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Modalità esecuzione, servizio e requisiti partecipazione: come espressamente richiesti nel bando integrale, capitolato d'appalto e relativi allegati disponibili, previo pagamento costi di produzione, all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione ed informazioni: ufficio economato, via dei Martiri n. 12 - 20017 Rho (MI), tel. 02/93332554, fax 02/93332555.

Termine presentazione offerte: comune di Rho, ufficio protocollo, piazza Visconti n. 23, Rho (MI) entro le ore 12,30 del 2 maggio 2001.

Data ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° marzo 2001.

Il dirigente settore bilancio programmazione economica:
dott.ssa Rita Campisi

M-1212 (A pagamento).

**COMUNE DI TRUCCAZZANO
(Provincia di Milano)**

Bando di gara per l'appalto dei servizi di igiene urbana

Ente appaltante: comune di Truccazzano, via G. Scotti n. 48, cap 20060, tel. 029583422, fax 0295309007, internet www.comuneditrucazzano.it

Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, CPC 94. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani come regolati dal CSA atti Giunta comunale n. 16/01.

Importo a base d'asta: L. 999.000.000 + I.V.A., pari ad € 515.940,44, oltre I.V.A. per l'intero periodo contrattuale.

Luogo di esecuzione del servizio:

a) territorio comunale;

b) tragitto per il trasporto presso impianti di destino.

Possibilità per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non consentita.

Esclusione delle varianti: non sono consentite varianti.

Durata del servizio: 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004.

L'indirizzo presso il quale possono essere richiesti documenti ed informazioni è quello sopra indicato.

Le copie sono a cura e spese del richiedente nei giorni di apertura al pubblico.

Requisiti di ammissione alla gara: i legali rappresentanti delle imprese, a pena di esclusione, dovranno rendere una dichiarazione, successivamente verificabile, nella quale si attesti:

1) l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) di possedere l'iscrizione all'albo delle imprese servizi esercenti gestione rifiuti, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997; ovvero analogo autorizzazione dello Stato di appartenenza;

3) di aver prestato nel triennio 1998-1999-2000 almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto a favore di enti pubblici o privati;

4) il fatturato complessivo del triennio 1998-1999-2000;

5) di aver avuto nel triennio 1998-1999-2000 un fatturato complessivo derivato da servizi analoghi a quello in oggetto del presente appalto, non inferiore all'importo a base d'asta di L. 999.000.000 e di provare la propria capacità economica e finanziaria attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono esclusi i concorrenti che non hanno ottemperato alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono esclusi i concorrenti che non dimostrano di avere la capacità economica, tecnica e finanziaria. La dichiarazione va redatta secondo il fac-simile allegato A.

Si applica l'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo a pena d'esclusione per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 14 maggio 2001 all'indirizzo sopra indicato.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta economica, in lingua italiana, in bollo L. 20.000, secondo il fac-simile allegato B, deve indicare il prezzo complessivo annuo offerto che non può essere superiore, a pena d'esclusione, a L. 333.000.000.

L'offerta deve essere racchiusa in una busta sigillata recante la dicitura «offerta». La busta contenente l'offerta economica andrà inserita in una ulteriore busta, sigillata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto dei servizi di igiene urbana». All'interno della busta più grande dovranno essere inseriti oltre alla busta contenente l'offerta economica:

dichiarazione di cui al fac-simile allegato A;

dichiarazione rilasciata da almeno due istituti di credito attestante la capacità della ditta di far fronte alle obbligazioni derivanti dal contratto.

La completezza delle dichiarazioni suddette sono richieste a pena d'esclusione.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni ditta offerente munito di procura speciale o lettera credenziale.

Apertura delle buste: presso il comune il giorno 15 maggio 2001, ore 10.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto.

Aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo annuo più basso, che non può essere superiore a L. 333.000.000; in caso di offerte uguali: art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Offerte anomale: art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Riunione dei concorrenti ammessa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte: in aumento, condizionate, suddivise in lotti, e non sono previsti servizi scorparabili.

Il subappalto è regolamentato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri.

Modalità essenziali di pagamento: sessanta giorni come da CSA.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: sei mesi senza che si proceda all'aggiudicazione della gara.

Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 marzo 2001.

Gli allegati «A» e «B» sono disponibili presso il comune.

Il responsabile del procedimento: Foletti Evelin.

M-1218 (A pagamento).

COMUNE DI PERO

Pero, piazza Marconi n. 2

Tel. 02-35371155/27 - Fax 02-3390575

E-mail: lavoripubblici.pero@iol.it

Bando di licitazione privata per affidamento di servizi attinenti architettura e ingegneria

Le prestazioni professionali per l'affidamento dell'incarico sopradetto consistono in:

1) progettazione definitiva-esecutiva;

2) direzione e contabilità dei lavori e compiti connessi;

3) funzioni di coordinamento del piano della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (decreto legislativo n. 494/1996).

L'importo complessivo stimato dell'intervento è di L. 1.250.000.000, pari ad € 645.471,12.

Le categorie di opere previste è stimata come segue: (art. 14 della legge n. 143/1949 e successive modificazioni):

L. 963.000.000, € 497.347,99, strutturali 1B;

L. 287.000.000, € 148.223,13, impiantistica 3A.

Si applicheranno le disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in materia di corrispettivo.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli interessati al conferimento dell'incarico dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 maggio 2001 all'ufficio protocollo, piazza Marconi n. 2 - 20016 Pero.

Ai professionisti selezionati saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta entro trenta giorni successivi al termine sopra indicato per la presentazione delle domande.

Sono esclusi dalla partecipazione agli appalti per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'incarico i soggetti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Rossella De Zotti.

Il direttore dell'area 2: arch. Rossella De Zotti.

M-1221 (A pagamento).

COMUNE DI SAMOLACO

Bando di gara pubblico incanto - Formazione impianto di depurazione intercomunale di Samolaco, Verceia, Novate Mezzola

1. Stazione appaltante: Comune di Samolaco, provincia di Sondrio, sede in via provinciale Trivulzia n. 12 - 23027 Samolaco, tel. 034338003, fax 034338113, e-mail: acsamolaco@provincia.so.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Samolaco loc. Baldirone (SO);

3.2. descrizione: impianto di depurazione acque reflue urbane dei comuni di Samolaco, Novate Mezzola e Verceia potenzialità: 8.500A.E.;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.200.000.000 (lire due miliardi duecentomilioni) € 1.136.205,18 (euro un milione centotrentaseimiladuecentocinquenvirgoladicotto); categoria prevalente: OS22 classifica: III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 100.000.000 (lirecentomilioni) € 51.645,69 (eurocinquantamila seicentoquarantacinquevirgolasessantatove);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	L.	Importo €
Impianto di depurazione	OS22	1.573.686.562	812.741,28
Edifici civili ed industriali	OG1	606.026.735	312.986,69
Lavori in terra	OS1	20.286.703	10.477,21

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la sede comunale nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9-12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte previo pagamento delle spese alla copisteria; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: giorno 2 maggio 2001 ore 13;

6.2. indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 maggio 2001 alle ore 10 presso l'ufficio tecnico comunale della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 maggio 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

9. Finanziamento: contributo dello Stato in attuazione L. 102/90 con mutuo Cassa depositi e prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 21 dicembre 1999 n. 554 come sostituito dal D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000 per R.C.T.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: Scuffi geom. Mansueto.

Samolaco, 1° marzo 2001

Il responsabile del servizio: geom. Scuffi Mansueto.
M-1226 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto
(ai sensi della legge n. 109/1994)

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511401-415, telefax 02/8511231.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a misura con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Milano - Italia.

5. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione dei marciapiedi e delle banchine viaggiatori negli impianti intera rete del ramo aziendale di Milano.

6. Importo: l'importo a base di gara per opere a misura è di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) + I.V.A., di cui costituisce importo degli oneri da riconoscersi all'appaltatore per apprestamenti ed attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso d'asta, la somma di L. 100.000.000 (€ 51.645,68). L'appalto è in unico lotto.

7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5 e 21 comma 1, lettera a) della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

8. Categoria: Categoria OS 01 lavori in terra classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

9. Durata dei lavori: 24 (ventiquattro) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Gli elaborati costituenti il bando integrale, il «foglio di prescrizioni» il capitolato e ogni altro documento inerente la procedura di gara sono disponibili e possono essere esaminati presso Fnm S.p.a. servizio impianti fissi - Area programmazione e controllo, piazzale Cadorna n. 8 - Saronno, tel. 0296271 - fax 0296701538.

Le imprese che intendono presentare offerta, a pena di esclusione, dovranno effettuare il sopralluogo e prendere visione della documentazione di gara entro le ore 12, del giorno 12 aprile 2001 entro lo stesso termine le imprese possono ritirare copia di tale documentazione al prezzo di L. 60.000 (sessantamila lire) + I.V.A. 20% da versare sul c/c postale n. 37679206 intestato a F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, specificando la causale di versamento. Per il ritiro della documentazione dovrà essere presentata a FNME impianti fissi, all'indirizzo di cui sopra, richiesta scritta e copia della ricevuta del pagamento effettuato, previo appuntamento telefonico di 3 giorni lavorativi.

Verrà rilasciata attestazione dell'avvenuta presa visione o del ritiro.

10. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel «foglio di prescrizioni» ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 aprile 2001 a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano - Ufficio protocollo.

11. Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 26 aprile 2001, alle ore 10, presso la sede di F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano.

12. Cauzione e garanzie: fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 a garanzia dell'offerta presentata, il concorrente è tenuto a costituire una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'asta ed a presentare l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al punto 16 punto 5 del bando. In caso di ribasso superiore al 20% (venti per cento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

13. Finanziamento: le opere sono finanziate con i fondi d'esercizio.

14. Modalità di pagamento: acconto su stati di avanzamento lavori mensili con pagamento a 90 giorni fine mese data fattura, previa emissione del certificato di pagamento.

I pagamenti degli eventuali subappaltatori faranno capo al soggetto aggiudicatario che avrà l'obbligo di trasmettere alla committente, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

16. Requisiti: a pena di esclusione dovranno essere allegati all'offerta i seguenti documenti:

a) attestazione di qualificazione ex D.P.R. n. 34/2000 nella categoria OS 01 per importo fino a L. 5 miliardi ovvero la seguente dichiarazione:

dichiarazione attestante, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 il possesso dei seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione, mediante attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata costituita per almeno la metà degli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria; (all. 1).

b) Dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestanti:

1) di non trovarsi, nelle condizioni di esclusione, dalle gare di cui all'art. 75 D.P.R. 544/1999 siccome modificato dall'art. 2 D.P.R. 412/2000; ai sensi dell'art. 2 comma 2 del predetto D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412 tutte le imprese dovranno altresì produrre certificato del cancellario giudiziale e dei carichi pendenti dei soggetti di cui al comma 1, lettere b e c del medesimo articolo;

ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con riserva di presentazione, a richiesta della stazione appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata;

di aver preso visione degli elaborati tecnici e dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed in particolare delle soggezioni sulla esecuzione dell'opera derivanti dalla presenza del traffico ferroviario;

di considerare inclusi nell'importo a base di gara tutti gli oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

di considerare l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. (all. 2).

2) Dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al foglio di prescrizioni. (all. 3).

3) Dichiarazione relativa alle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al foglio di prescrizioni; (all. 4).

4) Cauzione pari al 2% ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94.

5) Impegno del fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto la garanzia di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

6) Elenco dei lavori o prestazioni che il soggetto offerente intende eventualmente subappaltare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni.

7) Certificato di iscrizione o dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante l'attività del soggetto offerente e il nominativo od i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarlo, nonché di idonea certificazione antimafia.

8) Dichiarazione conforme a quanto prescritto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 327 del 7 novembre 2000 e attestante l'avvenuto adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

17. Validità delle offerte: le offerte saranno ritenute valide per 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

18. Nel caso di costituenda associazione temporanea di imprese, la domanda di partecipazione redatta su carta intestata dell'impresa capogruppo, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi e dovrà contenere l'individuazione della impresa capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui al punto 16 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99; nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale, nella misura di cui all'art. 95 comma 3. Le dichiarazioni di cui al punto 16 lettera a), c), d), e), e i) devono essere presentate da tutte le imprese associate e associate.

19. Altre informazioni:

a) Il subappalto è consentito alle condizioni e nelle misure indicate dalle norme vigenti;

b) Fnme intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94, e successive modifiche e integrazioni;

c) l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

d) Fnme si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta;

e) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

i) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara;

j) Il responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge n. 241/90 è il dott. Massimo Stoppini.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-1228 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto
(ai sensi della legge n. 109/1994)

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511401-415, telefax 02/8511231.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a misura con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Milano - Italia.

5. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati intera rete del ramo Milano.

6. Importo: l'importo a base di gara per opere a misura è di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697) + I.V.A., di cui costituisce importo degli oneri da riconoscersi all'appaltatore per apprestamenti ed attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso d'asta, la somma di L. 150.000.000 (€ 77.468,53). L'appalto è in unico lotto.

7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5 e 21 comma 1, lettera a) della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

8. Categoria: Categoria OG1 - edifici civili e industriali - classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

9. Durata dei lavori: 24 mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Gli elaborati costituenti il bando integrale, il «foglio di prescrizioni» il capitolato e ogni altro documento inerente la procedura di gara sono disponibili e possono essere esaminati presso FNME S.p.a. servizio impianti fissi - area programmazione e controllo, piazzale Cadorna n. 8 - Saronno, tel. 02962711, fax 0296701538.

Le imprese che intendono presentare offerta, a pena di esclusione, dovranno prendere visione della documentazione di gara entro le ore 12, del giorno 12 aprile 2001, entro lo stesso termine le imprese possono ritirare copia di tale documentazione al prezzo di L. 60.000 (sessantamila lire) + I.V.A. 20% da versare sul c/c postale n. 37679206 intestato a F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano - specificando la causale di versamento. Per il ritiro della documentazione dovrà essere presentata a FNME impianti fissi, all'indirizzo di cui sopra, richiesta scritta e copia della ricevuta del pagamento effettuato, previo appuntamento telefonico di 3 giorni lavorativi.

Verrà rilasciata attestazione dell'avvenuta presa visione o del ritiro.

10. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel «foglio di prescrizioni» ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 aprile 2001 a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano - ufficio protocollo.

11. Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 26 aprile 2001 alle ore 10, presso la sede di F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano.

12. Cauzione e garanzie: fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 a garanzia dell'offerta presentata, il concorrente è tenuto a costituire una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'asta ed a presentare l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 16 punto 5 del bando. In caso di ribasso superiore al 20% (venti per cento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

13. Finanziamento: le opere sono finanziate con i fondi d'esercizio.

14. Modalità di pagamento: acconto su stati di avanzamento lavori mensili con pagamento a 90 giorni fine mese data fattura, previa emissione del certificato di pagamento.

I pagamenti degli eventuali subappaltatori faranno capo al soggetto aggiudicatario che avrà l'obbligo di trasmettere alla committente, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

16. Requisiti: a pena di esclusione dovranno essere allegati all'offerta i seguenti documenti:

a) attestazione di qualificazione ex D.P.R. n. 34/2000 nella categoria OG1 per importo fino a L. 5 miliardi ovvero la seguente dichiarazione:

dichiarazione attestante, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 il possesso dei seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione, mediante attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata costituita per almeno la metà degli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria (all. 1);

b) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestanti:

1) di non trovarsi, nelle condizioni di esclusione, dalle gare di cui all'art. 75 D.P.R. 544/1999 siccome modificato dall'art. 2 D.P.R. 412/2000; ai sensi dell'art. 2 comma 2, del predetto D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412 tutte le imprese dovranno altresì produrre certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti dei soggetti di cui al comma 1, lettere b) e c) del medesimo articolo;

ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con riserva di presentazione, a richiesta della stazione appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata;

di aver preso visione degli elaborati tecnici e dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed in particolare delle soggezioni sulla esecuzione dell'opera derivanti dalla presenza del traffico ferroviario;

di considerare inclusi nell'importo a base di gara tutti gli oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

di considerare l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. (all. 2)

2) Dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al foglio di prescrizioni. (all. 3)

3) Dichiarazione relativa alle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al foglio di prescrizioni. (all. 4)

4) Cauzione pari al 2% ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94.

5) Impegno del fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto la garanzia di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

6) Elenco dei lavori o prestazioni che il soggetto offerente intende eventualmente subappaltare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge n. 109/94, e successive modifiche e integrazioni.

7) Certificato di iscrizione o dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante l'attività del soggetto offerente e il nominativo od i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarlo, nonché di idonea certificazione antimafia;

8) Dichiarazione conforme a quanto prescritto dall'art. 1, comma 5 della legge n. 327 del 7 novembre 2000 e attestante l'avvenuto adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

17. Validità delle offerte: le offerte saranno ritenute valide per 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

18. Nel caso di costituenda associazione temporanea di imprese, la domanda di partecipazione redatta su carta intestata dell'impresa capogruppo, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi e dovrà contenere l'individuazione della impresa capogruppo. Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui al punto 16 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 comma 2, del D.P.R. 554/99; nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale, nella misura di cui all'art. 95 comma 3. Le dichiarazioni di cui al punto 16 lettera a), c), d), e), e i) devono essere presentate da tutte le imprese associate e associate.

19. Altre informazioni:

a) Il subappalto è consentito alle condizioni e nelle misure indicate dalle norme vigenti;

b) FNME intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94, e successive modifiche e integrazioni;

c) l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

d) FNME si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta;

e) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

i) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara;

j) il responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge n. 241/90 è il dott. Massimo Stoppini.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-1229 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara

N. 1456/2001. E' indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, mediante licitazione privata in unico lotto - procedura ristretta accelerata in ambito U.E. e in conformità del Capitolato Speciale di Appalto, per l'affidamento del servizio di noleggio di n. 14 cavalli, completamente equipaggiati, occorrenti per il Nucleo a cavallo del Corpo di Polizia Municipale. I cavalli, con idonei mezzi di proprietà dell'aggiudicatario del servizio, dovranno essere quotidianamente trasportati dalle scuderie nei parchi cittadini e ritirati alla fine di ogni turno. Il servizio dovrà essere effettuato durante il periodo 1° maggio 2001 - 31 dicembre 2002. Spesa complessiva presunta di L. 2.154.400.000, (€ 1.112.654,75) I.V.A. 10% esclusa.

La gara verrà esperita con le modalità previste dagli artt. 73 lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Atti di gara e chiarimenti.

Le caratteristiche dei cavalli, le modalità e condizioni di effettuazione del servizio sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto.

Lo stesso unitamente agli altri atti di gara potrà essere richiesto fino al quinto giorno lavorativo antecedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il capitolato, il bando integrale di gara ed il modulo con cui è possibile effettuare la domanda di partecipazione, sono disponibili gratuitamente presso la reception del Settore Acquisti di Beni e Servizi - piano terra, Galleria Ciro Fontana n. 3 ex via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 0288454761/764, fax 0288454776 e potranno essere rilevati al seguente indirizzo Internet: www.comune.milano.it

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti via fax fino al terzo giorno lavorativo antecedente il termine di presentazione delle domande di candidatura. Inoltre, i funzionari della scrivente Amministrazione saranno a disposizione il giorno 22 marzo 2001 alle ore 10 previa richiesta mezzo fax che dovrà pervenire entro il 20 marzo 2001 per eventuali chiarimenti circa il presente bando e la predisposizione della domanda di partecipazione; i quesiti tecnici saranno oggetto di un successivo incontro.

Associazioni temporanee di impresa.

Sono ammesse a presentare candidatura e successivamente offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.).

La domanda di partecipazione compilata da ogni partecipante all'A.T.I. dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere formalmente costituito con atto notarile entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che

una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, presso il comune di Milano - Settore Acquisti di Beni e Servizi - Ufficio Protocollo - Galleria Ciro Fontana n. 3 - ex via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro le ore 16 del 28 marzo 2001.

La busta, regolarmente chiusa ed affrancata, recante all'esterno l'oggetto della gara, la data di scadenza e il riferimento circa il contenuto «Contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentata mediante il servizio postale o tramite recapito diretto al Protocollo del Settore scrivente, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario 8,30/12 - 14/16. Del giorno e ora di arrivo della domanda di partecipazione farà fede il timbro apposto dall'ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In caso di spedizione tramite servizio postale, le stesse dovranno essere inviate entro la data di cui sopra; in tal caso farà fede il timbro postale, purché a conferma dell'invio della domanda di partecipazione e prima del termine di scadenza, sia data preventiva comunicazione a mezzo fax al n. 0288454776, ai sensi dell'art. 10 - comma 10 - decreto legislativo n. 157/1995 o altra forma scritta (e-mail, telegramma, ecc.).

Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa - inerenti alla conoscenza degli atti di gara, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico - finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

a) dichiarazione:

di aver preso visione degli atti di gara cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da: il presente bando di gara; il Capitolato Speciale d'Appalto; il Capitolato Generale per gli Appalti di Opere e per le Somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano.

b) dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1. l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia, in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario con l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

2. che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la società ha sede;

c) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1. l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui sono stabiliti e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

2. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3. che non sussistono rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4. possesso dei requisiti economici: indicazione dell'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997 - 1998 - 1999 indicato nelle dichiarazioni I.V.A. al rigo «volume d'affari» o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari annuo medio almeno pari a L. 1.280.500.000, (€ 661.323,06). Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dall'Impresa Capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%.

5. requisiti tecnici: l'indicazione, di possedere almeno 28 ca-

valli, con idonei ricoveri per la loro custodia, anche di razze e taglie diverse dei quali almeno 14 appositamente addestrati e in grado di svolgere un servizio di pattugliamento in aree aperte al pubblico.

Fermo restante l'obbligo di possedere i 14 cavalli addestrati come sopra descritto, sarà consentita la partecipazione anche ad aziende in possesso di un quantitativo di cavalli inferiore a 28, purché le stesse si impegnino, in caso di aggiudicazione, di aumentare il proprio possesso ad almeno 28 cavalli entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio. In mancanza di tale aumento l'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare il servizio stesso alla ditta che segue in graduatoria.

6. l'indicazione di Istituto di Credito operante negli Stati membri U.E. che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7. l'indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in Lire o Euro. Fino all'introduzione dell'Euro quale moneta unica, tale indicazione non potrà essere variata;

8. di essere in regola con tutte le norme, autorizzazioni, concessioni e regolamenti nazionali, regionali, comunali e sanitari che disciplinano la l'apertura e la conduzione di maneggi nonché la custodia, l'allevamento ed il noleggio a terzi di cavalli.

Le imprese con un numero di dipendenti superiore a n. 14 dovranno produrre apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio.

Inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione purché corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2 comma 11 della legge n. 191/1998. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del Deposito Cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui al punto C6) «attestazione rilasciata dall'Istituto di Credito».

Deposito cauzionale provvisorio.

Per poter partecipare alla gara dovrà essere costituito in sede di offerta e secondo le istruzioni indicate nella lettera d'invito il seguente deposito cauzionale provvisorio di L. 71.814.000, (€ 37.088,84).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto; Altre informazioni.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 10 giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

All'aggiudicazione della presente gara si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta valida

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante, inoltre la stessa si riserva la facoltà, nel caso di revoca dell'aggiudicazione, ad aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria.

Saranno a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del Contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il rag. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/1995, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data.

In atti municipali n. 580.142/1240/2001.

Milano, 7 marzo 2001

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-1232 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 031099 - Località: Roma - Cas. Slataper - Lavori di: Manutenzione straordinaria ed adeguamento cucina e mensa unificata - Gara n. 32 - offerta a prezzi unitari; Importo a base di gara ribassabile: L. 638.306.520 (€ 329.657,80) + Costi sicurezza + I.V.A. 20%. Cat. prevalente OS3 - Termine procedura: 9 febbraio 2001. Ditte partecipanti: n. 19 - Ditte ammesse: n. 14 - Soglia anomalia: L. 509.760.104 (€ 263.269,12) - Ditta aggiudicataria F.I.E.R.T. S.r.l., via delle Carrozze n. 12/A - 00187 Roma, con l'offerta di L. 510.634.530, (€ 263.720,72).

Il responsabile del procedimento: col.g.(p.) Enrico Andreini.

C-5497 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 094900 - Località: Roma - Cecchignola alloggi demaniali vari - Lavori di: ordinaria manutenzione - Gara n. 123 - massimo ribasso; Importo a base di gara ribassabile: L. 323.333.330 (€ 166.987,72) + Costi sicurezza + I.V.A. 20%. Cat. assimilabile OG1 - Termine procedura: 9 febbraio 2001 - Ditte partecipanti: n. 47 - Dite ammesse: n. 14 - Soglia anomalia: 30,049% - Ditta aggiudicataria: Mastel, via Scarperia n. 33 - 00146 Roma, con il ribasso del 28,710% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento: col.g.(p.) Enrico Andreini.

C-5498 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 095400 - Località: Viterbo - Alloggi demaniali vari Lavori di: ordinaria manutenzione - Gara n. 138 - massimo ribasso Importo a base di gara ribassabile: L. 242.500.000 (€ 125.240,80) + Costi sicurezza + I.V.A. 20%. Cat. assimilabile OG1 - Termine procedura 9 febbraio 2001 - Dite partecipanti: n. 31 - Dite ammesse: n. 28 - Soglia anomalia: 28,671% - Ditta aggiudicataria: Spasal S.r.l., via Torre Malacena n. 61 - 00040 Morena (RM), con il ribasso del 28,65% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento: col.g.(p.) Enrico Andreini.

C-5499 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 095100 - Località: Civitavecchia/Tarquini - alloggi demaniali VARI - Lavori di: ordinaria manutenzione - Gara n. 135 - massimo ribasso; Importo a base di gara ribassabile: L. 242.500.000 (€ 125.240,80) + Costi sicurezza + I.V.A. 20%. Cat. assimilabile OG1 - Termine procedura: 9 febbraio 2001 - Dite partecipanti: n. 35 - Dite ammesse: n. 31 - Soglia anomalia: 28,771% - Ditta aggiudicataria: E.C.M. S.r.l. - Strada Teverina km 2,200 - 01100 Viterbo, con il ribasso del 28,753% sull'importo a e a base di gara.

Il responsabile del procedimento: col.g.(p.) Enrico Andreini.

C-5500 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Giunta Regionale**

Bando n. 06/2000 - Bando per l'affidamento dell'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per il potenziamento e l'ammodernamento della linea ferroviaria Verona-Chioggia.

Il Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture di Trasporto.

Visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la D.G.R. n. 1013 del 30 marzo 1999;

Vista la D.G.R. n. 4123 del 22 dicembre 2000;

INVITA

I soggetti aventi titolo (liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lett. A) della legge n. 415/1998) e raggruppamenti tra questi soggetti a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto la redazione di uno studio di fattibilità per il potenziamento e l'ammodernamento della linea ferroviaria Verona-Chioggia. Lo studio dovrà essere redatto in conformità alle norme vigenti in materia di opere pubbliche ed alle disposizioni di cui alla legge n. 415/1998 e al relativo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Tale studio comprenderà principalmente le seguenti fasi:

- redazione di una relazione metodologica;
- raccolta, organizzazione e analisi dei dati esistenti;
- sviluppo degli aspetti tecnico-progettuali, trasportistici, ambientali, economici e di sostenibilità finanziaria dell'intervento, con valutazione dei costi e dei benefici;
- stima sommaria dei costi di potenziamento ed ammodernamento della linea;
- valutazione in termini temporali delle varie fasi di progettazione e realizzazione dell'opera;
- predisposizione di relazioni e cartografie idonee a rappresentare lo studio nel suo complesso e le risultanze dello stesso;
- redazione di un elaborato illustrativo, sintetico, descrittivo della metodologia adottata, delle alternative analizzate e delle risultanze dello studio.

Lo studio dovrà essere redatto secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Direzione regionale Infrastrutture di Trasporto.

In particolare, il materiale che viene reso disponibile dalla Regione del Veneto per la redazione dello studio è il seguente:

- piano regionale dei Trasporti del 1990;
- accordo quadro con ferrovie dello Stato S.p.a. del 1995 per il potenziamento del sistema ferroviario della regione;
- accordo quadro con ferrovie dello Stato S.p.a. del 1996 per la progressiva eliminazione dei passaggi a livello sul territorio regionale;
- accordo quadro con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i Ministri dei lavori Pubblici e dei Trasporti e della Navigazione del 1° agosto 1997 per la soluzione dei principali problemi infrastrutturali della regione, ivi compreso il trasporto ferroviario;
- studio di fattibilità per la creazione di un servizio ferroviario metropolitano nell'area del veneto occidentale e comprendente i territori delle province di Verona, Vicenza e Rovigo;
- studio di fattibilità del Corridoio Adriatico;
- progettazione del sistema ferroviario metropolitano regionale nell'area centrale veneta con relative aste di adduzione verso Rovigo e Chioggia;
- studio per la creazione di una rete logistica regionale;
- linee guida per la redazione del nuovo Piano regionale dei Trasporti, approvate con provvedimento della Giunta regionale n. CR76 del 13 luglio 1999.

2. Importo a base d'appalto: l'importo delle prestazioni professionali richieste, stimato a discrezione, è di L. 180.000.000 (€ 92.962,24) I.V.A. e CNPAIA compresi.

3. Competenze professionali: le competenze professionali di cui al precedente punto 2. si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività necessaria alla redazione dello studio.

4. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a: Regione del Veneto - Giunta regionale - Direzione infrastrutture di trasporto - Calle Priuli n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12 del *quarantesimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per eventuale inoltro a mezzo del servizio postale, ovvero tramite corriere, farà comunque fede la data del timbro di arrivo al protocollo regionale.

5. Modalità e termine dell'incarico: le prestazioni richieste ed i tempi massimi in cui il servizio dovrà essere espletato sono i seguenti:

a) bozza degli elaborati richiesti entro 120 giorni dall'attivazione;

b) testo definitivo degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal benestare regionale sulla bozza presentata;

c) n. 5 copie complete e n. 1 copia riproducibile degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal definitivo benestare regionale.

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni centocinquanta (centocinquanta).

Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento dei benestare regionali sulle bozze e sugli elaborati definitivi presentati.

Il soggetto incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre nello studio, anche se elaborato nel testo definitivo e presentato, tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile della regione Veneto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche vengano richieste a seguito della necessità di modificare l'impostazione dello studio già redatto successivamente alla presentazione degli elaborati definitivi, al soggetto incaricato spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera dall'art. 22 della tariffa professionale.

6. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà alle seguenti scadenze:

a) acconto del 20% entro 60 giorni dall'attivazione, previa presentazione da parte del soggetto incaricato di una relazione metodologica sulle attività previste;

b) acconto del 50% entro 60 giorni dalla data di consegna di tutti gli elaborati richiesti di cui al precedente punto 5, lettera b);

c) saldo a giorni 60 dalla data di consegna delle copie degli elaborati di cui al precedente punto 5, lettera c).

I tempi sopraindicati si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto incaricato della prestazione professionale richiesta.

7. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda.

La domanda, redatta sulla base dello schema allegato al presente bando, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

dichiarazioni di cui all'art. 63, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, conforme ai dettami della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

in caso di raggruppamento, delega di rappresentanza al capogruppo da parte degli altri componenti il raggruppamento, in carta semplice.

Ai fini dell'art. 63, comma 2, punto b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, i concorrenti dovranno aver svolto incarichi per la redazione di studi e/o progettazioni in materia di opere ferroviarie per l'importo minimo di L. 50.000.000.000.

Tutti i documenti devono essere richiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la denominazione del presente bando e la data di scadenza.

8. Assegnazione dell'incarico: l'affidamento avverrà con la seguente procedura:

A) fase di prequalifica: previa verifica dell'assenza di cause di esclusione e della presenza delle condizioni di ammissibilità. I soggetti da invitare a presentare offerta, nel numero di 20, saranno selezionati at-

traverso la formazione di apposita graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Gli inviti saranno trasmessi entro il 30 giugno 2001;

B) fase decisoria: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per la valutazione dell'offerta, i fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione, di cui all'art. 64, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sono definiti nel seguente modo:

elemento a): 40;

elemento b): 40;

elemento c): 20.

In caso di punteggio *ex aequo* l'amministrazione procederà all'affidamento mediante sorteggio pubblico fra i candidati a pari punteggio.

9. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso, ivi compreso i documenti citati al precedente punto 1), la struttura regionale incaricata è: Direzione infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture ferroviarie e centri logistici.

Orari di accesso: nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, telefono n. 041/2792784 - 2792251 - 2792261, fax n. 041/2792259, e.mail: dir.trasport@regione.veneto.it

Il presente bando, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sito Internet della regione del Veneto www.regione.veneto.it

È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Fasiol.

C-5501 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale

Bando n. 05/2000 - Bando per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento denominato «SS 50 - Variante di Moline».

Il dirigente regionale della Direzione infrastrutture di trasporto.

Visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la D.G.R. n. 1013 del 30 marzo 1999;

Vista la D.G.R. n. 4118 del 22 dicembre 2000;

Invita

I soggetti aventi titolo (liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lett. A) della legge n. 415/1998) e raggruppamenti tra questi soggetti a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento denominato «SS 50 - Variante di Moline».

Il progetto dovrà essere predisposto sulla base del progetto già redatto per conto della regione del Veneto nel mese di agosto 1991 ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 415/1998 e al relativo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché alle specifiche normative in uso all'A.N.A.S.

La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

redazione del progetto definitivo aggiornato dell'intervento di cui sopra, sulla base delle indicazioni progettuali fornite dalla regione, comprensivo delle necessarie indagini e prove geotecniche;

redazione del progetto esecutivo dell'intervento di cui sopra, sulla base delle indicazioni progettuali fornite dalla regione, comprensivo delle necessarie indagini integrative.

2. Importo a base d'appalto: l'importo presumibile dei lavori è di L. 13.900.000.000 (€ 7.178.750,90).

L'importo delle prestazioni professionali richieste per la progettazione definitiva ed esecutiva è stato valutato tenuto conto della progettazione già redatta e comprensivo dei compensi accessori e della riduzione di tariffa ex legge n. 155/1989, così come definiti dalla D.G.R. n. 4380 del 30 luglio 1991. Detto importo è pertanto stato quantificato in L. 350.000.000 (€ 180.759,91) I.V.A. e CNPAIA compresi, di cui L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per la relazione geologica e le indagini geotecniche.

3. Competenze professionali: le competenze professionali di cui al precedente punto 2., che s'intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività necessaria alla redazione del progetto, sono calcolate in base alle aliquote riferite alle categorie e classi della tariffa degli ingegneri di seguito specificate:

- I f) opere in cemento armato: L. 7.500.000.000;
- III c) impianti di illuminazione: L. 400.000.000;
- VI b) opere stradali di montagna: L. 3.000.000.000;
- IX c) gallerie: L. 3.000.000.000.

Le competenze per le prestazioni accessorie, costituite dalla relazione geologica e le necessarie indagini geotecniche ammontano a L. 40.000.000, comprensive di oneri fiscali e previdenziali. Ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, la relazione geologica deve essere firmata da geologo abilitato.

4. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a: Regione del Veneto - Giunta regionale - Direzione infrastrutture di trasporto - Calle Priuli, n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12 del *quarantesimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per eventuale inoltro a mezzo del servizio postale, ovvero tramite corriere, farà comunque fede la data del timbro di arrivo al protocollo regionale.

5. Modalità e termine dell'incarico: l'incarico s'intende affidato dalla stipula della convenzione per quanto attiene la progettazione definitiva, mentre l'attivazione dell'eventuale progettazione esecutiva rimane subordinata all'approvazione del progetto definitivo ed all'accertamento delle disponibilità finanziarie per la realizzazione delle opere. Le prestazioni richieste ed i tempi massimi in cui il servizio dovrà essere espletato, per ciascuna delle due fasi in cui è suddiviso l'incarico, sono i seguenti:

- a) bozza degli elaborati richiesti entro 90 giorni dall'attivazione;
- b) testo definitivo degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal benessere regionale sulla bozza presentata;
- c) n. 5 copie complete e n. 1 copia riproducibile degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal definitivo benessere regionale.

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 240 (duecentoquaranta).

Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento dei benessere regionali sulle bozze e sugli elaborati definitivi presentati.

Il soggetto incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se elaborato nel testo definitivo e presentato, tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile della regione Veneto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche vengano richieste a seguito della necessità di modificare l'impostazione progettuale già redatta successivamente alla presentazione degli elaborati definitivi, al soggetto incaricato spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera dall'art. 22 della tariffa professionale.

6. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà, per ciascuna fase di svolgimento dell'incarico, alle seguenti scadenze:

- a) acconto del 20% entro 60 giorni dall'attivazione, previa presentazione da parte del soggetto incaricato di una relazione metodologica sulle attività previste;
- b) acconto del 50% entro 60 giorni dalla data di consegna della bozza di tutti gli elaborati richiesti;

c) acconto del 20% entro 60 giorni dal benessere regionale di cui al punto b) del precedente punto 5) e comunque entro 120 giorni dalla data di consegna di cui al precedente punto b);

d) saldo a giorni 60 dalla data di approvazione del progetto corredo di tutti i pareri preventivi ed autorizzazioni richieste e comunque entro 360 giorni dalla consegna di tutti gli elaborati richiesti.

I tempi sopraindicati si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto incaricato della prestazione professionale richiesta.

7. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda, redatta sulla base dello schema allegato al presente bando, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

dichiarazioni di cui all'art. 63, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, conforme ai dettami della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

in caso di raggruppamento, delega di rappresentanza al capogruppo da parte degli altri componenti il raggruppamento.

Ai fini dell'art. 63, comma 2, punto b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, gli importi minimi dei lavori svolti nel decennio devono essere:

I f) opere in cemento armato: L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97);

III c) impianti di illuminazione: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04);

VI b) opere stradali di montagna: L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79);

IX c) gallerie: L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79).

Tutti i documenti devono essere chiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la denominazione del presente bando e la data di scadenza.

8. Assegnazione dell'incarico. L'affidamento avverrà con la seguente procedura:

A) fase di prequalifica: previa verifica dell'assenza di cause di esclusione e della presenza delle condizioni di ammissibilità. I soggetti da invitare a presentare offerta, nel numero di 12, saranno selezionati attraverso la formazione di apposita graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Gli inviti saranno trasmessi entro il 30 giugno 2001;

B) fase decisoria: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per la valutazione dell'offerta, i fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione, di cui all'art. 64, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sono definiti nel seguente modo:

- elemento a): 30;
- elemento b): 40;
- elemento c): 20;
- elemento d): 10.

In caso di punteggio *ex aequo* l'amministrazione procederà all'affidamento mediante sorteggio pubblico fra i candidati a pari punteggio.

9. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento. Per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso, ivi compreso il progetto già redatto nell'agosto 1991, la struttura regionale incaricata è: Direzione infrastrutture di trasporto - Servizio viabilità.

Orari di accesso: nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, telefono n. 041/2792245 - 2792568 - 2792261, fax n. 041/2792259, e.mail: florindo.mocellin@mail.regione.veneto.it

Il presente bando, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sito Internet della regione del Veneto www.regione.veneto.it

È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Fasiol.

C-5502 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale CE/1

Caserta

Bando di gare

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. CE/1, via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, telefono n. 0823/445173, fax n. 0823/279581.
2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 157/1995.
3. Procedure ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 10, commi 1 e 4 del decreto legislativo n. 157/1995.
4. Luogo di consegna: come indicato in capitolato.
5. Oggetto degli appalti:
 - 1) fornitura di alimenti aproteici importo presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,22);
 - 2) fornitura di cristallini artificiali importo presunto L. 120.000.000 (€ 61.974,82);
 - 3) fornitura di sieri e vaccini importo presunto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79);
 - 4) fornitura di materiali per medicazione e in T.N.T. importo presunto L. 500.000.000 (€ 258.228,44);
 - 5) fornitura di infusionali e galenici importo presunto L. 480.000.000 (€ 247.899,31);
 - 6) fornitura di aghi siringhe e materiali taglienti importo presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,22);
 - 7) fornitura di materiali sanitari monouso importo presunto L. 400.000.000 (€ 206.582,59);
 - 8) fornitura di disinfettanti ad uso umano e ambientale importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,31);
 - 9) fornitura di bende, garze, cerotti ed ovatta importo presunto L. 850.000.000 (€ 206.582,59);
 - 10) fornitura di gas medicali importo presunto L. 150.000.000 (€ 77.468,53);
 - 11) fornitura di combustibili per riscaldamento importo presunto L. 400.000.000 (€ 206.582,59);
 - 12) fornitura di cancelleria e supporti per macchine d'ufficio (toner, nastri etc.) importo presunto L. 350.000.000 (€ 180.759,91);
 - 13) fornitura di farmaci ed emoderivati a produzione non esclusiva importo presunto L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,14);
 - 14) fornitura di stampati importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,37);
 - 15) affidamento gestione servizio di assistenza e riabilitazione psichiatrica a soggetti residenti nel territorio della A.S.L. CE 1 importo annuo presunto L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60);
 - 16) affidamento servizio di fornitura e distribuzione presidi per incontinenza importo presunto L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34);
 - 17) fornitura di fili e materiali per suture chirurgiche L. 1.650.000.000 (€ 852.152,88);
 - 18) fornitura di materiale sanitario per nefrologia, urologia e dialisi importo presunto L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43);
 - 19) fornitura materiale sanitario specialistico per sale operatorie e terapie intensive importo presunto L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27);
 - 20) affidamento servizio assistenza domiciliare infermieristica A.D.I. importo presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,51);
 - 21) affidamento servizio di fornitura e distribuzione ausili per diabetici importo presunto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79).
6. Durata degli appalti: anni 1, ad esclusione dell'appalto di cui al n. 15) la cui durata è triennale.
7. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.
8. Termine per la ricezione delle domande: *24 aprile 2001*.
9. Indirizzo: vedi punto 1.
10. Domande: redatte in carta da bollo, in lingua italiana.
11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Condizioni minime: la ditta deve presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione per ciascuna gara a cui intende partecipare, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e contenente, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, la dichiarazione delle forniture globali e di quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1998/1999/2000 con il rispettivo importo, data e destinatario (per l'appalto n. 15 la dichiarazione deve riferirsi agli esercizi 1997-1998-1999). Per l'ammissione alla gara il limite minimo di fatturato complessivo per forniture identiche effettuate nel predetto triennio deve essere non inferiore all'importo presunto posto a gara. Per le A.T.I. detto requisito economico deve essere posseduto dalla mandataria (capogruppo) almeno per il 40% e dalla mandante o dalle singole mandanti almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

A detta domanda la ditta deve allegare la seguente documentazione in carta semplice:

a) certificato, o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare: l'esercizio dell'attività oggetto di gara, il nominativo del legale rappresentante in carica e che la società non è in stato di fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria della ditta;

d) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante della ditta;

13. Criterio di aggiudicazione: le gare di cui ai punti da n. 1) a n. 14) saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 se trattasi di fornitura ed ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 se trattasi di servizi; la gara di cui al punto 15) sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 con attribuzione massima di complessivi punti 100, di cui 60 per qualità e 40 prezzo; le gare dal n. 16 al n. 21 saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 se trattasi di fornitura ed ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 se trattasi di servizi.

14. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

15. Data di invio del bando: 7 marzo 2001.

16. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-5505 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando gara licitazione privata

1. Appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari, tel. 080/5711111, telex 810598 UNIVBA I, telefax 0805714656.

2.a) Procedura di gara: licitazione privata ex art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/1994, con criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza, con contratto da stipulare a corpo.

Non ammesse offerte in aumento.

b) Procedura accelerata visto il D.D. M.U.R.S.T. 4 agosto 2000, n. 587 che prevede erogazione contributo comunitario per spese effettuate entro il 31 dicembre 2001, pena perdita cofinanziamento U.E.

3.1) Luogo di esecuzione: Valenzano (BA).

3.2) Descrizione: lavori di realizzazione dell'Ospedale veterinario e dell'Azienda zootecnica didattico sperimentale ex Direttiva 1027/78/CEE.

3.3) Importo complessivo dell'appalto: L. 11.315.000.000 - € 5.843.709,81 di cui L. 500.000.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente OG1, classifica V, importo L. 7.042.990.209.

3.4) Lavorazioni di cui si compone l'intervento ex articoli 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e relative percentuali:

categoria OG1 (prevalente), classifica V, importo L. 7.042.990.209, percentuale 62,80%;

categoria OS28, classifica III, importo L. 1.582.782.152; percentuale 14,11%. Qualificazione obbligatoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

categoria OS3, classifica III, importo L. 1.481.275.860; percentuale 13,21%. Qualificazione obbligatoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

categoria OS30, classifica II, importo L. 1.107.951.779; percentuale 9,88%. Qualificazione obbligatoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

A tali importi vanno aggiunte L. 100.000.000 per oneri speciali di sicurezza non ricompresi nelle lavorazioni costituenti l'appalto.

Le categorie predette sono scorponabili e/o subappaltabili.

4. Termine esecuzione: giorni trecentonovantatré naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori; è previsto un premio accelerazione per ogni giorno di anticipo sulla scadenza contrattuale di ultimazione dei lavori, nella misura pari a 0,8 per mille dell'importo netto contrattuale.

5. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con i limiti ed i divieti di cui all'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lett. b) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora di tipo verticale, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Sono altresì ammessi concorrenti con sede in altri stati membri della U.E. ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È obbligatorio il possesso dell'attestazione rilasciata dalle SOA ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per classifiche e categorie suindicate, con le modalità previste dal predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6. La domanda di partecipazione deve pervenire, pena esclusione entro e non oltre le ore 13 del 6 aprile 2001 farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Università degli Studi di Bari. Resta inteso che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

La domanda potrà essere presentata a mezzo raccomandata o posta celere a mezzo del servizio postale di Stato o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio, ovvero tramite corriere autorizzato, al seguente indirizzo «Università degli Studi di Bari - Area contrattuale - Settore I - Piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari».

Essa potrà essere presentata anche a mano presso l'Area contrattuale dell'Università degli Studi di Bari - Piazza Umberto I - Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e ogni lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.

La domanda, pena esclusione, dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata con ceralacca o carta gommatata, controfirmata sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno l'intestazione del mittente, nonché la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Ospedale veterinario e azienda zootecnica didattico sperimentale».

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dei concorrenti, o da loro procuratori. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata la relativa procura.

La sottoscrizione della domanda dovrà essere autenticata a norma di legge; in alternativa, alla stessa dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore e di tutti coloro che presentano la dichiarazione di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 38 comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Alla domanda deve essere acclusa, pena esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarazione equivalente per i soggetti non residenti in Italia con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità anche per le conseguenti sanzioni penali previste dall'art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e dell'art. 24, Direttiva 93/37/CEE; la dichiarazione sostitutiva relativa all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, deve riguardare, pena esclusione, anche tutti i soggetti elencati nel predetto articolo 75, comma 1, lettere b) e c);

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero di impegnarsi a subappaltare le categorie di lavorazioni a qualificazione obbligatoria, per le quali non è adeguatamente qualificato, ovvero a procedere ex art. 93 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) elenca le imprese rispetto alle quali, ex art. 2359 del Codice civile si trova in situazione di controllo diretto come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, ai fini di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/1994;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999. Tale dichiarazione deve essere rilasciata esclusivamente dalle imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che occupano da 15 a 35 dipendenti e non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

2) certificato, in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ex art. 17, legge n. 68/1999 e della Circolare del Ministero del lavoro n. 41 del 26 giugno 2000, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Tale certificato deve essere presentato da tutti i concorrenti, singoli o associati, che occupano più di 35 dipendenti e tutti i concorrenti, singoli o associati che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000.

Ai sensi della Circolare del Ministero del lavoro n. 41 del 26 giugno 2000 e secondo quanto disposto dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nel documento «Tipologie unitarie di bandi di gara per l'affidamento di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 settembre 2000, la predetta certificazione non può essere sostituita da autodichiarazione e pertanto essa deve essere prodotta esclusivamente in originale o copia autentica, pena esclusione.

I consorzi ex art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 devono indicare, pena esclusione, per quali concorrenti il consorzio concorre anche ai fini del divieto previsto dall'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994.

In caso di concorrenti ancora da associarsi ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i costituenti il raggruppamento o il consorzio; in caso di soggetti già costituiti deve essere allegato il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa che svolgerà le funzioni di capogruppo e la domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta solo dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

La documentazione e le dichiarazioni devono essere presentate da tutti i soggetti componenti il raggruppamento o il consorzio.

7. L'invito a presentare offerta sarà inviato entro dieci giorni dalla qualificazione.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, con le modalità fissate nella lettera di invito.

Cauzione definitiva e polizza assicurativa con le modalità previste nella lettera di invito.

9. L'opera è cofinanziata (fondi FESR e fondi propri).

10. Non ammesse varianti.

11. Criterio di aggiudicazione: l'offerta a prezzi unitari di cui al punto 2 dovrà essere presentata con le modalità di cui alla lettera di invito.

12. Altre informazioni:

a) verifica delle offerte anormalmente basse ex art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 con le modalità previste dall'art. 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) i documenti devono essere redatti in lingua italiana;

c) questa amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) responsabile del procedimento: prof. Angelo Candura. Le informazioni di carattere tecnico-amministrativo potranno essere richieste all'Area tecnica (+390805714572, +390805714593), dove potranno essere visionati tutti gli elaborati progettuali.

13. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 marzo 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 7 marzo 2001.

Bari, 7 marzo 2001

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-5509 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
Ufficio Tecnico Territoriale
Torino

Bando di gara n. 1

1. Ente appaltante: Ufficio Tecnico Territoriale;
indirizzo: piazza Rivoli n. 4 - 10143 Torino;
telefono: 011.77.11.244;
fax: 011.77.68.876.

2. Procedura: licitazione privata.

3. Importo presunto (I.V.A. esclusa): L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

4. Oggetto: spettrometro portatile UV/VIS/IR per misurazioni di riflettanza percentuale, radianza e irradianza su sorgenti di luce e superfici riflettenti.

Settore prodotto: attrezzature e strumentazione varia per laboratori, lotti: uno.

Luogo di consegna: Ufficio Tecnico Territoriale di Torino.

5. Termine di esecuzione eventualmente imposto: entro sessanta giorni solari con decorrenza dal giorno successivo alla comunicazione dell'approvazione del contratto.

6. Domanda di partecipazione alla gara: la domanda, a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'Ente appaltante con lettera raccomandata A.R. o consegnata a mano entro il termine perentorio di *venti giorni* solari a decorrere dal giorno successivo a quello in cui il presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. In caso di spedizione a mezzo raccomandata A.R., farà fede il timbro postale di spedizione.

7. Data di previsto invio della lettera d'invito: da definire.

8. Cauzione richiesta (al momento della gara): 10% dell'importo presunto, I.V.A. esclusa.

9. Notizie/requisiti richiesti alle ditte partecipanti per l'assicurazione della qualità: —.

10. Altre indicazioni: nella domanda, la ditta dovrà dichiarare:

di non essere in stato fallimentare, liquidazione, concordato preventivo;

che il legale rappresentante non sia stato condannato per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato;

di essere in regola con il pagamento di imposte e contributi sociali;

l'elenco delle forniture del settore effettuate nell'ultimo triennio.

Il direttore:
col. co. ing. t. SG Bruno Pamfili

C-5511 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA
Unità di Direzione Istruzione e Sport

Esito di gara

Oggetto: asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la «Fornitura della quantità presumibile di litri 186.600 di gasolio da riscaldamento per le esigenze di alcune scuole materne ed elementari di Potenza per gli anni 2001-2002».

Impegno finanziario massimo: L. 344.650.200 (€ 177.996,98), oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul listino prezzi della C.C.I.A.A. di Potenza.

Si porta a conoscenza che alla suddetta asta, fissata per il giorno 3 gennaio 2001, hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) D.A.R.M. Petroli S.r.l.; 2), L.M. Petroli S.r.l.; 3) Eredi di Gambioli Vittorio S.n.c.

È stata esclusa la offerta economica della D.A.R.M. Petroli S.r.l. per i motivi indicati nel verbale di gara. È risultata aggiudicataria la società L.M. Petroli S.r.l. con il ribasso del 20,10% sul listino prezzi della C.C.I.A.A. di Potenza.

Il dirigente: dott. Alfredo Tramutoli.

C-5513 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA
Unità di Direzione Mobilità

Esito di gara

Oggetto: asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la «Fornitura di carburante per le esigenze degli automezzi comunali per l'anno 2001 nelle seguenti presumibili percentuali: 20% di benzina super; 15% di benzina verde; 63% di gasolio per autotrazione; 2% di miscela».

Impegno finanziario massimo: L. 250.000.000 (€ 129.114,22), oltre I.V.A.

Si porta a conoscenza che alla suddetta asta, fissata per il giorno 12 gennaio 2001, ha presentato offerta la sola «Acca Radiste di Lichinchi Giuseppe & C. S.n.c.», che pertanto è risultata aggiudicataria con i seguenti prezzi alla colonnina, tutti al netto dell'1,80% e di I.V.A.: benzina super L. 1.733,33 al litro; benzina verde L. 1.662,50 al litro; gasolio per autotrazione L. 1.491,66 al litro; miscela L. 1.662,50 al litro.

Il dirigente: ing. Rocco Robilotta.

C-5512 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di preinformazione

1. L'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia con sede in Brescia, corso Matteotti n. 21, cap. 25122, tel. 030/38381 comunica l'elenco delle gare che verranno effettuate nel corso del 2001 con indicazione delle date di scadenza e degli importi.

Publici incanti:

stampati (31.05) L. 545.000.000; vaccini (30.09) L. 4.300.000.000; servizio pulizie (cat. 14 CPC 874) (31.12) L. 8.000.000.000; governo biancheria L. 2.000.000.000; ossigeno e ventiloterapia (triennale) L. 9.000.000.000; materiale protesico, ausili protesici (triennale) L. 1.200.000.000.

Trattative private:

materiale medicazione L. 350.000.000; noleggio barche (31.03) L. 76.000.000; manutenzione tecnico-sanitarie (30.04) L. 778.900.000; telesoccorso (31.05) L. 200.000.000; ferramenta (31.05) L. 60.000.000;

marche auricolari (30.06) L. 210.000.000; micropompe per terapie del diabete (30.06) L. 86.500.000; pellicole radiografiche (31.07) L. 343.000.000; spurghi (31.08) L. 30.000.000; monouso veterinaria (31.12) L. 50.000.000; sacchetti carta (31.12) L. 30.000.000; siringhe con formalina (31.12) L. 40.000.000; D.P.I. (31.12) L. 50.000.000; servizio vigilanza (31.12) L. 240.000.000; servizio facchinaggi (31.12) L. 132.000.000; prodotti disinfezione e derattizzazione (31.12) L. 154.000.000; manutenzione hardware e software (31.12) L. 729.300.000; gasolio riscaldamento (31.12) L. 60.000.000; carburante (31.12) L. 300.000.000; abbonamenti a riviste (31.12) L. 132.000.000; cartucce e nastri stampanti (31.12) L. 363.000.000; manutenzione autovetture (31.12) L. 250.000.000; tubercolina bovina (31.12) L. 116.000.000; materiale idraulico (31.12) L. 55.000.000; dispositivi medici (31.12) L. 320.000.000; test per prove tubercoliniche (31.12) L. 122.000.000; materiale per laboratori (31.12) L. 259.000.000; materiale elettrico (31.12) L. 50.000.000; fornitura moduli continui (31.12) L. 337.000.000; reagenti per: sierologia L. 251.000.000, biochimica clinica (15.09) L. 242.500.000; emocoagulativi (10.10) L. 26.400.000; prodotti sierologia (31.12) L. 37.700.000; immunofluorescenza (31.12) L. 36.800.000; microbiologia (31.12) L. 189.200.000; sieri per CQI (31.12) L. 25.000.000; citofluorimetria (31.12) L. 270.000.000; ricerca metaboliti droghe d'abuso nel capello (triennale) L. 250.000.000; anticorpi antitreponema pallidum (triennale) L. 30.000.000.

2. Responsabile del procedimento: rag. Alberto Ghidini (tel. 030/3838227).

3. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 7 marzo 2001.

Brescia, 7 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-5514 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«Ospedali Riuniti di Trieste»**

Trieste, via Farneto n. 3
(S.O.T.S.I.: tel. 040/3992303)

Procedura aperta

1. Ente appaltante: vedi sopra.

2. Categoria 1 - CPC 886 - descrizione: servizio di manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica integrale nonché di pronta disponibilità 24/24 per trecentosessantacinque giorni l'anno, degli impianti elevatori dell'A.O. Ospedali Riuniti di Trieste. Importo presunto dell'appalto, I.V.A. esclusa, per il triennio L. 1.702.375.000, (€ 879.203,31).

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.a) -; 4.b) -; 4.c) -.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

8. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: tre anni, eventualmente rinnovabile di anno in anno, per un ulteriore triennio; decorrenza presunta: 4 agosto 2001.

8.a) Ciascuna concorrente deve ritirare, presso gli uffici siti in Trieste, via Slataper n. 18 (S.O.T.S.I.), dalle 9 alle 13, le copie degli elaborati di gara previsti. È consentita altresì la spedizione postale degli elaborati, a rischio della richiedente e con pagamento contrassegno a carico della stessa, previa tempestiva richiesta da indirizzare per posta o via fax (040-370550), specificando la modalità di spedizione prescelta, e fatti salvi i tempi tecnici per l'evasione della richiesta. L'A.O. non si assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi o ritardi.

8.b) L'eventuale richiesta di spedizione degli elaborati di gara deve pervenire all'A.O. non oltre l'ottavo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; oltre tale termine l'A.O. declina ogni responsabilità in merito; si richiama l'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995.

8.c) Non è previsto il pagamento degli elaborati di gara, fatte salve le eventuali spese postali.

9. Le offerte, formate come specificato nell'appendice al capitolato speciale e corredate della documentazione ivi indicata devono pervenire, entro le ore 12 dell'8 maggio 2001, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste» - Ufficio protocollo, via Farneto n. 3, 34142 Trieste. La gara avrà luogo in seduta pubblica, presieduta dal direttore generale o suo delegato, il giorno 9 maggio 2001, alle ore 10, al III piano della sede di via Farneto n. 3 - Trieste.

10. Cauzione provvisoria: L. 85.118.750 (€ 43.960,16), da costituire all'atto dell'offerta; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

11. L'appalto è finanziato con il bilancio aziendale; le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale.

12. Sono ammissibili alla gara anche raggruppamenti temporanei d'impresa, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

13. Requisiti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto o, per imprese di altri Paesi dell'U.E., in registri equivalenti ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 15;

fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto, realizzato negli ultimi tre esercizi, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.700.000.000 I.V.A. esclusa;

aver prestato, negli ultimi tre anni, almeno un singolo servizio pari ad annue L. 120.000.000, I.V.A. esclusa;

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

vedasi inoltre l'appendice al capitolato.

14. L'offerente è vincolato all'offerta per almeno centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza presentazione offerte, e salvo che non sia nel frattempo divenuto aggiudicatario.

15. Criteri per l'aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica), a unico e definitivo incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione al prezzo più basso, anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, ed esclusione di offerte in aumento.

16. È ammesso il subappalto ex art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

Altre informazioni: vedi elaborati di gara.

17. Data invio bando: 6 marzo 2001.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 marzo 2001.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-5516 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di gara d'appalto

La provincia di Torino indice licitazione privata, per l'affidamento del servizio di riordino delle utenze di acqua pubblica soggette a proroga della durata, ai sensi della legge regionale 29 novembre 1996 n. 88, che non hanno presentato domanda di rinnovo.

Importo a base di gara: L. 377.055.000 (€ 194.732,66).

La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete, con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

La partecipazione alla gara è riservata a studi professionali singoli o riuniti in associazioni e a società singole o riunite in associazione.

Gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, unitamente a quant'altro previsto dall'avviso integrale di gara, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14,30 del 2 aprile 2001.

L'avviso integrale, contenente le modalità di qualificazione dei concorrenti, potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, tel. 011-8612644/2611, dal lu-

nedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio contratti mediante lettera o fax (011-8612163).

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi all'Area ambiente, parchi, risorse idriche e tutela della fauna - Servizio gestione risorse idriche della provincia di Torino - via Valeggio n. 5 - Torino (tel. 011-8613900/3910)

Torino, 2 marzo 2001

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-5519 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI Firenze

Bando di licitazione privata

Affidamento di incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, per interventi di restauro sul Castello Acciaiole sito in Comune di Scandicci (FI), immobile tutelato, ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, adottato con decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490.

L'affidamento del servizio di progettazione è di importo inferiore al controvalore in Euro di 200.000 DSP, equivalenti a L. 414.993.004 e sarà regolato, in particolare, dal Capo IV, Titolo IV, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il Comune di Scandicci, Ufficio parchi, verde pubblico e patrimonio immobiliare, in esecuzione della deliberazione n. 41 del 6 febbraio 2001 della giunta comunale, indice licitazione privata per il conferimento a professionisti esterni di un incarico per la redazione del progetto di restauro del Castello Acciaiole, di proprietà del Comune di Scandicci.

Possono presentare domanda di partecipazione i professionisti in possesso della laurea in architettura ed iscritti al relativo albo, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta e con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come previsto dall'art. 17, comma 8, legge quadro sui lavori pubblici. Tali soggetti sono individuati fra quelli di cui all'art. 17, lettere *d*), *e*), *f*) e *g*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e così di seguito meglio specificati:

- 1) liberi professionisti, singoli o associati, nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni;
- 2) società di professionisti costituite nelle forme di legge;
- 3) società di ingegneria costituite nelle forme di legge;
- 4) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai tre punti precedenti, che abbiano i requisiti di cui all'art. 13, legge n. 109/1994 nel testo aggiornato.

Stante l'esclusiva competenza richiesta nella redazione dei progetti di restauro interessanti edifici vincolati, non saranno presi in esame gli elaborati presentati da organismi collettivi che non rechino la firma di un architetto, nel rispetto dell'art. 52 del regio decreto 22 ottobre 1925 n. 2537.

Saranno pertanto, valutati solo quei progetti cofirmati, qualora l'intervento richieda ambiti di competenza diversi.

1. Ente appaltante - Comune di Scandicci (FI), piazzale della Residenza - 50018, telefono n. 055/7591313-37-14, telefax n. 055/7591320, Internet: www.comune.scandicci.fi.it; e-mail: ufflegale@comune.scandicci.fi.it

2. Oggetto: il progetto da redigere a cura del professionista incaricato, dovrà prevedere quanto indicato dall'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, in relazione alle fasi preliminare, definitiva ed esecutiva della progettazione.

Le prestazioni connesse alla sicurezza, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, sono incluse nell'incarico.

3. Importo complessivo stimato dei lavori: l'importo presunto per la futura esecuzione dei lavori di restauro ammonta a complessive L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74) e attiene alla categoria OG2, classifica V, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, su cui sono state calcolate le competenze professionali ai sensi delle vigenti tariffe.

4. Competenze professionali: le competenze professionali da corrispondersi per l'esecuzione dell'incarico, sono state presuntivamente valutate, ai sensi della legge n. 143/1949 e successive modificazioni ed integrazioni, in L. 412.763.400 (€ 213.174,50), al netto di spese nella misura del 30% dell'onorario e sconto, da determinarsi in sede di gara, ed al lordo di ritenuta d'acconto.

La somma complessiva delle competenze professionali si intende altresì al netto di I.V.A. ed oneri fiscali e previdenziali a carico del Committente.

S'intendono incluse nelle competenze del professionista incaricato tutte le modifiche che l'amministrazione riterrà necessario ed opportuno apportare agli elaborati, nelle diverse fasi della progettazione.

Le prestazioni accessorie riguardano l'attività del responsabile dei lavori e quella del coordinatore della sicurezza per la fase della progettazione, rispettivamente per L. 12.943.800 (€ 6.684,91) e L. 40.269.600 (€ 20.797,51).

5. Modalità di pagamento: il pagamento delle prestazioni professionali avverrà conformemente alle prescrizioni contenute nell'art. 12 del capitolato speciale, mediante acconti di importo variabile e distinti temporalmente in cinque fasi.

6. Direzione dei lavori: prima della gara l'amministrazione procedente istituirà un ufficio di direzione dei lavori, ai sensi dell'art. 17, commi 4 e 14, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dall'importo complessivo di cui all'art. 4 risultano esclusi questi onorari, quantificati poi secondo le tariffe professionali vigenti.

7. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico, decorrente dalla stipula del contratto, è il seguente:

- progetto preliminare, 1,5 mesi;
- progetto definitivo, max 1,5 mesi;

progetto esecutivo e predisposizione del piano di sicurezza, di coordinamento e del piano generale di sicurezza, max 3 mesi; con un massimo complessivo di mesi 6.

8. Criteri di aggiudicazione dell'incarico: la scelta del professionista cui affidare l'incarico sarà effettuata da apposita commissione, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata assegnando agli elementi di valutazione i seguenti fattori ponderali di cui all'art. 64, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999;

- a) professionalità da 20 a 40;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta da 20 a 40;
- c) ribasso percentuale con riferimento all'offerta economica da 10 a 15;
- d) riduzione percentuale con riferimento al tempo da 0 a 5.

Non si applicherà l'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per quanto riguarda i punti *a*) e *b*), la valutazione non si atterrà a criteri puramente quantitativi, ma in particolar modo alla specifica competenza del professionista in relazione all'incarico da affidare. Ai sensi dell'art. 64, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comma 5, la commissione valuterà le offerte tecniche e assegnerà i relativi punteggi.

La decisione della commissione giudicatrice ha carattere vincolante.

9. Modalità e termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, rese nelle forme previste dalla vigente legislazione, sono corredate da una dichiarazione con cui il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesta:

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554;
- b) l'importo minimo della somma di tutti i lavori svolti negli ultimi 10 anni secondo quanto stabilito nella lett. *o*) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;
- c) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

La domanda di partecipazione, in regola con l'imposta di bollo inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 10) del presente bando dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 21 maggio 2001 all'ufficio competente di questo Ente (Protocollo o URP); è altresì possibile la consegna a mano della domanda nei termini sopraddetti ed all'ufficio competente di cui sopra, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il fac-simile di domanda e di dichiarazioni può essere ritirato presso l'Ufficio affari legali di questo Ente o rilevato dal sito internet: www.comune.scandicci.fi.it

10. Indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Comune di Scandicci - Ufficio legale, piazzale della Resistenza - 50018 - Scandicci (FI).

11. Termini per la spedizione degli inviti: le lettere d'invito ai candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando saranno spedite entro il 15 giugno 2001.

12. Massimale dell'assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994: l'aggiudicatario deve produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a pena di decadenza dall'incarico, una dichiarazione di impegno di una compagnia di assicurazione a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale, per un massimale di L. 750.000.000 (€ 387.342,67), con specifico riferimento ai lavori progettati.

13. Divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994: è fatto divieto all'affidatario dell'incarico di progettazione, ai sensi dell'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994, di partecipare agli appalti o concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazioni. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

14. Numero dei soggetti che saranno invitati: gli inviti a presentare l'offerta saranno inoltrati ad un massimo di 10 professionisti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999.

15. Importo minimo di cui alla lett. o), comma 1, dell'art. 63, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: il professionista deve avere svolto negli ultimi dieci anni (cioè avere iniziato e/o completato nello stesso arco di tempo) incarichi di progettazione relativi al restauro e/o manutenzione di beni culturali (Categoria OG2), per un importo complessivo delle opere realizzate non inferiore a L. 22.500.000.000 (€ 11.620.280,22).

16. Responsabile del procedimento: Dirigente Settore parchi, verde pubblico e patrimonio immobiliare, arch. Andrea Martellacci.

Scandicci, 6 marzo 2001

Il dirigente del servizio
Avvocatura ed affari legali: avv. Giuseppe Barontini

C-5521 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI GANDINO

Gandino (BG), via XX Settembre n. 19/21

Avviso di indizione pubblico incanto

È indetto pubblico incanto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 9, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'appalto dei lavori di:

realizzazione nuova residenza sanitario-assistenziale, per un importo complessivo a base d'asta di L. 9.383.520.283 (€ 4.846.183,79); categoria prevalente: OG1, classifica: V; al lordo degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo di L. 97.750.000 (€ 50.483,66).

Categorie dei lavori: categoria prevalente edifici civili e industriali OG1 per un importo di L. 6.752.629.283 (€ 3.487.441,98), impianti elettrici ed affini OS30 L. 1.064.141.000 (€ 549.582,96), impianti idrotermici ed affini OG11 L. 1.277.000.000 (€ 659.515,46), impianti elevatori OS31 L. 192.000.000 (€ 99.159,72).

Termine dei lavori giorni novecento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Il disciplinare di gara nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso gli uffici della stazione appaltante da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30. Non si effettua servizio fax. La scadenza della offerte è fissata per il 26° (ventiseiesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

La scelta del contraente verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza con valutazione dell'anomalia dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Gandino, 28 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento: rag. Gianpietro Olivari

La presidente: Floriana Colombi

C-5524 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Via Ernesto Masi n. 8 - Bologna - Italia
Codice fiscale n. 80007190376

Bando di gara per appalto concorso

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo, via Ernesto Masi n. 8 - 40137 Bologna - Italia, telefono 051.349876, telefax 051.390422.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

b) forma del contratto: a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Italia, provincia di Bologna (comuni di Galliera e Castello d'Argile);

b) natura ed entità dei lavori da effettuare, caratteristiche generali: III lotto, 16° stralcio CER: opere di completamento e adeguamento funzionale degli impianti di sollevamento «Crevenzosa» e «Pieve di Cento», ubicati sul Canale Emiliano Romagnolo; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.900.000.000, € 4.080.009,50 (lire sette miliardi novecento milioni, Euro quattro milioni ottantamila nove virgola cinquanta); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: da determinarsi a cura dei concorrenti in uno con la redazione del piano di sicurezza e coordinamento; categoria prevalente decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: OG12; classe: V; lavorazioni di cui si compone l'intervento, categorie ed importi: opere civili OG1, L. 1.400.000.000, € 723.039,66; apparecchiature elettriche OG10, L. 2.066.000.000, € 1.066.999,95; apparecchiature elettroidrauliche OG12, L. 4.434.000.000, € 2.289.969,89; totale L. 7.900.000.000, € 4.080.009,50;

c) suddivisione in lotti: non sussiste;

d) finalità: le opere in appalto rappresentano il definitivo compimento, rispetto alle previsioni del progetto generale del Canale Emiliano Romagnolo, delle due stazioni, sin qui equipaggiate in misura par-

ziale e in tempi diversi di pari passo con l'avanzamento della costruzione del sistema; ciascuno dei due impianti dispone, attualmente, di elettropompe installate per il sollevamento di 30 dei 50 m³/s previsti ad opere complete; la finalità fondamentale dell'appalto è quella di assicurare la residua portata di 20 m³/s; sono comunque compresi significativi interventi e prestazioni per l'adeguamento delle opere ed installazioni precedentemente realizzate.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 24 (ventiquattro) mesi consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; termine ultimo per l'avvio dei lavori: 30 settembre 2001.

5. Soggetti ammessi alla gara: tutti quelli di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della stessa legge; imprese con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 6 aprile 2001, a pena di esclusione;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: quello della stazione appaltante;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano;

d) modalità di presentazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata del servizio postale, anche di posta celere interno, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. È ammessa anche la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 degli ultimi 3 giorni antecedenti il termine perentorio di cui alla lettera a) (ossia nei giorni 4, 5 e 6 aprile 2001) presso la sede della stazione appaltante, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per i lavori del III lotto, 16° stralcio CER». La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e dovrà riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero del telefono e del fax del concorrente stesso. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. A pena di esclusione, la sottoscrizione dovrà essere autenticata o, in alternativa, allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda dovranno essere acclusi, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, idonea dichiarazione equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), con la quale il legale rappresentante del concorrente attesta, assumendosene la piena responsabilità: di non trovarsi nelle cause di esclusione, che debbono essere espressamente richiamate, previste all'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 2000 n. 412; di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando; di trovarsi, o di non trovarsi, in situazioni di controllo (come controllante o come controllato) ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, elencando in caso affermativo le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali dette situazioni ricorrono; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per quelle che, occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

2) i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dai quali risulti a la non ricorrenza delle cause di esclusione previste dalle stesse lettere b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per quelle che, occupando da 15 a 35 dipendenti, abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della medesima legge;

4) (per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.) una dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi opera il divieto, di cui all'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994, di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Le dichiarazioni sopra specificate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le stesse dovranno essere prodotte da ciascun partecipante all'associazione o al consorzio. Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti, purché in tal caso venga prodotta la relativa procura.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte (con le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto) ai concorrenti prequalificati: entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione e garanzie richieste: l'offerta dovrà essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto, costituita alternativamente da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato Italiano, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato Italiano, o da una fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; da una dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida per 30 (trenta) mesi dalla sua costituzione.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato a valere sui fondi di cui al D.L. 25 marzo 1997, n. 67, convertito in legge 23 maggio 1997, n. 135 (interventi volti ad «accelerare il completamento, l'adeguamento e la realizzazione di opere pubbliche di rilevanza nazionale per l'accumulo di acqua a prevalente scopo irriguo e di opere di adduzione e di riparto») con oneri a totale carico dello Stato; i pagamenti verranno disposti in conformità alle norme di cui al capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici (D.M. 19 aprile 2000, n. 145), per stati d'avanzamento da effettuarsi ogniqualvolta il credito dell'appaltatore, al lordo delle ritenute di legge e al netto degli oneri fiscali, abbia raggiunto un importo di L. 1.000.000.000, € 516.456,90; è esclusa la concessione, in qualsiasi forma, di anticipazioni del prezzo contrattuale (art. 5, comma 1, legge 28 maggio 1997, n. 140); è inoltre esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; resta salvo quanto stabilito dall'art. 26, comma 4 della legge n. 109/1994.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria di imprenditore, condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, in alternativa: l'attestazione, rilasciata da società (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; i requisiti di cui all'articolo 31, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà disposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione: prezzo (incidenza 63%); valore tecnico ed estetico dell'opera, con particolare riguardo alle caratteristiche costruttive e all'adattabilità alle opere civili esistenti (incidenza 21%); costo di utilizzazione e di manutenzione (incidenza 13%); tempo di esecuzione dei lavori (incidenza 3%).

12. Varianti: in aggiunta all'offerta per la soluzione base descritta dal progetto, che è comunque richiesta, potranno essere presentate proposte: di varianti parziali alla stessa soluzione base, che il concorrente ritenga opportuno introdurre, anche queste complete di ogni indicazione di tipi e di costi; di variante globale, per altra soluzione tecnologicamente diversa, anche riferita ad apparecchiature «tradizionali» del tipo di quelle già installate e per le quali le opere esistenti risultano dimensionate e predisposte, che il concorrente ritenga opportuno avanzare nell'osservanza dei principi ispiratori del progetto.

13. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999; l'aggiudicazione dei lavori è subordinata all'osservanza delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646; non si farà luogo ad aggiudicazione qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre; vale, in tal caso, quanto previsto

dall'art. 76, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e* ed *e-bis*, della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica nel caso di associazioni di tipo verticale; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994; in caso di controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale; responsabile del procedimento è il dott. ing. Piero Mattarelli, Direttore generale del Consorzio appaltante. I dati personali relativi ai soggetti richiedenti la partecipazione alla gara, raccolti in base ad obbligo previsto dalla legge, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, per scopi inerenti esclusivamente allo svolgimento della gara e all'affidamento dell'appalto, e conservati con la massima riservatezza.

Bologna, 28 febbraio 2001

Il presidente: prof. Enrico Giuliano Santini.

C-5526 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli, via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli, telefono 081.7973253, fax 7973238.

2. Servizio di copertura assicurativa (riferimento categoria 6, CPC 812, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995) relativo al patrimonio immobiliare rischi da assicurare: incendio ed altri eventi; responsabilità civile verso terzi; importo a base d'asta relativo al premio annuo netto: L. 1.021.000.000 (€ 527.302,49) compresi accessori, al netto di imposte e tasse dovute, a carico dell'amministrazione appaltante.

3. Luogo di esecuzione: Napoli e Provincia.

4.a) Appalto riservato a soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività assicurativa;

b) norme in materia: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 175/1995.

5. L'appalto non è suddiviso in lotti.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto 5 anni.

8. Ammissibile raggruppamento temporaneo di imprese, secondo le disposizioni di legge.

9. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.:

a) ricorso alla procedura accelerata comma 8, art. 10, legge n. 157/1995 e s.m.i. per l'urgenza di garantire la copertura assicurativa dei fabbricati;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 3 aprile 2001;

c) indirizzo per l'invio delle domande: Settore Servizi Generali dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli, via D. Morelli n. 75 - 80121 Napoli;

d) le domande vanno redatte in lingua italiana.

10. Termine per la presentazione delle offerte: 20 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

11. Cauzione nessuna.

12. Presentazione, a pena di esclusione, di dichiarazione resa, ai sensi della legge n. 15/1968, e s.m.i., sottoscritta non autenticata, corredata da fotocopia di un valido documento d'identità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità:

a) di avere l'iscrizione (da almeno 5 anni) nel registro C.C.I.A.A., o al corrispondente Albo delle Imprese artigiane per le attività inerenti i Servizi Assicurativi o, per le Imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al 1° comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

d) di impegnarsi a conferire mandato ad Agenzia o altra struttura della Società d'Assicurazione che sia presente nel territorio di Napoli e Provincia per i rapporti relativi alla gestione della polizza assicurativa;

e) di aver registrato nel triennio 1997-1998-1999 un volume di premi raccolto non inferiore a 5 miliardi (€ 2.582.284,50);

f) di possedere i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa (capo II e art. 137 del decreto legislativo n. 175/1995);

g) di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. 17, legge n. 68/1999.

13. Presentazione di una referenza bancaria.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, e s.m.i. con riserva di verifica di congruità dell'offerta.

15. È fatta salva la potestà di revoca del bando e degli atti successivi, in via di autotutela, nei modi di legge, da parte dell'amministrazione appaltante fin quando non sia intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto senza nessun onere a carico dell'amministrazione in favore di alcuno.

16. Il plico contenente la richiesta di partecipazione, da presentarsi anche a mano all'indirizzo di cui al punto 9, lettera c) deve riportare ben visibile, a pena di esclusione, la dicitura: «licitazione privata per l'appalto del servizio di copertura assicurativa del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli e Provincia».

17. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 1° marzo 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sui quotidiani «Il Sole 24 Ore - La Repubblica e Il Mattino» ed è rinvenibile sul sito Internet: www.iacp.napoli.it. In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti, sono tutelati dalla legge n. 675/1996, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Il dirigente servizi generali: dott.ssa Rosa Percuoco.

C-5527 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto.

3. Data di aggiudicazione: 22 febbraio 2001.

4. Modalità: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Offerte ricevute: 1) A.T.I. Cogedi S.r.l. - Napoli e Caccavale S.p.a. - Napoli; 2) Amorosa Giuseppe - Campobasso; 3) Aromando Angelo - San Pietro Tanagro SA; 4) CAM S.c.r.l. - Molinella BO; 5) Consorzio Coop.ve Costr. - Bologna; 6) Cinquegrana S.r.l. Casoria NA; 7) Coedar S.c.r.l. - Arezzo; 8) Cogema S.r.l. - Roma; 9) Coveco - Marghera VE; 10) Consorzio Ciro Menotti - Bologna; 11) CEV S.c.r.l. - Mestre VE; 12) Consorzio Ravennate Coop.ve - Ravenna; 13) De Lucia Pasquale - Nola NA; 14) Di Stazio F.lli S.a.s. - Napoli; 15) Edil Cama S.r.l. - Sassuolo MO; 16) Edil

Costruzioni Modenese S.r.l. - Modena; 17) EdilBorghi S.r.l. - Bologna; 18) Edilcavallaro S.p.a. - Sassuolo MO; 19) Eredi Lanzaro Salvatore S.n.c. - Bologna; 20) Fontana S.r.l. - Casapesenna CE; 21) ICOM S.r.l. - Alatri FR; 22) IMERC S.n.c. - Bagni di Tivoli RM; 23) Imple S.r.l. - Napoli; 24) A.T.I. Larefin S.r.l. - Napoli e Stefano Civita - Napoli; 25) Lami S.r.l. - Susano Palagano MO; 26) Leonardo Gaetano - Palermo; 27) Megaedil S.a.s. - Scisciano NA; 28) Melegari S.r.l. - Bologna; 29) Nuova Minozzi S.r.l. - Peraga Vigonza PD; 30) Reggiani S.r.l. - San Possidonio MO; 31) Righi S.r.l. - Modena; 32) Safas S.n.c. - Blera VT; 33) Scianti dr. ing. Valerio e geom. Giuseppe S.r.l. - Modena; 34) Soriam S.r.l. - Marigliano NA; 35) Stabellini Alcide S.n.c. - San Felice Panaro MO; 36) Tecnoservizi Industriali S.r.l. - Taranto; 37) Valentino S.r.l. - Cardito NA.

6. Aggiudicatario: IMPLS S.r.l., via Cintia Is. 25, Napoli.

7. Natura e caratteristiche dell'opera: opere di ripristino delle coperture, delle facciate, e sostituzione dei serramenti in dieci edifici ad uso residenziale, siti nel comune di Bologna, via Rasi, via della Repubblica e via del Lavoro, Lotto 1188/C.

8. Importo contrattuale: L. 1.865.524.994 (€ 963.463,25).

9. Offerta: ribasso dell'11,318%.

10. Opere subappaltabili: cat. OG1 L. 554.610.000; cat. OS6 L. 656.000.000; OS7 L. 651.700.000.

11. Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina.

Il direttore dei lavori: Geom. Bertoli Marco Vinicio.

C-5528 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto pubblico del «Servizio di ottimizzazione dei contratti di utenze idriche e fognanti del Comune di Bari» in esecuzione delle deliberazioni di G.M. nn. 1090 e 1674 rispettivamente del 14 settembre 2000 e 22 dicembre 2000.

1. Ente appaltante: comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti c/o Ufficio Protocollo Archivio Generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia) tel. 080.5772335, fax 080.5213459.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: procedura aperta per l'appalto pubblico del servizio riferito alla categoria di cui all'all. 1 del D.lgs. 157/95 e s.m.i. - cat. 11 (Servizi di consulenza gestionali e affini) CPC 865 e 866.

3. Procedura di aggiudicazione: l'appalto pubblico del servizio è affidato con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del D.lgs. 157/95 mod. ed int. dal D.lgs. 65/2000, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del medesimo D.lgs. 157/95 e s.m.i. e sulla base degli elementi indicati al «criterio di aggiudicazione».

4. Ammontare dell'appalto: il presente appalto non prevede oneri economici a carico dell'amministrazione.

5. Luogo di esecuzione: Bari.

6. Durata dell'appalto: le attività avranno inizio entro un mese dalla stipula e registrazione della convenzione e saranno concluse entro massimo 24 (ventiquattro) mesi dalla data di redazione del verbale di inizio attività.

La presentazione dello studio contenente le indicazioni degli interventi di ottimizzazione e razionalizzazione dovrà essere effettuata nel tempo massimo di mesi 6 (sei) dall'inizio delle attività.

7. Criterio di aggiudicazione: con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 157/95, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri di cui all'art. 13 del capitolato d'oneri e determinata in base ai seguenti elementi: caratteristiche qualitative, metodologiche, operative e tecniche ricavate dalla relazione dell'offerta punti da 10 a 50; capacità tecnica professionale attestata attraverso la pregressa esperienza per servizi di consulenza similare nel settore oggetto del presente appalto ovvero di verifica dei consumi prestato presso pubbliche amministrazioni o soggetti privati punti da 0 a 10; prezzo, determinato dalla percentuale di appannaggio a favore della ditta/società di consulenza sulle eventuali economie conseguite dallo studio di ottimizzazione punti da 5 a 30; tempo di presentazione dello studio rispetto a quello indicato all'art. 6 del capitolato d'oneri punti da 0 a 10.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara: sono ammesse a partecipare solo società di ingegneria, società di professionisti, professionisti singoli ed associati, in possesso di idonea capacità tecnica e finanziaria, espressamente indicate all'art. 12 del capitolato speciale d'oneri, che qui di seguito si riportano integralmente: la capacità tecnica è dimostrabile mediante:

a) l'elenco dei principali servizi dello stesso tipo di quello in oggetto, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti della società concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizio ed i certificati comprovanti le iscrizioni ai relativi albi professionali e/o alla Camera di commercio;

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati nei tre anni;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità. La capacità finanziaria è dimostrabile mediante:

a1) idonee dichiarazioni bancarie;

b1) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e della attività professionale e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi.

9. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni a partire dalla scadenza del termine di ricezione delle offerte.

10. Subappalto: secondo la disciplina dell'art. 18 del D.lgs. 157/95 e s.m.i. e della legge 415/1998 e s.m.i.

11. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una garanzia fidejussoria pari a L. 3.000.000 (€ 1.032,91).

12. Modalità di pagamento del riconoscimento di compartecipazione a benefici economici: come da art. 5 del capitolato d'oneri.

13. Elaborati di gara: il capitolato d'oneri e lo schema di convenzione, approvati con deliberazioni di G.M. nn. 1090 e 1674 rispettivamente del 14 settembre 2000 e 22 dicembre 2000 potranno essere visionati presso la Ripartizione edilizia pubblica - Uffici energia e sicurezza degli impianti - sito in via Giulio Petroni n. 103, 6° piano - Bari, dalle ore 10 alle ore 12.

Il presente avviso è visionabile sul sito Internet www.infopubblica.com; copia di tale avviso può essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito in via Roberto da Bari n. 1 - Bari.

14. Modalità di partecipazione: sul plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato il mittente, l'indirizzo e la dicitura «Gara per l'affidamento del servizio di ottimizzazione dei contratti di utenze idriche e fognanti del comune di Bari». Il plico deve:

1) pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata A.R. o agenzie di recapito, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 2001 all'indirizzo del p. 1 del bando di gara. Ai fini dell'aggiudicazione della gara fanno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quelle di spedizione. Non sono in nessun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre tale termine anche se spediti prima del termine di scadenza sopra indicato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante;

2) contenere al suo interno (quattro buste), a loro volta debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, recanti i dati identificativi del soggetto offerente, nonché le seguenti diciture: busta n. 1 documenti; busta n. 2 capacità tecnica e finanziaria; busta n. 3 proposta operativa e relazione; busta n. 4 offerta economica.

Busta n. 1 documenti: tale busta deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia di documento di riconoscimento, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, la sottoscrizione deve avvenire con modalità equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

Nel caso il concorrente si presenti tramite raggruppamento di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del D.lgs. 157/95 e s.m.i.;

B) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta, indirizzo n. telefonico e di fax;

C) dichiarazione del legale rappresentante, o dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante l'assenza di cause di esclusione ex art. 12 del D.lgs 157/95 e s.m.i.;

D) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o i certificati comprovanti le iscrizioni ai relativi albi professionali o atto equivalente secondo la legislazione del Paese di appartenenza (vedi art. 15 D.lgs 157/95 e s.m.i.) in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998, sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;

E) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, rilasciato dalla competente autorità nei confronti di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza. Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa da tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e s.m.i., e dall'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998, sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità. In caso di associati, ogni associato deve presentare i certificati o le dichiarazioni di cui alle lett. C, D ed E, così come in esse indicate.

Busta n. 2 capacità tecnica ed economica: tale busta deve contenere, a pena d'esclusione, tali dichiarazioni:

G) Dichiarazione attestante l'esecuzione dei principali servizi dello stesso tipo di quello in oggetto, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

H) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti della società concorrente e in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizio ed i certificati comprovanti le iscrizioni ai relativi albi professionali e/o alla Camera di commercio;

I) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

L) la descrizione delle attrezzature tecniche degli strumenti utilizzati per la presentazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

M) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e della attività professionale e l'importo relativo ai servizi identici a quello della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi;

N) idonee dichiarazioni bancarie;

O) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 99, n. 68). Tale dichiarazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da apposito certificato, rilasciato dai competenti uffici, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme sopra richiamate. Per le imprese con meno di 15 dipendenti dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di avere un organico inferiore a 15 dipendenti. In caso di associati, ogni associato deve presentare la documentazione di cui alle lett. G) H) I) L) M) N) ed O).

Busta n. 3 proposta operativa e relazione: tale busta deve contenere, a pena d'esclusione, una relazione che descriva il piano di lavoro per la realizzazione del servizio, fornendo una analitica descrizione delle metodologie di applicazione e del tempo previsto per la presentazione dello studio contenente le proposte di ottimizzazione dei contratti di fornitura delle suddette utenze e gli attuali livelli di consumo relativi all'anno 1999.

Busta n. 4 offerta economica: tale busta deve contenere, a pena d'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana e in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di associazione di soggetti l'offerta è sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati. L'offerta deve essere espressa in cifre e in lettere, in lira italiana e in Euro, oltre I.V.A. ed accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario. Inizio operazioni di gara: in seduta pubblica ore 9,30 del giorno 16 maggio 2001, presso la sede della Ripartizione Contratti ed Appalti - Via Principe Amedeo n. 152 - Bari. Il bando è stato inviato a G.U.C.E. in data 6 marzo 2001.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-5529 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Comune di Pré Saint Didier

Pré Saint Didier (AO), piazza V. Emanuele II n. 14
Tel. 0165/868711 - Fax 0165/87612

Bando di licitazione privata

Si rende noto che questo Comune intende affidare mediante licitazione privata i lavori di costruzione della nuova scuola elementare e materna. L'intervento comporta la realizzazione di un nuovo complesso scolastico e prevede opere civili (scavi e demolizioni, strutture, serramenti, intonaci, tinteggiature, impermeabilizzazioni, murature, pavimentazioni, drenaggi e sottofondi, opere da lattoniere, opere da marmista, opere in legno e metalliche, ecc.), impianti elettrici, idro-termo-sanitari, ascensore, sistemazioni esterne, ecc.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 7.540.000.000 (€ 3.894.085,02), di cui L. 4.468.052.028 (€ 2.307.556,30) per opere a corpo, L. 2.740.026.639 (€ 1.415.105,66) per opere a misura e L. 331.921.333 (€ 171.423,06) per opere in economia e non suscettibili di esatta valutazione da valutarsi anch'esse a misura sulla base dei prezzi elementari di capitolato (e da accreditarsi comunque solo per la parte che sarà effettivamente eseguita).

Gli oneri derivanti dai piani di sicurezza, compresi nei prezzi unitari di capitolato e quindi negli importi di cui sopra, ma non soggetti a ribasso d'asta, sono pari al 5% e ascendono a L. 377.000.000 (€ 194.704,25); l'importo soggetto a ribasso d'asta risulta pertanto di L. 7.163.000.000 (€ 3.699.380,77). Categoria prevalente OG1.

Altre lavorazioni: le categorie relative alle altre lavorazioni necessarie per esecuzione dei lavori, interamente valutate a corpo, sono le seguenti:

a) OS28: impianti termici di condizionamento, L. 643.899.500 (€ 332.546,34);

b) impianti elettrici, ecc., L. 737.968.526 (€ 381.128,94);

c) OS3: impianti idrosanitari, ecc., L. 347.923.700 (€ 179.687,60);

ovvero OG11 per la somma degli importi a), b) e c) di cui sopra;

d) OS4: impianto ascensore, L. 56.500.000 (€ 29.179,82).

Possono partecipare tutti i soggetti indicati nell'art. 28 della legge regionale 12/1996 e nell'art. 10 della legge 109/94, come successivamente modificate e integrate, nelle forme indicate negli articoli stessi.

Il numero massimo di candidati che verrà invitato è stabilito in trentuno (art. 26, comma 1, L.R. 12/96). Qualora il numero dei candidati superasse tale limite, la graduatoria atta all'individuazione dei trentuno soggetti da invitare sarà formata, prima dell'avvio dell'esame dei requisiti di partecipazione, mediante sorteggio pubblico nella riunione che avrà luogo solo in tal caso alle ore 10 del giorno 3 maggio 2001 presso la sede municipale. I soggetti interessati potranno informarsi telefonicamente circa l'effettuazione o meno del sorteggio; nel caso inoltre quest'ultimo non potesse essere effettuato alla data stabilita, verrà comunicata a tutti i richiedenti una nuova data. Le modalità di effettuazione del sorteggio sono pubblicate contemporaneamente al bando nell'Albo Pretorio del Comune. Requisiti richiesti: possesso dell'attestato SOA (o delle iscrizioni agli albi o elenchi ufficiali del paese di appartenenza per le imprese straniere dell'Unione europea se non dotate di attestato SOA,) per categorie ed importi adeguati oppure possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione (nella Gazzetta Ufficiale della R.I.) del presente bando di gara:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% di quello a base di gara;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore ai valori interi stabiliti nell'art. 18, comma 8, del D.P.R. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata. Relativamente ai requisiti di cui ai punti a), c) e d) vale il disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Il riferimento per il calcolo dei requisiti di cui sopra e la loro entità varierà a seconda che si tratti di impresa partecipante singolarmente oppure di associazione temporanea di imprese o di consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e/o d) ed e) art. 28, comma 1, della L.R. 12/96, in relazione a quanto disposto all'art. 95 del D.P.R. 554/99 e con le modalità di cui all'art. 28, comma 9-ter

della L.R. 12/96, fermo restando che ciascuna opera scorponabile deve essere assunta per intero da un'unica impresa mandante. Il tempo utile di esecuzione dei lavori è di giorni 800 (ottocento) consecutivi dalla data della consegna.

Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura.

L'aggiudicazione, (art. 25, comma 2, L.R. 12/96), avverrà con il criterio del massimo ribasso (unico) sui prezzi unitari di elenco e sull'importo delle opere a corpo, con esclusione, nei limiti stabiliti automaticamente, delle offerte determinate anomale in base alle disposizioni legislative vigenti (art. 21, punto 1-bis, legge 109/94 come successivamente modificata).

Non saranno ammesse offerte in aumento ed alla pari; è prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere da subappaltare; la quota parte subappaltabile delle opere appartenenti alla categoria prevalente è stabilita nella misura massima del 30% dell'importo delle stesse, l'indicazione in fase di offerta di una percentuale superiore comporterà l'esclusione dalla gara. In caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore nei riguardi dei subappaltatori o assimilati tali, il Comune risponderà direttamente a questi ultimi l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti ai sensi delle norme vigenti.

Finanziamento: CDDPP, L.R. 23/1996 e avanzo di amministrazione.

Pagamenti: D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, decreto 19 aprile 2000, n. 145.

La cauzione provvisoria, la cauzione definitiva e le garanzie richieste dovranno essere costituite nei limiti e con le modalità stabilite nella L.R. 12/96 e L.109/94 come successivamente modificate e integrate.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, per cause non imputabili all'impresa, l'aggiudicazione definitiva non venga deliberata dal competente organo comunale entro 120 giorni dall'effettuazione della gara; tale termine si intende prorogato *sine die* per l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria se il ritardo sia da imputarsi alla stessa.

Gli inviti verranno diramati entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; cause ostative alla partecipazione alla gara ed all'assunzione dell'appalto: quelle indicate all'art. 75 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412, tra cui esistenza di violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme di contribuzione previdenziale e assicurativa nei riguardi dei dipendenti secondo la legislazione italiana o del paese di residenza ed agli obblighi, se il caso, nei riguardi della Cassa Edile, applicazione di provvedimenti di cui alla vigente normativa «antimafia», violazione delle norme di cui alla legge 68/99. Vigono, inoltre, tutti i divieti di partecipazione alla medesima gara stabiliti dalle norme attuali, in particolare dagli artt. 10 comma 1-bis, 13 comma 4 e 12 comma 5 della legge 109/94 e dall'art. 28, commi 3 e 7, della L.R. 12/96. In relazione al metodo di gara imposto, che prevede l'esclusione automatica delle offerte, determinate "automaticamente" anomale, cioè a seguito di un calcolo impostato solo sulla base del valore delle offerte presentate, è altresì preclusa la partecipazione a più di una tra quelle imprese che abbiano tra loro forme di collegamento tali da determinare situazioni incompatibili con un corretto svolgimento o esito della licitazione, quali:

1) l'identità tra persone ricoprenti, all'orlo interno, una delle seguenti cariche:

a) titolari di Ditta individuale;

b) soci di s.n.c.;

c) soci accomandatari di società in accomandita semplice;

d) amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società, per i Consorzi di Imprese, per le Cooperative e per i loro Consorzi;

e) tutti coloro ai quali spetta la rappresentanza dell'impresa per appalti di opere o lavori pubblici;

g) direttori tecnici;

2) l'esistenza di forme di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile. Per essere invitati, i soggetti interessati dovranno far pervenire a questo Comune, nella sede in precedenza indicata, entro e non oltre le ore 12 del 27 aprile 2001, con prova di arrivo a totale loro carico e rischio, la richiesta di invito, in bollo, regolarmente firmata (vedasi in merito quanto nel seguito indicato), completa dei certificati necessari, indicati nel modello di richiesta di invito, e redatta o compilando direttamente il modello stesso appositamente predisposto e corrispondente alla propria forma di impresa, o riportando testualmente il suo contenuto nell'istanza. I soggetti in possesso di idoneo attestato SOA, se dimostreranno tale circostanza mediante l'invio della relativa attestazione in originale o fotocopia autenticata secondo legge, potranno ovviamente non compilare la relativa parte del modello di cui sopra.

In caso di associazione temporanea di imprese, o consorzio di concorrenti (art. 8, lettere d) ed e) L.R. 12/96) è auspicabile che le richieste di invito delle imprese interessate all'associazione o al consorzio (ogni impresa è tenuta, obbligatoriamente, tramite il proprio legale rappresentante, a compilare il modulo di richiesta d'invito ed indicare il nominativo delle mandanti e della mandataria. In un caso, o delle imprese consorziate, nell'altro) siano inviate in un unico plico; la dimostrazione dell'eventuale possesso dell'attestazione SOA o dei requisiti richiesti dovrà inoltre riguardare ogni impresa. Le imprese in possesso dei requisiti per ottenere un'attestazione SOA per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel presente bando o quelle già così classificate, possono essere associate ai sensi del comma 3, art. 95 del D.P.R. 554/1999, in tal caso dovranno compilare anch'esse il modulo di richiesta di invito indicando chiaramente tale circostanza e, anziché i lavori eseguiti nella categoria prevalente, dovranno dichiarare quelli eseguiti nelle altre categorie riportate nel D.P.R. 34/2000 specificandole.

Le imprese richiedenti dovranno completare la domanda di partecipazione con quant'altro riterranno utile indicare nel loro interesse, soprattutto in relazione alla circostanza legata a eventuali cessioni di azienda, atti di trasformazioni, fusioni, ecc., che abbiano consentito loro il conseguimento dei requisiti tecnico-economici richiesti nel presente bando. La firma della richiesta di invito dovrà, pena il non accoglimento, rispettare le seguenti formalità:

1) o essere autenticata a norma della legge 15/1968;

2) o essere accompagnata da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità valido dei sottoscrittori;

3) o essere apposta in presenza del funzionario dell'amministrazione appaltante incaricato del suo ricevimento. Nel caso il soggetto richiedente producesse altre dichiarazioni non contestuali all'istanza di invito, per poter usufruire della semplificazione di cui al precedente punto 2), dovrà esplicitamente classificare tali dichiarazioni come allegati (a) b) c) indicando parimenti nell'istanza principale, tra gli allegati, anche questi ultimi; in caso contrario all'autenticazione della loro firma dovrà procedersi, pena l'esclusione dal procedimento, solo con le formalità di cui ai precedenti punti 1) e 3).

L'Ente a cui richiedere informazioni per la redazione dei piani di sicurezza è l'A.S.L. competente per zona. Il progetto è consultabile da subito presso l'Ufficio Tecnico Comunale; copia degli elaborati progettuali, del presente bando, del documento contenente le modalità di sorteggio pubblico per la scelta dei trentun candidati da invitare e copia dei modelli di richiesta di invito sono disponibili presso Eliografia Bérard, via Lys n. 15 - 11100 Aosta, tel. 0165/32318, fax 0165/33565; le spese riproduzione dovranno essere corrisposte direttamente all'Eliografia stessa.

L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista al comma 1-ter, art. 10 della legge 109/94. Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione esecutiva (D.Lgs. 494/96): ing. Billo Maurizio, con studio in Aosta, Regione Borgnalle, 10.

Ogni ulteriore informazione necessaria potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune. Coordinatore del ciclo (Responsabile del procedimento): Jocallaz Bruno.

Pré Saint Didier, 5 marzo 2001

Il segretario comunale: Alberto Rossero.

C-5530 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 9 di GROSSETO

Licitazione Privata (artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. 554/99) per l'affidamento incarico di servizi di progettazione definitiva ed esecutiva del Centro Poliambulatoriale nell'Area del P.O. Misericordia di Grosseto.

A) Stazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 9 - Via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto - tel. 0564/485692 - fax 0564/485664 - Internet: www.usl9.grosseto.it

B) Servizi richiesti:

a) redazione progettazione definitiva ed esecutiva del Centro Poliambulatoriale nell'Area del P.O. Misericordia di Grosseto in conformità alle prescrizioni della legge 109/94 e s.m.i. e del D.P.R. 554/99, completo dei progetti degli impianti idro-termosanitari, elettrici e simili, nonché della relazione ed elaborati richiesti dalla legge 10/91 sul contenimento dei consumi energetici;

b) prestazioni del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione relative al D.L.gs. 494/96 e s.m.i.

L'Azienda si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario l'incarico congiunto di Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. In questo caso il professionista singolo o quello indicato alla lettera b) della dichiarazione di cui al successivo punto P), assumerà le suddette funzioni congiunte.

C) Importo stimato dei lavori:

1) importo complessivo (Classe I, cat. c) L. 3.471.600.000 (€ 1.792.931,77) di cui:

2) opere e strutture in C.A. (Classe I, cat. 1) L. 604.874.228 (€ 312.391,47);

3) impianti elettrici (Classe III, cat. c) L. 460.489.765 (€ 237.823,12);

4) impianti meccanici e termotecnici (Classe III, cat. b) L. 822.031.442 (€ 424.543,81).

D) Importo presumibile del corrispettivo (al netto di I.V.A. e cassa di previdenza):

a) per servizi di progettazione L. 140.000.000 (€ 72.303,97);

b) per prestazioni coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione L. 25.000.000 (€ 20.658,28);

c) riduzione del 20% ai sensi della legge 155/89, applicato tassativamente su tutte le voci;

d) rimborso spese fissato nel massimo del 30% del servizio di progettazione.

Le cifre effettive risulteranno dall'applicazione delle tariffe professionali della legge 143/1949 e s.m.i.

E) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico, giorni 90 naturali e consecutivi così suddivisi:

consegna progetto definitivo giorni 60 naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'Azienda di affidamento dell'incarico/di stipula della convenzione di incarico;

consegna del progetto esecutivo giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'Azienda di avvenuta approvazione del progetto definitivo.

F) Fattori ponderati di valutazione delle offerte; le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera b), punti 2) e 3) dell'art. 64 del D.P.R. 554/99;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi, per complessivi 100 punti, sono:

per l'elemento a) punti 40

per l'elemento b) punti 30

per l'elemento c) punti 20

per l'elemento d) punti 10

G) Termine presentazione domanda di partecipazione e indirizzo per l'invio: la domanda di partecipazione, con l'indicazione dell'oggetto della gara, redatta secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'Ente appaltante, sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà pervenire all'Azienda U.S.L. n. 9 - Area Tecnica - Via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 aprile 2001, a pena di esclusione. È inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non pervenga in tempo utile. Nel caso in cui il plico dovesse essere consegnato a mano dovrà rispettare le vigenti leggi e disposizioni del Ministero delle poste e telecomunicazioni in materia di affrancatura.

H) Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994 e s.m.i..

In conformità al comma 5 dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/99 i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 17, comma 1, lett. g) della legge 109/94 e s.m.i., devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio professionale.

Si richiamano i divieti di cui all'art. 17 comma 9 della L. 109/1994 e s.m.i.

I) Inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai soli soggetti selezionati di cui al successivo punto N), entro il giorno 12/04/2001.

L) Polizza assicurativa: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare, in conformità all'art. 30, comma 5 della legge 109/1994 e s.m.i. ed art. 105, comma 4 del D.P.R. 554/99, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile professionale per un massimale di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

M) Requisiti minimi tecnico-economici per la partecipazione alla licitazione:

1) iscrizione all'Albo professionale, previsto dai vigenti ordinamenti, del professionista singolo o dei professionisti indicati nella dichiarazione posta a corredo della domanda di partecipazione, per l'espletamento dell'incarico di progettazione e degli altri servizi indicati, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti;

2) possesso dei requisiti prescritti dal decreto legislativo n. 494/1996 per l'espletamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza per il professionista singolo o il professionista indicato per tale funzione nella predetta dichiarazione, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti o nel caso che il professionista singolo si avvalga di propri collaboratori di studio;

3) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto C) del bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. 554/99, nel decennio antecedente la pubblicazione del presente bando, deve essere di almeno L. 11.000.000.000 (€ 5.681.025,89).

N) Numero dei soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta non più di 10 (dieci) concorrenti, selezionati secondo i criteri di cui all'allegato D) del D.P.R. 554/99. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda si riserva di affidare a tale soggetto il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando ai sensi dell'art. 63, comma 4 del D.P.R. 554/99.

O) Responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Scotto.

Per informazioni e ritiro documentazione di gara dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 (tel. 0564/485692 - 485688 - 485680 - fax 0564/485664).

Applicata procedura di urgenza stante la necessità di rispettare i termini imposti dal Ministero della sanità in materia di libera professione intramuraria.

P) Le domande di partecipazione, compilate secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'Ente, dovranno ricomprendere apposita dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/99 e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 nel testo sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiara, pena esclusione, di essere in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di coordinatore per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche, se singolo libero professionista. Nel caso in cui il professionista si avvalga dei propri collaboratori di studio, o nel caso di associazioni, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicato il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, che dovrà possedere i predetti requisiti di cui al decreto legislativo n. 494/96 e dovrà allegare idonea dichiarazione di accettazione dell'incarico stesso;

c) indica, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto M) 3, gli importi dei lavori per i quali ha eseguito i servizi richiesti di cui al precedente punto B) del bando, specificando per ciascuno di essi:

il committente;

le classi e le categorie cui essi appartengono, secondo le vigenti tariffe professionali;

i soggetti che hanno svolto i servizi;

l'importo e la natura delle prestazioni effettuate;

d) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specifica delle rispettive qualifiche professionali, nonché l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Grosseto, 1° marzo 2001

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Scotto.

C-5536 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 9 DI GROSSETO

Licitazione privata (artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. 554/99) per l'affidamento incarico di servizi di progettazione definitiva ed esecutiva del Centro Poliambulatoriale nell'area del distretto sanitario di Follonica.

A) Stazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 9, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, tel. 0564/485692, fax 0564/485664, Internet: www.usl9.grosseto.it

B) Servizi richiesti:

a) redazione progettazione definitiva ed esecutiva del Centro Poliambulatoriale nell'area del distretto sanitario di Follonica in conformità alle prescrizioni della legge 109/94 e s.m.i. e del D.P.R. 554/99, completo dei progetti degli impianti idro-termosanitari, elettrici e simili, nonché della relazione ed elaborati richiesti dalla legge 10/91 sul contenimento dei consumi energetici;

b) prestazioni del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione relative al decreto legislativo 494/96 e s.m.i.

L'azienda si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario l'incarico congiunto di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. In questo caso il professionista singolo o quello indicato alla lettera b) della dichiarazione di cui al successivo punto P), assumerà le suddette funzioni congiunte.

C) Importo stimato dei lavori:

1. importo complessivo (classe I, cat. c) L. 2.120.000.000 (€ 1.094.888,63) di cui:

2. opere e strutture in C.A. (classe I, cat. f) L. 335.000.000 (€ 173.013,06);

3. impianti elettrici (classe III, cat. c) L. 267.000.000 (€ 137.893,99);

4. impianti meccanici e termotecnici (classe III, cat. b) L. 350.000.000 (€ 180.759,92).

D) Importo presumibile del corrispettivo (al netto di I.V.A. e cassa di previdenza):

a) per servizi di progettazione L. 95.000.000 (€ 49.063,41);

b) per prestazioni coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione L. 16.000.000 (€ 8.263,31);

c) riduzione del 20% ai sensi della legge 155/89, applicato tassativamente su tutte le voci;

d) rimborso spese fissato nel massimo del 30% del servizio di progettazione.

Le cifre effettive risulteranno dall'applicazione delle tariffe professionali della legge 143/1949 e s.m.i.

E) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: giorni 90 naturali e consecutivi così suddivisi:

consegna progetto definitivo giorni 60 naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'azienda di affidamento dell'incarico/di stipula della convenzione di incarico;

consegna del progetto esecutivo giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'azienda di avvenuta approvazione del progetto definitivo.

F) Fattori ponderali di valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curricula* dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lett. b), punti 2) e 3) dell'art. 64 del D.P.R. 554/99;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi, per complessivi 100 punti, sono:

per l'elemento a) punti 40;

per l'elemento b) punti 30;

per l'elemento c) punti 20;

per l'elemento d) punti 10.

G) Termine presentazione domanda di partecipazione e indirizzo per l'invio: la domanda di partecipazione con l'indicazione dell'oggetto della gara, redatta secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'ente appaltante, sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà pervenire all'Azienda U.S.L. n. 9 - Area Tecnica, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, entro e non oltre le ore 12, del giorno 5 aprile 2001, a pena di esclusione. È inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non pervenga in tempo utile. Nel caso in cui il plico dovesse essere consegnato a mano dovrà rispettare le vigenti leggi e disposizioni del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in materia di affrancatura.

H) Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

In conformità al comma 5, dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/99 i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 17, comma 1, lett. g) della legge 109/94 e s.m.i., devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio professionale.

Si richiamano i divieti di cui all'art. 17 comma 9, della legge 109/1994 e s.m.i.

I) Inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai soli soggetti selezionati di cui al successivo punto N), entro il giorno 12 aprile 2001.

L) Polizza assicurativa: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare, in conformità all'art. 30 comma 5 della legge 109/1994 e s.m.i. ed all'art. 105, comma 4 del D.P.R. 554/99, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile professionale per un massimale di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

M) Requisiti minimi tecnico-economici per la partecipazione alla licitazione:

1) iscrizione all'Albo professionale, previsto dai vigenti ordinamenti, del professionista singolo o dei professionisti indicati nella dichiarazione posta a corredo della domanda di partecipazione, per l'espletamento dell'incarico di progettazione e degli altri servizi indicati, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti;

2) possesso dei requisiti prescritti dal decreto legislativo 494/1996 per l'espletamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza per il professionista singolo o il professionista indicato per tale funzione nella predetta dichiarazione, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti o nel caso che il professionista singolo si avvalga di propri collaboratori di studio;

3) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto C) del bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. 554/99, nel decennio antecedente la pubblicazione del presente bando, deve essere di almeno L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29).

N) Numero dei soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta non più di 10 (dieci) concorrenti, selezionati secondo i criteri di cui all'allegato D) del D.P.R. 554/99. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso dei requisiti di ammissione, l'azienda si riserva di affidare a tale soggetto il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando ai sensi dell'art. 63, comma 4 del D.P.R. 554/99.

O) Responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Scotto.

Per informazioni e ritiro documentazione di gara dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 (tel. 0564/485692 - 485688 - 485680, fax 0564/485664).

Applicata procedura di urgenza stante la necessità di rispettare i termini imposti dal Ministero della Sanità in materia di libera professione intramuraria.

P) Le domande di partecipazione, compilate secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'Ente, dovranno ricomprendere apposita dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/99 e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 nel testo sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiara, pena esclusione, di essere in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di coordinatore per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche, se singolo libero professionista. Nel caso in cui il professionista si avvalga dei propri collaboratori di studio, o nel caso di associazioni, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicato il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, che dovrà possedere i predetti requisiti di cui al decreto legislativo n. 494/96 e dovrà allegare idonea dichiarazione di accettazione dell'incarico stesso;

c) indica, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto M) 3, gli importi dei lavori per i quali ha eseguito i servizi richiesti di cui al precedente punto B) del bando, specificando per ciascuno di essi:

il committente;

le classi e le categorie cui essi appartengono, secondo le vigenti tariffe professionali;

i soggetti che hanno svolto i servizi;

l'importo e la natura delle prestazioni effettuate;

d) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specifica delle rispettive qualifiche professionali, nonché l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Grosseto, 1° marzo 2001

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Scotto.

C-5537 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 13

Mirano (VE)

Avviso indicativo

Questa Azienda, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94, dell'art. 5 del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 8 del decreto legislativo 157/95, comunica che nel corso dei prossimi 12 mesi intende esperire gare per l'aggiudicazione delle forniture di beni, servizi e lavori, per gli importi annuali presunti, I.V.A. compresa, di seguito indicati:

Beni economici: carta igienica, lenzuolini, salviette, tovaglioli carta L. 150.000.000 (€ 77.468,54), asciugamani di carta e TNT L. 150.000.000 (€ 77.468,54), stoviglie di plastica L. 27.500.000 (€ 14.202,57), supporti meccanografici L. 75.000.000 (€ 38.734,27), stampati a modulo continuo L. 115.000.000 (€ 59.392,55), carta per stampa L. 60.000.000 (€ 30.987,41), materiale elettrico L. 250.000.000 (€ 129.114,23), materiale idraulico L. 32.000.000 (€ 16.526,63);

per quanto riguarda attrezzature sanitarie in genere, le ditte interessate dovranno presentare la domanda indicando i prodotti per i quali intendono partecipare.

Servizi:

telefonia mobile L. 62.000.000 (€ 32.020,32), telefonia fissa L. 165.000.000 (€ 82.215,39), locazione TAC Mirano L. 300.000.000 (€ 154.937,07), servizio sostitutivo mensa L. 67.500.000

(€ 34.860,85), dosimetria L. 20.000.000 (€ 10.329,14), prot. labor. odonto/ortod. L. 320.000.000 (€ 165.266,21), vig. nott., pref. e fest. L. 85.000.000 (€ 43.898,84), risonanza magnetica mobile L. 300.000.000 (€ 154.937,07), litotrixxia mobile L. 130.000.000 (€ 67.139,40) manut. macchine per stampa L. 17.000.000 (€ 8.779,77), manut. fotocopiatrici L. 26.000.000 (€ 13.427,88), manut. e ricarica estintori antincendio L. 77.500.000 (€ 40.025,41), trasporto disabili L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11), fornitura e manutenzione tappezzeria L. 43.000.000 (€ 22.207,64), supporto att. scolastica L. 350.000.000 (€ 180.759,92), supporto att. presso Ceod L. 900.000.000 (€ 464.811,21), servizio assicurativo L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49), ser. man. imp. gas medicali L. 150.000.000 (€ 77.468,53), ser. trasp. paz. c/autoamb L. 700.000.000 (€ 361.519,83), smalt. rif. radioattivi L. 10.000.000 (€ 5.164,57), de-larvizzaz. disinf. derattizzazione L. 350.000.000 (€ 180.759,91), smaltimento RSO L. 600.000.000 (€ 309.874,14).

Farmaci, reattivi, presidi medico-chirurgici, ecc.:

acido ialuronico L. 48.000.000 (€ 24.789,93), materiale diagnostico esame urine + strum. L. 78.000.000 (€ 40.283,64), vaccini vari L. 400.000.000 (€ 206.582,76), prodotti disinfettanti per uso ospedaliero L. 37.000.000 (€ 19.108,91), coperte termiche + warm-touch L. 42.000.000 (€ 21.691,19), xilene - alcool etilico puri L. 48.000.000 (€ 24.789,93), guanti chirurgici L. 72.000.000 (€ 37.184,90), materiale per angioplastica I L. 207.000.000 (€ 106.906,58), materiale controllo parametri emodinamici L. 41.000.000 (€ 21.174,73), suture chirurgiche riassorbibili L. 192.000.000 (€ 99.159,72), suture non riassorbibili L. 162.000.000 (€ 83.666,02), materiale per sterilizzazione L. 24.000.000 (€ 12.394,97), farmaci antiemetici L. 127.000.000 (€ 65.590,03), apparati tubolari in plastica L. 120.000.000 (€ 61.974,83), materiale vario per anestesia-rianimazione L. 320.000.000 (€ 165.266,21), suture chirurgiche specialistiche L. 114.000.000 (€ 58.876,09), siringhe monouso con formalina antiputref. L. 30.000.000 (€ 15.493,71), materiale per terapie renali continue L. 28.000.000 (€ 14.460,79), materiale diagnostico per nefelometria L. 270.000.000 (€ 139.443,36), kit emofiltratori per SIF 905 L. 15.000.000 (€ 7.746,85), materiale per raccolta urine L. 103.000.000 (€ 53.195,06), integratori iperproteici e diete L. 85.000.000 (€ 43.898,84), protesi valvolari cardiache meccaniche L. 178.000.000 (€ 91.929,33), farmaci ace-inibitori L. 29.000.000 (€ 14.977,25), materiale vario urologia L. 50.000.000 (€ 25.822,84), concentrato dialisi metodo a cartuccia L. 142.000.000 (€ 73.336,88), sistemi ricostruzione post-mastectomia L. 75.000.000 (€ 38.734,27), emulsioni lipidiche L. 68.000.000 (€ 35.119,07), kit circolazione extracorporea + accessori L. 51.000.000 (€ 26.339,30), reattivi dosaggio droghe d'abuso L. 58.000.000 (€ 29.954,50), materiale di ortodonzia-stomatologia L. 70.000.000 (€ 36.151,98), materiale diagnostico angiografia L. 201.000.000 (€ 103.807,84), presidi in tessuto non tessuto L. 44.000.000 (€ 22.724,10), protesi valvolari cardiache biologiche L. 400.000.000 (€ 206.582,76), viscoelastici adesivi L. 36.000.000 (€ 18.592,45), soluzione elettrolitica reidratante L. 16.000.000 (€ 8.263,31), kit gastrostomia percutanea endoscopica L. 22.000.000 (€ 11.362,05), viscoelastici coesivi L. 80.000.000 (€ 41.316,55), cateteri stimolazione transesofagea L. 233.000.000 (€ 120.334,46), strisce reattive per urina L. 7.000.000 (€ 3.615,20), sistema per emocoltura L. 50.000.000 (€ 25.822,84), tests per identificazione biochimica enterob. L. 82.116.000 (€ 42.409,37), kit aferesi vari + comodato uso L. 110.000.000 (€ 56.810,26), kit per circolazione extracorporea cec L. 337.255.200 (€ 174.177,77), tests per immunofissazione serica e urinaria L. 50.000.000 (€ 25.822,84), visiere protettive per rischio biologico L. 40.000.000 (€ 20.658,28), kit attacco/stacco x dialisi extracorporea L. 65.000.000 (€ 33.569,70), emodiagnostici L. 70.000.000 (€ 36.151,98), aghi fistola L. 38.000.000 (€ 19.625,36), medicazioni idrocolloidali L. 25.000.000 (€ 12.911,42), concentr. bicarbonato dialisi met. cartuccia L. 45.000.000 (€ 23.240,56), mat. vario per anestesia e rianimazione L. 350.000.000 (€ 180.759,91), cannule tracheostomiche e tubi endotrach. L. 45.000.000 (€ 23.240,56), reagenti per immunofluorescenza L. 60.000.000 (€ 30.987,41), filtri rimozione leucocitaria L. 45.000.000 (€ 23.240,56), linee artero-venose x dialisi extracorporea L. 120.000.000 (€ 61.974,83), set pompe nutrizione enterale-parenterale L. 75.000.000 (€ 38.734,27), carte diagrammate e termochimiche L. 56.000.000 (€ 28.921,59), materiale per esecuzione profili proteici L. 55.000.000 (€ 28.405,13), spec. med. lattulosio 66,6% L. 11.000.000 (€ 5.681,03), kit per esecuzione D-Dimero L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

Le gare sopracitate saranno aggiudicate mediante procedura ristretta o negoziata secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, una per ogni gara (contenute in un unico plico), al seguente indirizzo:

U.L.S.S. n. 13, via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (VE), entro il 28 marzo 2001.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'amministrazione appaltante che si riserverà anche la facoltà di adottare criteri oggettivamente selettivi per individuazione delle ditte da invitare alle singole gare (da un minimo di 5 ad un massimo di 15).

Qualora l'U.L.S.S., nel corso dell'esercizio 2001, rinnovasse contratti in scadenza, o stabilisse di far rientrare in un'unica gara di «Global Service» anche servizi diversi, le domande ricevute riferentesi alle relative gare non saranno prese in considerazione.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:

sez. beni e servizi economici: 0415139400/397/430/401;

sez. farmaci, reattivi, presidi med. chir.: 0415139230/270;

sez. lavori manutentivi: 0415795183/181.

Mirano, 8 febbraio 2001

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-5542 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Triveneto

Venezia, Dorsoduro n. 3488/U

Tel. 041/5215111 - Telefax 041/5215168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DG11D047 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione della nuova cabina primaria At/Mt «Rivoli» in comune di Rivoli Veronese (VR), comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici con fornitura e posa in opera di quadri di comando e controllo riconducibili ad una unica categoria: «impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata e continua».

Importo presunto 2.052 milioni (€ 1.059.770), così suddiviso:

lavori prevalenti: opere civili per 1.520 milioni (€ 785.015);

lavori scorparabili: montaggi elettromecc. per 532 milioni (€ 274.756).

Lotto unico. La durata dei lavori è di 400 (quattrocento) giorni solari consecutivi dalla consegna prevista a ottobre 2001.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista garanzia definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto.

Pagamenti su stati avanzamento lavori, mensili e rata finale a saldo.

Nessuna anticipazione. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. La partecipazione in RTI è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero della gara e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia. Alla domanda dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) L'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991);

2) la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato competente o presso i registri professionali dello Stato di provenienza, in settore di attività equivalente alla tipologia dei lavori del presente bando;

4) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, e la non coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

5) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

6) presenza di direttore tecnico, del quale l'impresa deve attestare il titolo di studio e dimostrare l'esperienza acquisita per almeno tre anni nei settori di attività oggetto del presente bando;

7) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato, indicando i relativi valori:

IN.C. = [Costo lavoro/Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,15;

IN.AT. = [Valore attrezzature/Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,01;

IN.V.A. = [Valore aggiunto/Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,15;

LEV = [Attivo/Patrimonio netto]: minore o uguale a 10.

8) Cifra d'affari in lavori di qualsiasi tipologia relativa al quinquennio 1996-2000 non inferiore a 3.600 ML. (€ 1.859.245) specificando l'importo.

9) Importo totale dei lavori eseguiti nel quinquennio 1996 - 2000 non inferiore a, specificandone l'importo:

a) L. 1.520 milioni (€ 785.015), per lavori prevalenti;

b) L. 532 milioni (€ 274.756), per lavori scorparabili.

10) Che l'impresa nel quinquennio 1996-2000 ha eseguito:

a) almeno un lavoro come al punto 9a), di importo non inferiore a 608 milioni (€ 314.006) oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 912 milioni (€ 471.009);

b) almeno un lavoro come al punto 9b), di importo complessivo non inferiore a 213 milioni (€ 110.006) o due lavori per complessivi 320 milioni (€ 165.267).

Specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, le date di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto.

In caso di R.T.I. i requisiti 1), 2), 3), 4), 5), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito 6) deve essere posseduto dalla mandataria; il requisito 8) deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e rispettivamente nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e di almeno il 20% da ciascuna delle mandanti; i requisiti 9a) e 10a) devono essere posseduti dall'impresa mandataria al 100%; il requisito 9b) deve essere posseduto complessivamente al 100% dalle mandanti con il minimo del 20% per ciascuna di esse. Il requisito 10b) deve essere posseduto al 100% da una delle mandanti. La domanda di partecipazione va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. I consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori indicandone la ripartizione. La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della distribuzione Triveneto con domicilio per la carica presso Venezia, Dorsoduro n. 3488/U. Enel Distribuzione S.p.a. direzione Triveneto.

Il responsabile acquisti e appalti: Giorgio Cenedese.

C-5545 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Amministrazione aggiudicataria: Amministrazione Provinciale di Pordenone, p.tta Costantini n. 3 - Pordenone.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 6 e 9 decreto legislativo 157/1995 e s.m.

3. Categoria del servizio e descrizione: all. I decreto legislativo n. 157/1995: Cat. 12-C.P.C. 867 - progettazione, studio di impatto ambientale, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori di realizzazione della circonvallazione ovest di S. Martino di Campagna (incarico 1) e di realizzazione di un incrocio a livelli sfalsati tra la S.P. «di Aviano» e la circonvallazione nord di Roveredo in Piano (incarico 2).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 febbraio 2001 (incarico 1) e 8 febbraio 2001 (incarico 2).

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 14.

7. Aggiudicatario: raggruppamento Autovie Servizi S.p.a. - Trieste (capogruppo), Coopprogetti S.c.r.l. - Pordenone e Studi Tecnici Associati S.T.A. 90, Pordenone (incarico 1); raggruppamento In.Co. Ingegneri Consulenti S.p.a., Milano (capogruppo) e G.T.A. di Valle ing. Giovanni & C. s.n.c., Tolmezzo (incarico 2).

8. Prezzo pagato: nette L. 430.100.000 (incarico 1) e nette L. 273.700.000 (incarico 2).

9. -.

10. -.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 19 luglio 2000.

12. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione U.P.U.C.E.: 2 marzo 2001.

Il dirigente: dott.ssa Maria Linda Fantetti.

C-5547 (A pagamento).

**A.C.D.A.
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA**

Cuneo, via Basse S. Sebastiano n. 24

Avviso di gara esperita

Il responsabile del procedimento visti l'art. 29 della legge n. 109/1994 e art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 rende noto che a seguito di gara di pubblico incanto svoltasi in data 1° e 13 febbraio 2001, con le procedure previste dall'art. 21, comma 1, lettera c) (offerta prezzi unitari), della legge n. 109/1994, l'appalto dei «lavori di estensione del collettore consortile della Valle Gesso ai Comuni di Roccavione, Roaschia, Valdieri ed interventi sullo scarico della rete fognante/depuratore di Boves Fontanelle e sull'impianto di depurazione di Cuneo» - cat. OG6, è stato aggiudicato all'impresa Euro Consorzio Lavori S.c. a r.l. di Treviolo (BG), con offerta in ribasso del 12,98% corrispondente all'importo netto per lavori di L. 2.545.345.889 oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 87.000.000 e così per un importo contrattuale di L. 2.632.345.889 (€ 1.359.493,20), I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 46 ditte.

Sono previsti n. 540 giorni per l'esecuzione dell'opera.

Direttore dei lavori: ing. Ricordo Capello, via Statuto n. 5 - Cuneo.

Cuneo, 5 marzo 2001

Il responsabile del procedimento
direttore A.C.D.A.: ing. Alessandro Pirola

C-5549 (A pagamento).

**COMUNE DI COLOGNO MONZESE
(Provincia di Milano)**

Piazza Mazzini n. 9

Tel. 02/253081 - Fax 02/25308216

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che si intendono appaltare da parte del Servizio economato per l'anno 2001.

Tale bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzione, n. 11, del 14 marzo 2001 e nella Gazzetta delle Aste e Appalti Pubblici.

Per informazioni complementari, rivolgersi al Servizio economato del Comune, sito presso la sede municipale di via della Resistenza n. 1, tel. 02/25308280, fax 02/25308216.

L'economista comunale: Angelo Pavanello.

C-5550 (A pagamento).

**ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI
Ente per la gestione dei servizi alla persona anziana
Ipab di 1ª classe**

Mestre (VE), via Spalti n. 1

Codice fiscale n. 82000890275

Avviso di aggiudicazione del servizio di ristorazione, consegna pasti a domicilio ed adeguamento della struttura «cucina», per il periodo di anni sei. Base d'asta € 11.028.000 (pari a L. 21.353.185.560) I.V.A. esclusa.

Si comunica che giusta deliberazione n. 218 del 9 novembre 2000 è stato esperito pubblico incanto per l'aggiudicazione di quanto in oggetto con il metodo previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Hanno inviato le proprie offerte n. 5 ditte:

1) Markas Service S.r.l., via Macello n. 73 - Bolzano e La Ristorazione S.p.a., via Boccaccio n. 27 - Trezzano sul Naviglio (MI);

2) S.I.A.R.C. S.r.l., via Lucrezia Della Valle n. 84/E - Catanzaro;

3) La Cascina Cooperativa, via Francesco Antolisei n. 25 - Roma;

4) Gama S.p.a., via Ca' Nova Zampieri n. 4/c - S. Giovanni Lupatoto (VR);

5) Pedus Service P. Dussmann S.r.l., via Dante n. 9 - Bolzano.

È risultata aggiudicataria la ditta contrassegnata dal numero 1): Markas Service S.r.l., via Macello n. 73 - Bolzano e La Ristorazione S.p.a., via Boccaccio n. 27 - Trezzano sul Naviglio (MI), costituentesi in A.T.I.

Il prezzo offerto per il servizio è di L. 20.845.320.000 I.V.A. esclusa, (€ 10.765.709,33) con un ribasso sul prezzo a base d'asta di 2,37%, totalizzando complessivi punti 86,17.

Il presente avviso è stato inviato via telefax all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 1° marzo 2001 e ricevuto in pari data.

Il segretario direttore: dott. Michele Bacchin.

C-5552 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO*Avviso di gara*

L'A.S.L. 1 Torino, con determinazione n. 59/02/2001 del 27 febbraio 2001, indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998, art. 9, comma 1, punto b), con ricorso ai termini previsti dall'art. 7, comma 8, punti a) e b), a causa dei tempi tecnici necessari all'organizzazione funzionale ed operativa di tale fornitura, per l'ag-

giudicazione della somministrazione per 12 mesi di materiale per la prevenzione ed il trattamento delle piaghe da decubito, occorrenti alle strutture sanitarie della A.S.L. 1 Torino, verso un importo complessivo di L. 500.000.000 oneri fiscali inclusi, valore € 258.228,45.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 relativamente all'art. 19, comma 1, lettera a) per i n. 13 lotti in gara e cioè al prezzo più basso tra le ditte ritenute idonee e rispondenti ai requisiti di capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di un di una sola offerta, per singolo lotto, purché valida.

La domanda di partecipazione in lingua italiana su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per la somministrazione per 12 mesi di materiale per la prevenzione ed il trattamento delle piaghe da decubito».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 26 marzo 2001, con raccomandata mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli annullati da un ufficio postale o direttamente dal mittente, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino, ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara ed il capitolato speciale entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante e autenticate secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 che la società è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta forniture quali quelle oggetto di gara;

3) dichiarazione bancaria di cui all'art. 13, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998;

4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1, punto a), del decreto legislativo n. 358/1992 successivo decreto legislativo n. 402/1998.

Deve essere indicato l'indirizzo a cui dovrà essere inviata la lettera d'invito e relativo capitolato.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio provveditoriale economale dell'A.S.L. 1 Torino, tel. 011/5662308: signora Pace.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 7 marzo 2001.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile
U.O.A. provveditoriale economale:
dott. E. Ricci

C-5553 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. 011/4422108, fax 011/4422681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 56/2001: servizio di coordinamento e gestione del cantiere di lavoro «verde pubblico».

Categoria 25 - CPC 933.

Importi basi d'appalto:

lotto 1: L. 1.075.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 555.191,17;

lotto 2: L. 1.075.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 555.191,17.

3. Luogo della prestazione: Torino.

5. Ciascun candidato potrà partecipare per entrambi i lotti, ma potrà aggiudicarsene uno solo.

8. Durata del servizio: 2001-2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., in quanto il servizio è di prossima scadenza ed è necessario garantirne la continuità;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire entro venerdì 30 marzo 2001.

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino (per il Settore lavoro e formazione professionale);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie:

lotto 1: L. 53.750.000 pari a € 27.759,56;

lotto 2: L. 53.750.000 pari a € 27.759,56.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività (attinente all'oggetto della gara, a pena di esclusione), generalità degli amministratori;

b) di avere una sede operativa in Torino o di impegnarsi a stabilirla entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque non più tardi della data di inizio del servizio;

c) di aver svolto attività analoghe a quelle previste nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto per un importo non inferiore a L. 500.000.000 complessive negli ultimi tre anni, di cui almeno il 50% a favore di amministrazioni o enti pubblici;

d) di avere fatturato complessivo medio annuo non inferiore a L. 1.500.000.000 riferito al triennio antecedente la gara;

e) che non sussistono le condizioni ostative all'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge n. 575/1965 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.), secondo i parametri indicati all'art. 6 del capitolato speciale (prezzo, progetto, esperienza).

L'amministrazione è libera di non addvenire all'aggiudicazione nel caso in cui vi sia un'unica offerta ammissibile; la civica amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non soddisfacenti sotto il profilo sia qualitativo che economico.

15. Pagamenti: art. 15 del capitolato speciale d'appalto; finanziamento: mezzi di bilancio.

Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., rivolgersi al Settore lavoro e formazione professionale, corso Ferrucci n. 122 - 10141 Torino, tel. 011/4425849, fax 011/4425918.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nigro.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011/442.3010- 3014.

16. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

17. -; 18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 2 marzo 2001.

Torino, 1° marzo 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-5555 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**
Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese

Bando di gara per licitazione privata concernente servizi per la gestione degli interventi per il commercio elettronico di cui all'art 103 - commi 5 e 6 - della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

1. Amministrazione appaltante: Ministero Industria, Commercio, Artigianato - Direzione Generale Coordinamento Incentivi - alle Imprese - Via Giorgione, 2b - 00147 Roma. Telefono: 06-5404493 - Fax: 06-59601226.

2. Categoria servizio: servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 81, 812, 814, 865, 866. Servizi per adempimenti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 103 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 - Interventi per il commercio elettronico.

3. Luogo di esecuzione: presso l'aggiudicatario nel territorio italiano.

4. Prestatore del servizio: Ente pubblico, banca, società di servizi operante nell'ambito delle categorie di cui al punto 2. I predetti soggetti possono presentare offerta anche in forma di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) ex art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Ciascun soggetto, anche quale componente di RTI, può presentare una sola offerta, pena l'esclusione del soggetto e del RTI a quale partecipa. Fatta salva l'ipotesi di più soggetti di un medesimo RTI, non è ammessa, pena l'esclusione di tutti i soggetti titolari e del RTI cui partecipano, la partecipazione di due o più soggetti:

facenti parte del medesimo gruppo bancario;

aventi rapporto di controllo ex art. 2359, commi 1 e 2 del Codice civile;

controllati da medesima impresa ex precitato articolo.

5. Divisione in lotti: non sono consentiti: presentazione d'offerte per parte dei servizi o subappalto degli stessi.

6. Numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai soggetti aventi i requisiti prescritti dal presente bando.

7. Varianti: non sono possibili varianti.

8. Durata della convenzione: anni tre.

9. Forma giuridica prestatori di servizi: Banche: quelle previsti dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; Società di servizi: società per azioni; Enti: pubblici.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: rapida attivazione delle agevolazioni alle imprese;

b) termine presentazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto o del RTI, ovvero dai legali rappresentanti dei partecipanti al costituendo RTI, dovrà essere consegnata, dalle ore 9 alle ore 16 all'indirizzo di cui al punto 1., 7° piano, stanza 722, entro il ventesimo giorno successivo alla data di cui al punto 17., pena l'esclusione dalla gara.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: gli inviti alla presentazione dell'offerta saranno spediti entro 15 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: lire 500 milioni (€ 258.228,44) alla stipula della convenzione.

13. Informazioni relative ai prestatori di servizi e condizioni minime carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

a) assenza cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) operatività, almeno triennale, in una delle categorie di cui al punto 2;

c) per le banche iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993, per le società di servizi iscrizione in uno degli elenchi di cui all'art. 106 e relative sezioni del decreto legislativo n. 385/1993. Per i soggetti di paesi membri dell'UE, qualora non esistano albi corrispondenti, sarà prodotta dichiarazione giurata;

d) esperienza riferita all'ultimo triennio in servizi analoghi a quelli dell'appalto;

e) struttura tecnico organizzativa adeguata alla prestazione dei servizi che assicurano in particolare:

esperienza e qualificazione del personale da impiegare;

almeno una filiale, ufficio, unità operativa tecnicamente organizzata in ciascuna delle regioni del territorio nazionale anche attraverso i soggetti partecipati o partecipanti;

f) costituzione nell'ambito della struttura di cui al punto e) di un nucleo di coordinamento composto di: un esperto nelle materie del commercio elettronico, un esperto in materie economico-finanziarie un esperto in materie giuridico-amministrative, un responsabile referente con l'amministrazione eventualmente scelto fra i componenti del nucleo, tutti aventi esperienza almeno biennale in attività analoghe a quelle dell'appalto.

I requisiti da a) ad f) sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto. La dichiarazione relativa al punto d) deve contenere l'elenco dei servizi svolti, i corrispondenti valori di fatturato, ovvero di investimenti, ovvero di finanziamento, nonché il numero di pratiche trattate. Per i RTI le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), saranno fornite da ciascun soggetto associato; il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto dal RTI e attestato dal legale rappresentante di ciascun soggetto per la propria parte; il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto almeno dall'impresa mandataria. L'onere della costituzione del nucleo di cui alla lettera f) farà capo all'impresa mandataria ed è assunto dal legale rappresentante del RTI o di tutte le imprese del costituendo RTI.

Le dichiarazioni e documentazioni di cui sopra devono pervenire unitamente alla domanda di partecipazione, entro il termine di cui al punto 10.b), pena l'esclusione dalla gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base del prezzo più basso rispetto al prezzo di riferimento indicato dall'amministrazione nella lettera di invito, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione saranno esaminate da una Commissione nominata dal Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato.

16. Avviso di preinformazione: nessuno.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 marzo 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 marzo 2001.

Roma, 8 marzo 2001

Il direttore generale: Carlo Sappino

C-5617 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città Metropolitana
Area risorse strumentali
Direzione provveditorato e economato

Bando di gara n. 9/2001

Oggetto: fornitura di arredi per i Centri per l'impiego della Provincia di Napoli e per gli uffici dell'amministrazione. Importo a base d'asta L. 1.690.922.400, I.V.A. inclusa pari a € 873.288,54.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Napoli-Città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1 - Napoli; tel. 081/7949738, fax 081/7949743; www.provincia.napoli.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b), con i termini abbreviati previsti dall'art. 7, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) ricorso alla procedura accelerata al fine di garantire in tempi rapidi la dotazione di arredi idonei alla vigente normativa per i Centri dell'impiego, trasferiti all'amministrazione provinciale;

c) forma dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi per la durata di un biennio eventualmente prorogabile di un anno.

3.a) Luogo di consegna: edifici in cui sono dislocati i Centri per l'impiego della Provincia di Napoli e gli uffici della Provincia di Napoli;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi per interni, con i requisiti minimi stabiliti dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto. Il quantitativo di arredi da acquistare è indicato nelle schede tecniche allegato al capitolato speciale. Numero di riferimento della C.P.A.;

c) lotto unico: non è possibile presentare offerte parziali o re-lative ad una parte soltanto della fornitura.

d) i requisiti minimi degli arredi sono indicati nelle schede tecniche allegate al capitolato speciale d'oneri. Sono ammesse offerte migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti.

4. Termine di consegna: le consegne devono essere effettuate entro i termini stabiliti nell'offerta tecnica e comunque non oltre 30 giorni da ciascun ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 13 del quindicesimo giorno dalla spedizione del presente bando alla G.U.C.E. (23 marzo 2001);

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Provincia di Napoli, protocollo generale, direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1 - 80100 Napoli, mediante raccomandata a.r. o agenzia di recapito autorizzata;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dall'approvazione del verbale di prequalificazione. Le offerte dovranno pervenire entro il termine indicato nella lettera d'invito e devono essere indirizzate al protocollo generale dell'ente, in piazza Matteotti n. 1 - Napoli, ai sensi dell'art. 8 del capitolato.

8. Condizioni minime: possono partecipare le imprese, singole o temporaneamente raggruppate, purché presentino i requisiti di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

9. Criteri aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in via provvisoria, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 327/2000 relativamente alla valutazione dell'anomalia dell'offerta. Gli elementi per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono riportati all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria in via provvisoria sarà chiamata a presentare la campionatura del materiale offerto, che sarà sottoposto a collaudo da apposita commissione nominata dall'amministrazione.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale d'appalto e i documenti allo stesso allegati, relativi alla gara, potranno essere visionati e ritirati presso la direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1 - Napoli (tel. 081/7949297), nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, entro il giorno precedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, previo pagamento dei diritti di riproduzione per la somma di L. 6.250 da versare su c/c postale n. 12858809, intestato alla amministrazione provinciale di Napoli, piazza Matteotti n. 1, causale rimborso stampati bando n. 9/2001.

11. Data invio bando alla C.E.E.: 8 marzo 2001.

Lamberti Antonio.

C-5600 (A pagamento).

TERNA - S.p.a

Roma, viale R. Margherita 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95)

Società appaltante: Terna S.p.a - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

Codice: 0000000562.

Oggetto: accordo Quadro 2001-02 per il taglio piante in prossimità di elettrodotti ad alta tensione di proprietà di Terna.

Importo dell'appalto: L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) circa, pari a € 2.300.000.

Suddivisione in lotti:

l'appalto è costituito da due lotti cumulabili.

Lotto 1:

oggetto: A. Q. 2001-02 per il taglio piante in prossimità di elettrodotti di competenza delle AOT di Torino, Milano, Padova e Firenze;

luogo di lavoro: elettrodotti siti nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli, Emilia, Romagna e Toscana;

importo: L. 3.400.000.000 (tre miliardi quattrocentomilioni) circa.

Lotto 2:

oggetto: A. Q. 2001-02 per il taglio piante in prossimità di elettrodotti di competenza delle AOT di Roma e Napoli;

luogo di lavoro: Elettrodotti siti nelle Regioni Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia;

importo: L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) circa.

Validità dei contratti: da maggio 2001 a giugno 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 225.000.000 (duecentocinquemilioni) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a:

Terna S.p.a. - Funzione acquisti e appalti presso AOT/TO 10152 Torino, via Bologna 22 - telefono 011.7785520 - telefax 011.7785505.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: *ventidue giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

b) insussistenza rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici:

c) aver eseguito, nel quinquennio antecedente l'emissione del presente bando, lavori di tipologia analoga (taglio piante in prossimità di elettrodotti) d'importo come appresso specificato:

c1) d'importo non inferiore a ML 4.500; in tale eventualità il candidato, in caso di interpello, potrà concorrere sia per il lotto 1, sia per il lotto 2, sia per i lotti cumulati;

oppure:

c2) d'importo non inferiore a ML 3.400; in tale eventualità il candidato, in caso di interpello, potrà concorrere sia per il lotto 1, sia per il lotto 2 ma non per i lotti cumulati;

oppure:

c3) d'importo non inferiore a ML 1.100; in tale eventualità il candidato, in caso di interpello, potrà concorrere per il solo lotto 1, ma non per il lotto 2 né per i lotti cumulati;

d) disporre del personale, dei mezzi e delle attrezzature necessari per lo svolgimento dei lavori, in misura tale da assicurare l'apertura contemporanea di un numero di cantieri compreso tra un minimo di 2 ed un massimo di 4 per ciascuna AOT (di conseguenza: da 8 a 16 cantieri per il lotto 1, da 4 a 8 cantieri per il lotto 2 e da 12 a 24 cantieri per i lotti cumulati).

Possesso dei requisiti:

la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni concernenti il possesso dei requisiti come nel seguito specificato.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle impresе che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle impresе del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessantapercento) e dalle altre impresе del raggruppamento nella misura minima del 20% (ventipercento) ciascuna.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997

Si informa che i dati forniti dalle impresе sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le impresе e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna Spa, in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 9 marzo 2001.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:
L. Celani

C-5618 (A pagamento).

COMUNE DI SINNAI

Bando di gara procedura ristretta e accelerata

1) Comune di Sinnai - Parco delle Rimembranze - 09048 - Sinnai - Tel 070/76901 - Fax 070/781412.

2) Scelta del socio privato per la costituzione della S.p.a. a capitale misto ai sensi dell'art. 113 lett. e) del decreto legislativo n. 267/2000 per l'espletamento di tutti i servizi di igiene urbana, manutenzione e cura del verde pubblico, manutenzione viabilità e segnaletica e gestione ciclo integrato dei rifiuti secondo le norme del decreto legislativo n. 22/1997; capitale sociale iniziale L. 1.000.000.000 (un miliardo) (€ 516.456,90) diviso su 100.000 (centomila) in azioni da L. 10.000 (diecimila) (€ 5,17) ciascuna - Quota sociale riservata al Comune 51%. Espletamento dei servizi anche nelle more della costituzione della società mista.

3) Sinnai centro e frazioni.

4) Iscrizione albo nazionale delle impresе che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e D.M. 28 aprile 1998, n. 406.

Le impresе di altri Stati membri dell'Unione devono produrre un certificato equivalente secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento.

6) Saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

8) Durata della società mista anni 20 (venti).

Avvio prestazione del servizio subito dopo l'aggiudicazione nelle more della costituzione della società mista.

9) Raggruppamenti di impresе ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, così pure consorzi di impresе costituendi a condizione che i requisiti di iscrizione all'albo siano posseduti ed attestati con relativa certificazione, anche separatamente, da almeno una delle impresе facenti parte del gruppo.

10.a) per avvio della raccolta differenziata entro giugno 2001 e sistema tariffazione entro 2002;

b) a pena esclusione il 27 marzo 2001, ore 13;

c) indirizzo di cui al punto 1;

d) lingua italiana.

11) Cauzione definitiva nella misura del 10% del fatturato medio annuo.

12) Sottoscrizione propria quota azionaria anche parte in numerario e parte mediante conferimento di mezzi, automezzi, etc.

13) dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o con autocertificazione resa ai sensi dell'art. 2 comma 10 della legge n. 191/1998, attestante, pena esclusione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000;

b) di essere iscritta all'albo nazionale delle impresе che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e D.M. 28 aprile 1998, n. 406 ed in possesso:

1) se iscritte prima del 1998:

b.1.1) del certificato di iscrizione alla cat. 1 e 1b - classe D oppure del provvedimento di accoglimento della domanda;

b.1.2) del provvedimento di accoglimento della polizza fiduciaria costituita ai sensi del D.M. dell'Ambiente 8 ottobre 1996 e successive modifiche;

2) se iscritte dopo il 1998:

b.2.1) del provvedimento di iscrizione alla cat. 1 - classe D - per i sottoelencati codici CER: dal 200100 al 200108, 200110, 200111, 200120, 200121, 200123, 200124, 200200, 200201, 200300, 200301, 200302, 200303 e 200305.

Nel caso di consorzio già costituito, i requisiti di iscrizione dovranno essere attestati e certificati per lo stesso consorzio.

c) Il titolare, o i soci amministratori o gli amministratori, in atto negli ultimi 5 anni, non si trovino in una delle condizioni soggettive di cui al D.M. n. 6 14/1994 e relativo allegato;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria ed attività oggetto della gara. I cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, devono provare l'iscrizione secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di avere un volume d'affari annuo per servizi uguali o analoghi a quelli da espletare non inferiore, nella media degli ultimi tre anni, ovvero minor periodo in caso di minore anzianità, a due miliardi di lire (€ 1.032.913,80). Per i consorzi o i raggruppamenti il volume d'affari sarà valutato complessivamente ma nel contempo una delle impresе dovrà esserne in possesso per almeno il 50%, mentre il requisito di volume d'affari per detti raggruppamenti o consorzi sarà valutato complessivamente, ma nel contempo una delle impresе dovrà essere in possesso per almeno il 50%.

14) appalto concorso ai sensi dell'art. 6 lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, con scelta del socio che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai sottoelencati elementi:

a) valore tecnico del progetto esecutivo di gestione dei servizi da parte della costituenda S.p.a.;

b) capacità economica e patrimoniale;

c) valore economico del progetto sulla base di un piano economico finanziario di gestione relativo ai primi tre anni di operatività della società;

d) capacità tecnica operativa.

15) Il bando integrale è pubblicato su internet all'indirizzo: <http://www.comune.sinnai.ca.it>

16) —.

17) Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 5 marzo 2001 che l'ha ricevuto il 5 marzo 2001.

Il responsabile del settore servizi tecnologici:
(firma illeggibile)

C-5619 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Bando di gara - Pubblico incanto sistemazione idraulica e consolidamento dei versanti del torrente Chisone in località Gorge di Usseaux.

1. Stazione appaltante: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, via Roma n. 22 - 10063 Perosa Argentina, tel. 0121/802511, fax 0121/802540.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: località Gorge nel comune di Usseaux;

3.2. descrizione: esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le forniture occorrenti, la costruzione di tutti gli impianti e la relativa assistenza nonché tutto quanto altro occorra per la realizzazione a perfetta regola d'arte e pronte per l'impiego delle opere necessarie per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica e consolidamento dei versanti del torrente Chisone in località Gorge in comune di Usseaux, e rifacimento parte di ponte e relative difese spondali in comune di Fenestrelle;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.162.634.758 (tremiliardicentossantaduemilioneicentotrentaquattromilasettecentocinquantotto) € 1.633.364,54 di cui a corpo L. 1.513.496.228 (unmiliardocinquecentotredicimilioniuacentoventaseimiladuecentoventotto);

3.4. 1.527.498.732 (unmiliardocinquecentoventisettemilioni-quattrocentonovantottomilasettecentotrentaduelire) € 788.887,26; categoria prevalente: OG 8 opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica; classifica III per L. 2.000.000.000;

3.5. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 121.639.798 (centoventunmilioneicentotrentanovemilasettecentonovantotto) € 62.821,71;

3.6. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

prevalente OG8, L. 1.439.778.310, € 743.583,44;
scorporabile OG13, L. 1.220.681.482, € 630.429,37;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 548 (cinquecentoquarantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico il venerdì nelle ore 9/12,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la "Nuova Copisteria" sita in via Marco Polo n. 41-Torino, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e dalle, ore 14,30 alle ore 19, sabato escluso, previo versamento di L. 235.700; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, tre giorni prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet www.chisone-germanasca.torino.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine ricezione offerte: ore 12 di lunedì 23 aprile 2001;

6.2. indirizzo: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, via Roma n. 22 - 10063 Perosa Argentina (TO);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura buste alle ore 9 di martedì 24 aprile 2001 presso la sede dell'Ente appaltante, in presenza di pubblico, dove si procederà all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1) *quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

In successiva seduta di gara, prevista per il mercoledì 9 maggio 2001 alle ore 9 presso la stessa sede, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse all'aggiudicazione.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture (L. 63.252.695 diconsessantatremilioneiduecentocinquantaduemilaseicentonovantacinque) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Istituto Bancario San Paolo - IMI agenzia di Perosa Argentina, allegando la quietanza dell'avvenuto deposito nella busta contenente la documentazione;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per trentasei mesi.

9. Finanziamento:

i lavori sono finanziati con D.P.C.M. del 12 gennaio 1999 con cui è stato definito il programma di interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 180/1998 conv. in legge 267/1998, individuando come urgente e finanziando la sistemazione idrogeologica delle Gorge nel comune di Usseaux, oggetto di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 316.263.476;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e);

i) al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 1.16 dello schema di contratto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 1.16 e 1.19 dello schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: Gino Baral c/o Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, via Roma n. 22 - 10063 Perosa Argentina (TO); tel. 0121/802513.

Perosa Argentina, 1° marzo 2001

Il responsabile unico del procedimento:
Gino Baral

C-5746 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. N. 16 MONDOVÌ - CEVA

Mondovì (CN), via San Pio V
Tel. 0174/550242 - Fax 0174/550246
email: provveditorato@asl16.sanitacn.it

1.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) forma della fornitura: licitazione privata.

2.a) Luogo della fornitura: Presidio Ospedaliero sede di Mondovì e Ceva;

b) oggetto della gara: licitazione privata per la locazione di attrezzature e impianti di radiodiagnostica per il Presidio Ospedaliero sede di Mondovì e Ceva.

Le apparecchiature da fornirsi in locazione sono: n. 2 diagnostica radiologica telecomandata, n. 1 diagnostica radiologica mammografica, n. 1 ecografo, n. 2 sviluppatrici da camera oscura, n. 2 miscelatore automatico.

Importo presunto annuo a base d'asta L. 400.000.000 (€ 206.582,76) oneri fiscali compresi.

3. Durata del contratto: sessanta (60) mesi.

4. Termini di consegna: 60 giorni ricevimento ordine.

5. Possono presentare domanda di partecipazione le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine per la ricezione delle domande: 40 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

7. Indirizzo dove inviare le domande: regione Piemonte A.S.L. 16 Mondovì-Ceva - Ufficio protocollo, via San Pio V n. 6/8 - 10284 Mondovì (CN), Italia.

8. Lingua nella quale deve essere redatta: italiano.

9. Condizioni minime di partecipazione e indicazioni riguardanti la situazione delle ditte richiedenti:

a) iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. o analoga;

b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) fatturato anni 1999/2000 di forniture d'importo pari o superiore a quello a base d'asta;

d) struttura aziendale e organizzativa sede, filiali, depositi, organici;

e) certificazioni di qualità.

Ai fini della dimostrazione delle condizioni minime le ditte partecipanti dovranno presentare domanda e dichiarazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 sul modulo fac-simile da richiedere al servizio provveditorato tel. 0174/550242, fax 0174/550246, e-mail provveditorato@asl16.sanitacn.it

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni presso l'azienda appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 20 febbraio 2001.

Mondovì, 20 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani.

C-5621 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE DI IGIENE URBANA

Bari

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Speciale Igiene Urbana, viale Lindemann - 70123 Bari, tel. 080/5310111, fax 080/5311461.

2. Procedura di appalto concorso ex art. 9, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998. Forma della fornitura: acquisto. Stipulazione del contratto: scrittura privata. Procedura accelerata a causa dell'urgenza delle forniture, derivante dalla necessità di sostituire le spazzatrici in dotazione, a causa della eccessiva rumorosità delle stesse con l'applicazione dei seguenti termini minimi: 15 giorni solari per la ricezione delle domande di partecipazione; 15 giorni solari per la ricezione delle offerte dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

3. Luogo della consegna: Bari c/o la sede dell'AMIU, franco magazzino. Natura e quantità dei prodotti: fornitura in lotto unico di n. 4 spazzatrici stradali di tipo pesante. Per le caratteristiche tecniche si rinvia al capitolato di gara. Importo presunto di spesa: L. 960.000.000 (€ 495.798,623). Numero C.P.A.: ...

4. Termini di consegna: non superiori a 120 giorni solari; il miglioramento del termine di consegna è oggetto di punteggio più favorevole.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: sia nella fase di formulazione dell'offerta, che nella fase di aggiudicazione: art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 che qui si intende riportato.

6. Domande di partecipazione: dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire, a pena di esclusione ed ad esclusivo rischio dell'impresa secondo le modalità dell'art. 7 del decreto legislativo n. 402/1998, entro e non oltre il termine perentorio del 26 marzo 2001 all'indirizzo sopraccitato, in busta chiusa e sigillata. Le domande dovranno essere corredate delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni come da modello predisposto dall'amministrazione; sulla busta dovrà essere evidenziato «Appalto concorso fornitura spazzatrici/prequalificazione». In caso di raggruppamenti di imprese, la istanza di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

7. L'amministrazione diramerà l'invito entro 7 giorni dalla data del punto 6.

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: quelle di cui agli articoli 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 402/1998, e quindi:

a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 per le imprese e, per esse, con riferimento ai requisiti personali, per i legali rappresentanti e componenti il Consiglio di amministrazione;

b) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o raggruppata;

c) iscrizione al registro della Camera di commercio per attività inerente l'appalto, ovvero a registro equivalente per fornitori non italiani;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale annuo per ognuno degli ultimi esercizi;

e) importo relativo alle forniture di spazzatrici in ognuno negli ultimi tre esercizi pari almeno all'importo a base dell'appalto;

f) elenco delle principali forniture effettuate per ciascun anno nel triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario di cui all'art. 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 è richiesto che dal presente elenco risultino consegnati, per ciascun anno, almeno n. 4 spazzatrici;

g) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità di cui all'art. 14, lettera b).

Se il concorrente non è produttore, il requisito di cui ai punti f), e), g), si riferirà al produttore dei beni che il concorrente intende proporre.

In fase di prequalificazione la riprova dei requisiti sarà richiesta con autocertificazione secondo il modello predisposto dall'amministrazione. All'aggiudicatario sarà richiesta tutta la documentazione a riprova delle dichiarazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione. Condizioni minime dei raggruppamenti di imprese: i requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa raggruppata; il requisito concernente il fatturato globale (lettera d) e le precedenti forniture (lettera e) dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura non inferiore al 70% e da ogni impresa mandante nella misura non inferiore al 30%. Il requisito di capacità tecnica di cui alla lettera f) dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo se impresa produttrice, ovvero dal produttore rappresentato dal raggruppamento, se impresa non produttrice.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: quelli di cui alla lettera d'invito.

11. Numero dei fornitori: tutti quelli in possesso dei requisiti di cui al bando.

12. Varianti: sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: dopo la prequalificazione, si procederà a prova operativa su strada su programma dell'U.T. aziendale per valutare l'efficacia delle spazzatrici nelle operazioni di rimozione di rifiuti sciolti e pulizia delle strade dei principali mercati rionali di Bari. Le prove si terranno per 2 giorni, con preavviso di 6 giorni lavorativi per l'invio della spazzatrice. L'AMIU si riserva di non aggiudicare la gara ove ritenesse le offerte non conformi ai propri interessi.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. —. 16. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio di pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 marzo 2001.

Il direttore generale: ing. Nicola Santacroce

Il presidente: dott. Ettore Grilli

C-5620 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Settore appalti

Appalto concorso

1. Ente appaltante: comune di Cremona, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, tel. 0372/4071, fax 0372/407260.

2. Categoria n. 25 CPC n. 93 - Servizio di assistenza domiciliare (SAD) a favore di soggetti prevalentemente anziani. Importo annuo a base d'appalto: L. 496.000.000 + I.V.A. (€ 256.162,62).

3. Luogo di esecuzione: Cremona.

4.a) Non sono ammesse le associazioni di volontariato.

4.b) Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995.

5) —. 6) —. 7) —.

8. Durata del contratto: 1° maggio 2001 - 31 dicembre 2003.

9. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 per la necessità di rispettare il termine di proroga assunto per consentire la definizione di protocollo d'intesa per la gestione dei servizi socio-assistenziali;

b) termine ultimo, a pena di esclusione, per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 23 marzo 2001;

c) indirizzo: ufficio protocollo di cui al punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo spedizione inviti: 30 giorni.

12. Cauzione provvisoria 2% e cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

13. Gli interessati dovranno far pervenire nel termine e nel luogo di cui al punto 10. una domanda di partecipazione, corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore da cui risulti:

che la ditta iscritta alla C.C.I.A.A. ovvero ad analogo registro previsto dallo Stato U.E. di appartenenza;

in caso di cooperativa sociale, che essa è iscritta alla C.C.I.A.A. ed all'albo regionale delle cooperative sociali ovvero ad analoghi albi o registri di altro Stato U.E.;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

che la ditta non è incorsa in violazioni degli obblighi fiscali, tributari, previdenziali e assicurativi;

b) indicazione del fatturato globale negli ultimi 3 esercizi documentabili riferito ai servizi socio-assistenziali, pari ad almeno il 70% del fatturato globale e non inferiore complessivamente a L. 1.488.000.000 (€ 768.487,86);

c) elenco delle prestazioni di assistenza domiciliare relative all'ultimo triennio, corredato da certificati delle amministrazioni appaltanti, indicanti il periodo, l'importo, il luogo di esecuzione ed il buon esito dei servizi svolti. L'elenco dovrà altresì evidenziare che il fatturato per i suddetti servizi relativo all'ultimo triennio è di importo non inferiore a L. 496.000.000 (€ 256.162,62).

In caso di raggruppamento la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa. La documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ogni impresa. I requisiti richiesti ai punti 13.b)-c) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) valore tecnico: punti 60;

b) costo del servizio: punti 40.

15. Responsabile del procedimento: dott. Sauro Avanzi.

Copia del presente bando potrà essere ritirata e consultata presso l'URP, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, tel. 0372/407291-292 oppure sulla rete civica del comune all'indirizzo: http://www.rccr.cremona.it/doc_comu/urp_index.html

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 6 marzo 2001.

Il direttore del settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-5622 (A pagamento).

COMUNE DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata

1. Città di Moncalieri - Italia - piazza Vittorio Emanuele II n. 2 - 10024 Moncalieri, telefono 011/6402547, fax 011/6402547.

2. Procedura ristretta: licitazione privata gestione del Centro Zoe ed organizzazione dello «Spazio gioco» e della «Ludocrea». Cat. 25 CPC 96.

3. Luogo della prestazione: Centro «Zoe», salita Padre Denza n. 9 - 10024 Moncalieri.

4. Durata del servizio: 15 aprile 2001 - 14 aprile 2004.

5. Prezzo massimo consentito per il triennio: L. 1.110.000.000 (€ 573.267,15).

6. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 per garantire la continuità del servizio.

8. Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2001. È altresì consentito l'invio della domanda di partecipazione con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, purché confermata con lettera da spedirsi non oltre il suddetto termine.

9. Indirizzo: Ufficio protocollo della città di Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele II, (Settore servizi sociali) - 10024, Moncalieri (TO).

10. Redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8.

12. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, a firma debitamente autenticata dal legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

indicazione delle generalità dei legali rappresentanti della ditta, nonché l'assenza di carichi penali pendenti relativi a tali soggetti;

dichiarazione attestante lo svolgimento di precedenti attività triennali (triennio 1998/1999/2000) svolte nella gestione di strutture ricreative e/o educative per l'infanzia e adolescenza, precisando per incarico di chi e per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito, nonché eventuali revoche di contratti;

importo globale dei servizi effettuati e l'importo relativo ai servizi rivolti ai minori, realizzati negli ultimi tre anni (1998/1999/2000);

aver realizzato, negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000), un fatturato complessivo in servizi rivolti all'infanzia e adolescenza, almeno pari all'importo stimato a base di gara;

avere impiegato da almeno un anno un congruo numero di operatori in settori inerenti servizi educativi rivolti all'infanzia;

indicazione di idonee referenze bancarie.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere resi per ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, comma 1, lettera b) e 25, decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati agli articoli 9 e 10 del capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

15. Pagamenti: art. 13 del capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi all'ufficio servizi sociali, vicolo Cotta n. 2 - 10024 Moncalieri (TO), telefono e fax 011/6402547.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Federica Deyme.

16. Data invio/ricevimento bando CEE: 7 marzo 2001.

Altre informazioni:

posta elettronica: federica.deyme@comune.moncalieri.to.it

Il testo del presente bando e del capitolato speciale d'appalto sono visibili sul sito Internet: <http://www.comune.moncalieri.to.it>

Moncalieri, 7 marzo 2001

Il dirigente: dott.ssa Antonietta Niro.

C-5623 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI
AREA FIORENTINA - S.p.a.

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. (055) 7339228 - Telefax (055) 7320285

Partita I.V.A. n. 04855090488

E-mail: quadrifoglio@comune.firenze.it

1. Ente appaltante: Quadrifoglio S.p.a. (vedasi intestazione).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo della consegna: comune di Firenze e limitrofi (vedasi atti di gara);

b) Natura dei prodotti da fornire - Numero riferimento CPA: appalto per la fornitura di energia, l'esercizio, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti termici, di condizionamento e di produzione acqua calda sanitaria a servizio degli edifici di Quadrifoglio S.p.a., così come meglio descritto negli atti di gara;

c) Quantità dei prodotti da fornire ed eventuali opzioni: vds atti di gara;

d) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Durata del contratto: avrà una durata pari a 9 (nove) anni, a partire dal 30° giorno dalla data di stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 14 aprile 2001;

b) indirizzo inoltrare domande: vedasi punto 1;

c) lingua di redazione domande: Italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla scadenza di presentazione delle richieste di invito; il termine per la presentazione delle offerte sarà stabilito in almeno quaranta giorni dalla data di spedizione dell'invito.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: per presentare offerta i concorrenti invitati dovranno, a pena di esclusione, presentare idonea cauzione provvisoria di L. 40.000.000 (€ 20.658,28). L'aggiudicatario dovrà poi costituire idonee cauzioni definitive.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: per essere invitati alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nell'apposito elenco che gli interessati potranno ritirare presso il Settore acquisti gare e contratti - Sezione forniture beni (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 055-7339222-228). L'elenco dei documenti da presentare potrà anche essere interessato dietro loro richiesta (anche via fax al n. 055-7320285 a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria della Poste Italiane o a mezzo telefax.

Per la successiva eventuale partecipazione alla gara è obbligatorio il sopralluogo.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

12. Eventuale divieto di varianti: vds atti di gara.

13. Altre indicazioni: si precisa che è intendimento della Quadrifoglio S.p.a. prendere in considerazione solo offerte contenenti progetti che comprendano tutti gli oneri necessari per fornire il contratto con il sistema così detto «chiavi in mano».

L'importo stimato per i lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica dei sistemi edificio-impianti è stabilito in L. 1.107.000.000 (€ 571.717,79).

L'importo medio annuo stimato per la fornitura dell'energia, per la conduzione e la manutenzione degli impianti è stabilito in L. 663.000.000 (€ 342.410,92).

Si precisa inoltre che l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad aprire una sede operativa in Toscana se non già presente e dovrà avere personale in reperibilità continuativa per 24 ore su 24 nei giorni feriali, festivi e pre-festivi, con obblighi di intervento entro 1 ora.

Per la visione degli atti di gara e per ulteriori informazioni di carattere amministrativo: Settore acquisti gare e contratti - Sezione forniture beni (Tel. 055/7339222-228. Per ulteriori informazioni di carattere tecnico: ufficio tecnico (Tel. 055-7339256-311).

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 marzo 2001.

16. Data ricezione del bando ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 marzo 2001.

17. Eventuale indicazione rientro fornitura in accordo GATT: la presente fornitura rientra nell'accordo GATT.

Il presidente: Antonio Marrucci.

C-5624 (A pagamento).

AZIENDA USL 9 DI GROSSETO

Bando di gara per pubblico incanto relativo alla fornitura, suddivisa in lotti di arredi e attrezzature sanitarie occorrenti alla U.O. di Urologia del P.O. Misericordia.

1. Azienda USL 9 di Grosseto, via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto - U.O. Acquisizione beni e servizi - Tel. 0564/485532 - Fax 0564/485947.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto ai sensi dall'articolo 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Consegna: U.O. di urologia del P.O. Misericordia, via Senese 58100 Grosseto;

b) gli arredi che questa azienda USL intende acquistare sono suddivisi in due lotti distinti e separati:

lotto 1: parte arredativa per un importo complessivo del lotto di L. 171.192.000 (€ 88.413,29) I.V.A. esclusa;

lotto 2: parte tecnica per un importo complessivo di L. 309.808.000 (€ 160.002,48) I.V.A. esclusa; le caratteristiche specifiche sia della parte arredativa che di quella tecnica sono indicate nel capitolato tecnico di gara;

c) le ditte possono presentare offerte per uno o per entrambi i lotti.

4. Consegna entro 45 giorni dalla ricezione dell'ordine.

Il capitolato speciale con i relativi allegati ed il capitolato tecnico con i relativi allegati (eccetto la copia del progetto di ristrutturazione da richiedere direttamente agli uffici della USL di cui al punto 1. sono disponibili anche nel sito ufficiale della USL 9 (www.USL9.grosseto.it).

È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati. Per eventuali controversie faranno fede i documenti originali depositati agli atti della U.O. acquisizione beni e servizi.

5.a) Vedi n. 1;

b) il termine ultimo di richiesta delle domande per l'acquisizione dei capitolati d'oneri e dei documenti complementari è di 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte;

c) per ottenere i documenti di cui alla lettera a) si può ricorrere direttamente al sito internet www.usl9.grosseto.it (eccetto la copia del progetto di ristrutturazione da richiedere agli uffici dell'azienda USL9) oppure inoltrare a questa azienda USL 9 insieme alla domanda di richiesta documentazione la ricevuta del versamento di L. 20.000 eseguito sul c.c. n. 12786588. La documentazione richiesta sarà inviata per posta celere.

6.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte entro le ore 12 del 23 aprile 2001;

b) vedi n. 1 ufficio Protocollo;

c) le offerte dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7.a) I legali rappresentanti o altri soggetti provvisti di procura speciale atti ad impegnare formalmente la società partecipante sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte;

b) l'apertura dei plichi si terrà il 30 aprile 2001 alle ore 9 presso la sala gare della U.O. acquisizione beni e servizi. L'apertura delle offerte in data e ora da stabilire, verrà successivamente comunicata alle ditte concorrenti.

8. Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo contrattuale presunto escluso I.V.A.;

9. Modo di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Pagamento entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le società facenti parte del raggruppamento non potranno presentare offerta singolarmente per gli stessi lotti.

11. Le società partecipanti, compresi i raggruppamenti dovranno fornire le informazioni necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione attraverso la compilazione di una scheda allegata A1 da richiedere con le modalità di cui al punto 5 lettera c).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta 150 giorni dal termine indicato al punto 6 lettera a) del presente bando.

13. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402: caratteristiche tecnico costruttive: punti 25; caratteristiche funzionali generali degli arredi: punti 15; caratteristiche estetiche degli arredi: punti 10, prezzo: punti 50.

14. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste nel capitolato tecnico e nei documenti complementari.

15. Eventuali chiarimenti per tutto il corso della procedura dovranno essere richiesti in forma scritta anche a mezzo fax per tutta la durata della procedura al responsabile del procedimento c/o la U.O. acquisizione beni e servizi - Tel. 0564/485532 - Fax 0564/485947. Le risposte saranno inviate sempre tramite mezzo fax al referente indicato dalla società nella richiesta di chiarimento.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea a mezzo fax il giorno 22 febbraio 2001.

18. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 22 febbraio 2001.

Grosseto, 7 marzo 2001.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-5625 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Biblioteca nazionale centrale di Firenze, piazza Cavalleggeri 1/A - 50122 Firenze (Italia) - Tel. (+039) 055 24919202 - Fax (+039) 055 2342482 - www.bncf.firenze.sbn.it

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo della consegna: terza torre libraria della Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

Oggetto dell'appalto: fornitura comprensiva di imballaggio, trasporto, scarico e posa in opera di n. 236 scaffali tra fissi e mobili con movimento meccanico su rotaia a cuscinetto e non a catena così come meglio dettagliato nel capitolato speciale. L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura che si intenderà inscindibile.

Importo a base di appalto: L. 401.000.000 (I.V.A. esclusa) € 207.099,22.

Oltre L. 15.000.000 per oneri per sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 7.776,85.

Termine di presentazione delle offerte: il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato al giorno 17 aprile 2001, alle ore 12.

Il bando è stato inviato in data 23 febbraio 2001 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica Europea.

Il bando integrale, il Capitolato speciale, la modulistica di partecipazione alla gara sono pubblicati sul sito Internet www.bncf.firenze.sbn.it.

È anche possibile prendere visione, acquisire, chiedere informazioni presso la Sezione tecnica amministrativa, via Tripoli, 36 - 50122 Firenze.

Il dirigente: dott.ssa Antonia Ida Fontana.

C-5626 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di rettifica all'avviso n. S-2173 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 24 febbraio 2001, n. 46 relativo al bando di gara mediante pubblico incanto per la realizzazione di n. 26 alloggi e relative pertinenze in comune di Sondrio, via Gianoli.

Si precisa che la data posta in calce al bando di gara sopra citato è da intendersi 19 febbraio 2001 e non 19 marzo 2001 come erroneamente indicato invariato il resto.

Il direttore: rag. Fausto Depedro.

S-3427 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMA UNO - S.r.l.

Sede sociale Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02732270653

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/2000/2070.

Titolare: Farma Uno S.r.l., via Conforti, n. 42, Castel San Giorgio (SA).

Specialità medicinale: PAMOCIL

Confezioni e numeri A.I.C.:

«12 capsule 500 mg», A.I.C. n. 023301082;

«1 flac. granulato os 100 g 6,25%», A.I.C. n. 023301118;

«12 compresse 1 g», A.I.C. n. 023301120.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il legale rappresentante: rag. Angelo Mele.

S-3166 (A pagamento).

FARMACEUTICI BRUNI - S.n.c.

Sede sociale S. Flavia (PA), via Basilica Soluntina n. 67
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02656370828

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e alla legge finanziaria n. 388/2000 art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
FLEXIFER 30 cpr. efferv. 80 mg	034539015	A/76	18.200/9,39

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

L'amministratore unico: Mario la Barbera.

S-3167 (A pagamento).

ACRO - S.r.l.

Sede Milano, via Boccaccio, n. 45
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscrizione registro imprese n. 259728
Partita I.V.A. n. 08362390158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2671.

Titolare: Acro S.r.l. - via Boccaccio, n. 45 - Milano.

Specialità medicinale: EBUROS.

Confezione e n. A.I.C.:

collutorio flac. 250 ml - A.I.C. n. 032034011;

collutorio flac. 1000 ml - A.I.C. n. 032034023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

2. Cambiamento di denominazione del medicinale da EBUROS a ZEROPLAC.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore unico: dott. Antonio Baroni.

S-3196 (A pagamento).

DU PONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2018.

Titolare: Du Pont Pharma Italia S.r.l., via de' Conti n. 2/a - 50123 Firenze.

Specialità medicinale: COUMADIN

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 5 mg, A.I.C. n. 016366027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Variazione officina responsabile della produzione del prodotto finito da: Rhone Poulenc Mexico a: Vianex S.A. sita in: 15th Km. Marathonos Ave. 153 44 Pallini Attiki - Atene - Grecia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-3203 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede legale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14

Codice fiscale n. 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità:

Specialità e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
BLUSTARK 30 cpr effervescenti 80 mg	034491011	A76	18.200/9,40

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-3215 (A pagamento).

THERABEL PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 10473290152

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2394.

Titolare: Therabel Pharma S.p.a., via Lorenteggio n. 270/A - 20152 Milano.

Specialità medicinale: OPTERON.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse rivestite - A.I.C. n. 025585011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 così come modificato dal D.lvo 44/1997:

4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Il direttore generale: dott. Alessandro Alberici.

M-1194 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale

Codice fiscale n. 09887560150

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2122.

Titolare: ML Laboratories PLC - Liverpool L13 1EJ.

Rappresentata in Italia da: Bieffe Medital S.p.a., via Nuova Provinciale s/n - 23034 Grosotto (SO).

Specialità medicinale: ICODIAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

031432014 «7,5» Sacca 1,5 l;

031432026 «7,5» Sacca 2 l.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

23. Eliminazione condizioni di conservazione dagli stampati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-1222 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2121.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano, 25 - 00196 Roma.

Specialità medicinale: NUTRINEAL PD4.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

029204017 Sacca 1000 ml;

029204029 Sacca 2000 ml;

029204031 Sacca 2500 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

23. Eliminazione condizioni di conservazione dagli stampati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-1223 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1268.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: CIPROTERONE ACETATO SCHERING.

Confezione e numero di A.I.C.:

300 mg/3 ml 1 fiala i.m. - A.I.C. n. 033285038/G;

50 mg -25 compresse - A.I.C. n. 033285040/G;

100 mg - 30 compresse - A.I.C. n. 033285053/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

24. Modifica delle procedure di prova del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-5556 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1271.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: CIPROTERONE ACETATO + ETINIL-ESTRADIOLO SCHERING.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 mg+0,035 mg compresse rivestite - 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 032929010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

24. Modifica delle procedure di prova del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-5557 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2009.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: NERISONA C.

Confezione e numero di A.I.C.:

Crema 20 g - A.I.C. n. 024378010;

Crema 30 g - A.I.C. n. 024378022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-5558 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti 1/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del medicinale generico:

Medicinale generico e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
TICLOPIDINA rk 30 compresse rivestite 250 mg	033295015/G	A9	32.600/16,84

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

S-3323 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nella segnalazione del prezzo al pubblico di Specialità medicinali pubblicata nel foglio delle inserzioni n. 23 della *Gazzetta Ufficiale* del 29 gennaio 2001 (pag. 84) è stato indicato un numero di A.I.C. errato per la confezione di DROPTIMOL TG 0,5%, 25 cont. 0,2 ml. Il numero corretto di A.I.C. è 027626086.

Il presidente e consigliere delegato: Alberto Federighi.

C-5506 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

**ENI - S.p.a.
Divisione Agip**

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo alla variazione del programma dei lavori nella concessione «Vulturino» (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Il Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali:

visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;
(*Omissis*);

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 526, concernente «Regolamento recante norme per disciplinare la valutazione dell'impatto ambientale relativa alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi»;

(*Omissis*);

vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la variazione del programma dei lavori nella concessione di coltivazione di idrocarburi «Vulturino», conferita dal Ministero dell'industria, con decreto del 27 dicembre 1993, presentata dall'Eni S.p.a., divisione Agip con nota del 5 giugno 1998 (protocollo VIA n. 6490/VIA/A.O. 13.S del 16 giugno 1998);

vista la nota del 10 settembre 1998 (protocollo VIA n. 9845/VIA/A.O.13.S del 15 settembre 1998) con cui il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto inerente le attività da effettuare nella concessione «Vulturino», presentato dall'Eni S.p.a., divisione Agip;

visto il verbale relativo alla seduta del 28 dicembre 1998 del Comitato tecnico regionale ambiente della regione Basilicata con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni in merito al detto progetto «Vulturino»;

preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge n. 349/1986;

preso atto che la documentazione tecnica trasmessa con nota del 5 giugno 1998, e i successivi chiarimenti acquisiti nel corso dell'istruttoria, riguarda un progetto relativo ad opere ed attività da realizzare nell'ambito della concessione di coltivazione di idrocarburi «Vulturino» che copre un'area di 348,34 km² nella regione Basilicata, provincia di Potenza, interessante i territori dei comuni di Viggiano, Calvello, Abriola, Grumento Nova, Marsico Nuovo, Marsico Vetere, Moliterno, Paterno, Tramutola, Sasso di Castalda.

Tali opere ed attività riguardano in sintesi la perforazione di 12 pozzi (a partire da 5 nuove postazioni e da 4 postazioni esistenti), la realizzazione di 58 km di condotte, ed in particolare:

perforazione di 2 pozzi esplorativi: Agri 1 e S. Elia 1 da 2 nuove postazioni;

perforazione di 10 pozzi di sviluppo di cui 6 pozzi a partire da 3 nuove postazioni (pozzi Cerro Falcone 4 e 9 dalla postazione A; pozzi Cerro Falcone 5, 8, 10 dalla postazione B; pozzo Alli 2 dalla postazione C) e 4 pozzi a partire da 4 postazioni esistenti (pozzo Cerro Falcone 6 dalla postazione esistente Cerro Falcone 1; pozzo Cerro Falcone 7 dalla postazione esistente Cerro Falcone 2X; Pozzo Alli 3 dalla postazione esistente Alli 1; Pozzo Alli 4 dalla postazione esistente Monte Enoc WI nella concessione Caldarosa);

realizzazione di una rete di condotte interrato per il collegamento al Centro Olio Val d'Agri dei nuovi pozzi esplorativi che dovessero risultare produttivi, dei nuovi pozzi di sviluppo, e dei pozzi già perforati (Cerro Falcone 2X, Vulturino 1, Alli 1);

visto il parere formulato in data 10 dicembre 1998 dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria tecnica sul progetto presentato dall'Eni S.p.a., divisione Agip;

considerato che in detto parere la commissione ha:

premessato che:

le attività in progetto costituiscono una variazione di programma lavori per la coltivazione di idrocarburi nell'ambito della concessione vigente «Vulturino», conferita al Ministero dell'industria, con decreto del 27 marzo 1995. I titolari della concessione sono: Agip S.p.a., al 45% e Enterprise Oil Exploration al 55% con Agip in qualità di operatore lavori;

(*Omissis*);

preso atto che:

(*Omissis*);

le operazioni di approntamento delle postazioni prevedono sbancamenti per una superficie di circa 1,5 ha per ogni postazione e la realizzazione di piste d'accesso che di solito ripercorrono strade esistenti; in fase di perforazione vengono realizzati dei bacini di stoccaggio provvisorio dei fluidi esausti che vengono poi mandati a discarica controllata;

per ogni postazione è previsto il ripristino ambientale a fine lavori su tutte le superfici salvo l'area ristretta del pozzo;

le tecniche di perforazione e le misure di sicurezza (B.O.P.) e relative procedure adottate sono le più evolute e tali da garantire la massima sicurezza per gli operatori e per l'ambiente;

le metodologie di scavo e ripristino per la posa delle condotte prevedono l'intervento su fasce di 10-15 m di larghezza e il ripristino dell'uso del suolo;

sono stati firmati i protocolli di intesa tra la regione Basilicata e il Presidente del Consiglio dei Ministri (7 ottobre 1998) nonché tra la regione Basilicata e l'Eni (18 novembre 1998) in merito allo sviluppo socio-economico, tutela e ricostruzione ambientali, monitoraggio e formazione;

(*Omissis*);

considerato che:

i vari interventi connessi con le attività estrattive insistono su un'area di notevole pregio naturalistico, la cui rilevanza è stata riconosciuta dagli strumenti di pianificazione territoriale, e segnatamente dal Piano paesistico territoriale di area vasta, nonché dalla legge sulle aree naturali protette n. 394 del 1991 che la indicava come area di riferimento per il parco della Val d'Agri;

la cui istituzione è oggi confermata dalla n. 426 del 1998. Dati specifici e puntuali sulle componenti biotiche dell'area raccolti nello «Studio relativo ai valori naturalistici del territorio dell'alto bacino del fiume Agri e Lagonegrese» prodotto dall'Agip a supplemento della documentazione dello studio di impatto ambientale, confermano ulteriormente gli elevati valori naturalistici dell'area;

alcune zone dell'area in esame sono oggetto di proposte per l'individuazione di siti di importanza comunitaria, comunicati dal Ministero dell'ambiente all'Unione europea ai fini dell'inserimento nell'apposito elenco. All'interno di alcuni siti (siti Bioitaly Vulturino e Calvello) si trovano alcune postazioni in progetto, seppure ricadenti in aree di valore naturalistico medio-basso;

l'Agip ha provveduto ad operare una serie di ottimizzazioni sulla ubicazione delle postazioni, dei pozzi e dei tracciati delle condotte sulla base delle carte dei valori naturalistici;

è stato prodotto dall'Agip un «Quaderno tecnico delle opere standard di ripristino vegetazionale e geomorfologico per le reti degli oleodotti»;

sono state inoltre adottate le seguenti misure progettuali, di sicurezza industriale ed ambientale nonché di mitigazione:

estensione a tutti i pozzi di ricerca e di produzione, quale misura cautelativa per il rischio di blow out, del sistema di sicurezza Bop a 4 set di ganasce al posto dei tre set standard, comprese le «ganasce trancianti»;

adozione di valvole di sezionamento delle condotte; adozione di letti bentonitici di impermeabilizzazione dei fondi scavo per le condotte e ripristino vegetazionale dei tracciati;

adozione di terrapieni di mascheramento, piantagioni e riduzione delle superfici scoperte delle postazioni dei pozzi una volta perforati;

valutato che:

la documentazione presentata dall'Agip ha permesso una valutazione contestuale delle problematiche di impatto di tutta l'area complessiva del giacimento;

L'area della Val d'Agri risulterà, nel suo complesso, soggetta a ricadute ambientali determinate da tutte le attività industriali connesse allo sfruttamento degli idrocarburi nelle aree di concessione Grumento Nova, Volturino e Caldarosa (concentrate principalmente nei primi 5-6 anni) ivi comprese quelle relative al Centro olio nella piana di Viggiano;

gli interventi in progetto nella concessione Volturino causano impatti localizzati e temporanei; gli impatti più significativi sono: la sottrazione fisica di suolo e soprasuolo, le emissioni acustiche e atmosferiche nelle fasi di cantiere, le inferenze visive nella fase di perforazione, la produzione di inerti e fanghi di scarto;

sono maturate, in corso di istruttoria, sostanziali ottimizzazioni relative alla ubicazione e al numero delle postazioni, e al tracciato delle condotte; tale processo di ottimizzazione ha comportato l'eliminazione delle alternative progettuali più impattanti, riconducendo gli impatti degli interventi in progetto a livelli contenuti e comunque mitigabili;

i rischi potenziali di eventi incidentali (blow out e fuoruscita accidentale di olio dalle condotte) sono ritenuti poco probabili, anche in considerazione della bassa influenza degli eventi sismici sulla rottura delle condotte, e comunque controllabili con i sistemi di sicurezza as-sunti sia in fase di perforazione che di coltivazione;

sono comunque possibili ulteriori migliorie, attraverso interventi di mitigazione e ripristino degli aspetti naturalistici nonché agli interventi, legati alle misure progettuali e di sicurezza;

è altresì possibile, l'adozione di misure compensatorie di ri-qualificazione di habitat nelle aree afferenti alla concessione in questione;

considerato che in conclusione la commissione ha ritenuto che le attività di progetto relative alle postazioni, pozzi e condotte ricadenti nella concessione «Volturino», producano impatti significativi ma sostanzialmente limitati ad una fase temporanea e mitigabili mediante interventi di rivegetazione e ripristino dell'uso del suolo. Inoltre ha ritenuto che i rischi di blow out connessi alla fase di perforazione e quelli di fuoruscita accidentale di olio dalle condotte siano accettabili a condizione che vengano adottate tutte le migliori tecnologie disponibili e pertanto, ha espresso un parere di compatibilità ambientale positivo condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel seguito del presente provvedimento;

considerato il parere favorevole, espresso con nota del 10 settembre 1998, dal Ministero per i beni e le attività culturali, in merito al progetto inerente le attività da effettuare nell'ambito della concessione «Volturino», alle condizioni poste dalle:

Soprintendenza archeologica della Basilicata, Potenza che ha richiesto che:

venga data comunicazione di inizio lavori con almeno trenta giorni di anticipo;

preliminarmente alla fase di movimento terra, vengano eseguiti saggi di controllo, per la presenza di formazioni archeologiche ricadenti nel tracciato di progetto, site nel territorio, ricadente nel comune di Grumento Nova;

nel territorio di Marsicovetere in località «Civita», essendo note preesistenze di carattere archeologico si richiede la sorveglianza costante di personale specializzato della Soprintendenza competente per territorio;

per quanto attiene le altre aree, ricadenti in tutti i comuni oggetto della richiesta, pur non essendoci al momento, attestazioni note, di zone di interesse archeologico, si ritiene indispensabile, attraverso l'ausilio di personale di fiducia della Soprintendenza archeologica, di dover verificare, se in corso d'opera, vengano alla luce emergenze connesse alla tutela del patrimonio archeologico, al fine di adottare i provvedimenti del caso;

Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Basilicata che ha fatto presente che: lo studio di compatibilità ambientale in questione riguarda un'area che interessa parti dei territori dei comuni di Calvello, Marsiconuovo e Marsicovetere, tutti ricadenti nella provincia di Potenza, e prevede la realizzazione di postazioni di sonda per la ricerca di idrocarburi e di condotte di collegamento tra le postazioni da realizzare ed altre già esistenti con il Centro olio di Viggiano.

Alcuni degli interventi previsti, ed in particolare modo le postazioni Agri 1, CF 4-9, e S. Elia 1 nonché la maggior parte delle condotte ricadono nel perimetro del decreto ministeriale 18 aprile 1985 relativo al vincolo ai sensi della legge n. 1497/1939 del «Gruppo montuoso Sellata, Volturino» ed il Piano territoriale paesistico «Volturino, Madonna di Viggiano» ed all'interno di aree omogenee specificate nell'art. 1 della legge n. 431/1985, lettere C), D), G) ed H).

Le postazioni Alli 2 e CF-5-8-10 sono esterne al perimetro del decreto ministeriale.

Le aree vincolate hanno una notevole valenza, paesistico-ambientale e le zone più interne o montuose risultano scarsamente antropizzate essendo presenti soltanto pochi manufatti ad uso agro-pastorale.

(Omissis).

Si precisa inoltre che in sede di sopralluogo congiunto con la commissione V.I.A. del Ministero dell'ambiente effettuato in data 21 luglio 1998 è stato accertato che il collegamento tra la condotta proveniente dalla postazione Volturino 1 già realizzata e quella della postazione S. Elia 1 da realizzare è previsto in località Acqua delle Brece nel comune di Calvello caratterizzato dalla presenza di un bosco di faggio incontaminato. È necessario pertanto lo spostamento di tale collegamento tale da non interessare l'area boscata;

considerato il parere espresso il 28 dicembre 1998 dal Comitato tecnico regionale per l'ambiente della regione Basilicata in merito alle attività da effettuare nell'ambito della concessione «Volturino» condizionato alle seguenti prescrizioni:

1) «presentare all'ufficio compatibilità ambientale, per la preventiva approvazione, prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle condotte di collegamento dei pozzi al Centro olio;

2) presentare all'ufficio compatibilità ambientale per la preventiva approvazione, prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle opere di ripristino vegetazionale e geomorfologico per le condotte di collegamento al centro olio e per tutte le postazioni esistenti e da realizzare;

3) contestualmente alla comunicazione dell'inizio dei lavori, trasmettere il programma dei lavori;

4) l'ubicazione dei pozzi esplorativi previsti, e precisamente per la concessione Volturino i pozzi Pergola 1, Tramutola 1, Alli SW 1 e Cfn 1; per la concessione Caldarosa integrata ex Costa Molina i pozzi: Cadarosa 1 N, Caldarosa X, Montemurro S e Serra del Monte 1; per la concessione Grumento Nova i pozzi: Mas 1, Mas 2 e Spinoso 1, dovrà essere supportata da separato studio;

5) Agip presenterà una relazione trimestrale, all'ufficio compatibilità ambientale dalla quale risulti il quadro dettagliato ed aggiornato dello stato di avanzamento dei lavori;

5) in ordine alla compensazione ambientale ed al sistema di monitoraggio ambientale e sismico viene richiamato quanto sottoscritto nel protocollo d'intenti da regione Basilicata ed Eni in data 18 gennaio 1998 e dagli atti negoziali collegati»;

ritenuto di dover procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4 della legge n. 349/1986 alla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto suindicato;

esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla variazione del programma lavori nella concessione «Volturino» subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1) tempistica perforazioni e allacciamenti condotte. Dato l'eccellenza valore naturalistico dell'area montana tra il monte Pierfaone ed il monte Volturino, che comprende boschi d'alto fusto di faggio e di cerro, praterie e pascoli, xerici montani ed alpini, rilevanti presenze faunistiche, su cui insistono tra l'altro i siti di importanza comunitaria Sic (bioitaly) Calvello e Volturino, l'inizio delle attività, di seguito elencate, sarà subordinato agli esiti del monitoraggio, di cui al successivo punto 8), finalizzato alla verifica degli effetti prodotti dalle attività del programma sul resto del giacimento.

Le attività relative ai sottoelencati pozzi dovranno essere realizzate successivamente all'avvenuta realizzazione di tutti gli altri pozzi previsti nelle concessioni di pertinenza dell'area Val d'Agri (Volturino, Caldarosa, Grumento Nova) e comunque rispettando l'ordine di elencazione sottoprecisato:

perforazione del pozzo S. Elia 1 e relative condotte (riserve 1,6 mil mc; tempistica prevista dal Master Plan Agip per la perforazione: 1999-2000);

perforazione del pozzo Agri 1 e relative condotte (riserve 3,2 mil. mc; tempistica prevista: 2001);

perforazione dei pozzi CF 4, CF 9 e relative condotte di allacciamento (riserve 5,8 mil. mc; tempistica prevista;

perforazione del pozzo CF 6 dalla postazione esistente del pozzo già perforato CF 1 (riserve dei pozzi CF 6 + CF 1: 0,7 mil. mc; tempistica prevista: 2004);

perforazione del pozzo CF 7 dalla esistente postazione del pozzo già perforato CF 2X e relative condotte (riserve di CF 7 + CF 2X: 2,4 mil. mc.; tempistica prevista: 2004-2005).

Le condotte di allacciamento della postazione esistente CF 1 potranno essere realizzate come previsto e il pozzo CF 1, già perforato, potrà essere messo in produzione;

2) rinaturazione dei tracciati delle condotte: per quanto riguarda i tracciati delle condotte vanno adottate le tecniche di ripristino contenute nel documento del 26 ottobre 1998 «Quaderno tecnico delle opere standard di ripristino vegetazionale e geomorfologico» relativo alla rete oleodotti di collegamento con le seguenti ulteriori precisazioni:

dovranno essere indicate le limitazioni stagionali per l'esecuzione delle opere a verde ed in particolare per la messa a dimora delle talee e ramaglie di salice (e tamerici) che in talune tecniche vanno poste durante la costruzione e non dopo (ad es. palificata viva, gabbionata verde ecc.);

le talee devono avere dimensione minima di 50 cm;

le quantità minime per i miscugli di sementi sono di 35 - 40 g; le quantità massime consigliate di concimi chimici non devono di solito superare i 5 - 10 g/mq per evitare l'effetto «pompaggio» delle piante;

dovranno essere impiegati fertilizzanti organici contenenti batteri e micorrize;

le palificate vive dovranno essere realizzate con abbinamento con ramaglie fresche poste in profondità (2 - 3 m) durante la costruzione e nelle stagioni di vegetazione delle piante e non con fascine superficiali che non danno nessuna prospettiva di attecchimento; le terre rinforzate non devono superare i 60° di pendenza sull'orizzontale (condizione minima per la crescita delle piante) ed essere abbinata anch'esse a ramaglie inserite in corso d'opera;

dovrà essere escluso l'impiego dei pioppi ed alberi in genere in abbinamento a elementi strutturali di sostegno per il loro sviluppo ad alto fusto e l'eccesso di radicazione;

non dovrà essere posto un geotessile a retro delle palificate e gabbionate perché impedisce la penetrazione radicale e vanifica l'effetto di consolidamento in profondità ad opera degli arbusti. Eventuali problemi di drenaggio dovranno essere risolti, con elementi tubolari (anche fascine morte) che tra l'altro non creano superfici di scivolamento, fascinate, vimate e palizzate su pendio vanno realizzate con abbinamento a materiale radicante;

accanto a quelle già previste, dovranno essere adottate anche le seguenti tecniche di ingegneria naturalistica: vimate seminterrate, cordonate vive, rivestimenti vegetativi in rete metallica e biostuoia, grata viva su versante, trapianto in cespi di ecocelle, espianco, stoccaggio e trapianto di arbusti ed alberi;

il documento conterrà anche le voci tecniche di capitolato, le modalità particolari di esecuzione, e le voci di elenco prezzi, nella formulazione finale da utilizzare per il subappalto delle opere alle ditte specializzate;

3) rinaturazione delle postazioni:

3.a) dovrà essere redatto un quaderno tecnico in analogia al punto precedente anche per gli interventi di rinaturazione delle aree dei pozzi e postazioni secondo i principi e le tecniche di ingegneria naturalistica;

3.b) dovrà essere realizzata a titolo compensatorio la ricostruzione di habitat puntuali, in particolare quelli umidi, sfruttando le acque di sgrondo locali o approvvigionate dall'esterno, anche con finalità di irrigazione, nelle piantagioni nelle prime fasi di attecchimento;

3.c) saranno inoltre realizzati interventi di compensazione ambientale riguardanti conversione culturale con tecniche di forestazione naturalistica in aree degradate o soggette a rimboschimenti con conifere, esotiche, su congrue superfici concordate con la regione Basilicata anche attraverso l'osservatorio ambientale previsto nell'accordo sottoscritto dalla regione e dall'Eni.

Le compensazioni ambientali potranno essere realizzate nell'ambito del protocollo d'intenti Eni e regione Basilicata del 18 novembre 1998;

4) modalità particolari di esecuzione delle opere a verde: dovranno comunque essere adottate le seguenti procedure:

4.a) scotico, accumulo e rimessa in posto del terreno vegetale: poiché spesso il rimescolamento della parte humica con gli strati minerali sottostanti, spesso argillosi, genera il depauperamento delle caratteristiche fisico-idrologiche e organiche del suolo causa prima del mancato o ritardato attecchimento e sviluppo della vegetazione, in previsione dovranno essere stanziate e inserite in elenco prezzi e nei computi di ca-

pitato idonee risorse finanziarie per l'esecuzione di interventi di ammendamento dei suoli a posteriori quali: fresatura, spargimento di fertilizzanti organici contenenti batteri e micorrize, spargimento di fibre organiche; inglobamento nello strato superficiale di ammendanti fisici (floculanti, ritentori idrici, ecc.);

4.b) produzione vivaistica: nell'impiego di specie legnose dovranno essere privilegiate quelle arbustive con impiego esclusivo di specie autoctone riferite alle serie dinamiche della vegetazione naturale potenziale. Le piante dovranno essere prodotte in loco con utilizzo di materiale da propagazione (semi, talee ecc.) raccolto in zona. Dovrà a tal fine essere progettato, in concertazione con la regione Basilicata, un vivaio, da realizzare in loco, di tali specie, per garantirne le quantità necessarie e la disponibilità nel tempo. Saranno adottate le tecniche di propagazione e le infrastrutture ed attrezzature dei vivaisti di ingegneria naturalistica. Ad esempio: celle climatizzabili a 2° - 4° e 90% di umidità per il prolungamento stagionale d'uso di piantine e talee, impiego di contenitori allungati tipo fitocella o root-trainers, rispetto ai normali vasetti, riproduzione in contenitore per seme, cespo, propagulo di specie erbacee guida nella ricostruzione di habitat, riproduzione a pieno campo di arbusti autoctoni, ecc.;

4.c) trapianto di arbusti: negli interventi su pascoli arbustati dovrà essere eseguito, ove compatibile con la stagione, l'espianco degli arbusti presenti, che vanno conservati in zolla in cantiere e rimessi a dimora a fine lavori;

4.d) trapianto di alberi d'alto fusto: per singole alberature d'alto fusto di pregio dovrà essere previsto il trapianto istantaneo mediante impiego di idonea tecnica che conservi un sufficiente pane di terra e quantità di radici da garantire l'attecchimento;

4.e) interventi stabilizzanti e consolidanti con tecniche di ingegneria naturalistica: per la stabilizzazione ed il consolidamento di aree in erosione dovranno essere privilegiate, ove tecnicamente possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica. Per la scelta delle tecniche si farà riferimento alle «linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del Ministero dell'ambiente, commissione V.I.A. del settembre 1997;

4.f) piano di interventi di manutenzione delle opere a verde: dovrà essere prodotto, in concertazione con la regione Basilicata, un piano degli interventi di manutenzione delle opere a verde e degli interventi di ingegneria naturalistica con riguardo alle tipologie, tempistiche e periodicità degli interventi;

5) misure di sicurezza per eventuali sversamenti accidentali di olio dalle condotte: nel caso delle condotte collocate su substrati permeabili ed in presenza di falde freatiche e corpi idrici (es. fondo valle Agri e Pertusillo), vista l'importanza socio-economica e di salute pubblica legata alla tutela delle falde e del bacino idropotabile del Pertusillo, o per altre situazioni di potenziale grave impatto ambientale, si provvederà al loro sezionamento con valvole a chiusura automatica poste, per quanto possibile, a distanza minima di 1.000 m.

Le pareti ed il fondo scavo in cui vengono poste le condotte dovranno essere resi impermeabili mediante stuoie bentonitiche di caratteristiche e con modalità esecutive come contenute nella documentazione trasmessa da Agip (Svag/Reps, protocollo n. 187/FM del 4 dicembre 1998) con la modifica che segue. Sopra l'inerte sabbioso di pareggiamento del fondo e prima della stesura della stuoia bentonitica dovrà essere steso uno strato supplementare di bentonite sciolta di spessore atto a garantire di per sé l'impermeabilizzazione del fondo (la bentonite potrà essere sostituita da argilla proveniente da cava di adeguato titolo di permeabilità) e ciò per i seguenti motivi:

a) ad ulteriore garanzia contro la possibilità di strappi non previsti durante la fase di stesura e ricoprimento anche vista la difficoltà di rullatura del letto di posa come si fa abitualmente ad es. per i fondi delle discariche;

b) per limitare, nei mesi di forte aridità estiva la possibilità che uno strato di bentonite troppo sottile si disidrati perdendo le caratteristiche di impermeabilità.

Come prescritto dalle stesse case che forniscono la stuoia, nei mesi di forte aridità si dovrà comunque procedere a periodiche idratazioni salvo vanificare la funzione di «vasca di sicurezza» in caso di sversamento;

6) misure di sicurezza durante la perforazione dei pozzi: nella perforazione di tutti i pozzi, compatibilmente con le norme di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 624/1996 e altre norme in materia di polizia mineraria di competenza del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, dovranno essere adottate le seguenti pratiche operative:

adozione come standard del sistema di perforazione con top drive in alternativa al sistema asta tavola rotante;

installazione di B.O.P. dotati di 4 set di ganasce al posto di 3 standard, comprese le ganasce trancianti;

effettuazione di test di integrità sulle attrezzature di prevenzione con frequenza in linea di massima quindicinale;

raddoppio del sistema di rilevazione in tempo reale delle alterazioni dei parametri di perforazione;

esecuzione, sulla postazione durante le operazioni, di esercitazioni di emergenza possibilmente ogni quindici giorni;

7) procedure di emergenza: nel caso di pozzi in presenza di falde e in vicinanza di corpi idrici dovranno essere adottate le procedure di emergenza di massimo livello anche se le condizioni di pressione e temperatura del giacimento sono di livello normale, visto l'impatto potenzialmente catastrofico in caso di blow out e contaminazione delle riserve idropotabili;

8) monitoraggio: dovrà essere prodotto in concertazione con la regione Basilicata un programma di monitoraggio di seguito specificato. Questa attività di monitoraggio, che sarà condotta in accordo con l'ente regionale preposto (Arpa), durante tutto il periodo di attività di perforazione e sfruttamento dei giacimenti, produrrà rapporti annuali che saranno sottoposti all'osservatorio ambientale di cui al citato protocollo d'intenti;

8.a) monitoraggio ambientale: in particolare il programma di monitoraggio ambientale dovrà essere relativo a:

le opere di rinaturazione ed ingegneria naturalistica;

lo stato degli ecosistemi ante e post operam (basato almeno sui seguenti indicatori: microclima, suolo, ambiente idrico, morfologie naturaliformi, vegetazione con studio fitosociologico, flora lichenica, macrofauna, microteriofauna, carabidiofauna); gli interventi di prevenzione dei rischi da inquinamento (atmosfera, acque superficiali sotterranee, suoli); il rischio di diffusione degli aerosol e relativo modello previsionale;

8.b) monitoraggio sismico: il programma di monitoraggio dovrà assicurare la raccolta dati (compatibile con la rete sismica nazionale e/o delle reti locali) da un numero di stazioni idoneo ad effettuare il monitoraggio, della sismicità naturale e/o indotta dell'area del giacimento;

8.c) monitoraggio suolo e sottosuolo: per monitorare gli eventuali effetti sulla dinamica del contesto geologico dovranno essere realizzati dei capisaldi di livellazione di precisione, opportunamente ubicati nell'ambito delle postazioni in numero sufficiente a fornire un quadro rappresentativo dell'area del giacimento;

9) le prescrizioni di cui ai punti 2) completamente quaderno tecnico di rinaturazione delle condotte, 3.a) quaderno tecnico di rinaturazione delle postazioni, 4.b) progettazione vivaio, 4.f) piano interventi di manutenzione delle opere a verde e degli interventi di ingegneria naturalistica e 8) programma di monitoraggio, saranno sottoposte a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente prima dell'avvio dei lavori;

10) si osservino le condizioni e prescrizioni poste dal Ministero per i beni e le attività culturali citate nella premessa dove non già recepite nelle sopraelencate prescrizioni;

11) nel corso delle attività si dovrà tenere conto della seguente raccomandazione: le future attività esplorative già previste nel programma lavori presentato al Ministero dell'industria nell'ambito della concessione Volturino, non incluse nella presente istanza di V.I.A., e che risultano invece già autorizzate dal Mica, dovranno comunque essere comunicate al Ministero dell'ambiente e alla regione Basilicata per l'eventuale adozione degli atti di competenza.

In particolare tale comunicazione riguarda la realizzazione di 4 pozzi esplorativi: Cerro Falcone N1, Tramutola 1, Pergola 1, Alli SW1 le cui postazioni non sono ancora state individuate.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'Eni S.p.a., divisione Agip, al Ministero dell'industria, commercio e artigianato ed alla regione Basilicata che provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, 16 giugno 1999

Il Ministro dell'ambiente: Bordon

Il Ministro per i beni e le attività culturali: Melandri

C-5503 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2341 riguardante AMMORTAMENTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 3 marzo 2001 alla pagina n. 22, nell'intestazione, dove è scritto: «Ammortamento cambiario» leggesi: «Ammortamento libretto di risparmio».

C-5627.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.P. - PRODUZIONE AMBIENTE - S.p.a.	5
ACQUEDOTTO NICOLAY - S.p.a.	15
AGORÀ MEDICA - S.p.a.	9
AIR SERVICE BOLOGNA - S.p.a.	10
AIRONE - S.p.a.	10
ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.p.a.	25
ALBERGO DUE TORRI - S.p.a.	21
ANCONA TRIBUTI - S.p.a.	23
ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	17
ANTARES - S.p.a.	13
ART'E - S.p.a. Società Internazionale di Arte e Cultura S.p.a.	28
ASCO JOUCOMATIC - S.p.a.	29
ASTM TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	7
AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. - TRIESTE	15
B.P. Vi FONDI SGR - S.p.a.	6
BANCA CRT - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA - S.c.r.l.	33

	PAG.		PAG.
BANCA IDEA - S.p.a.	7	CONPIEM - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE - S.c. a r.l. - Credieuronord	20	CONSER - S.p.a.	30
BancApulia - S.p.a.	31	CONSORZIO BONMERSÌ Società consortile per azioni	24
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	31	COOPER ITALIA - S.p.a.	4
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	31	COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a.	25
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	33	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	31
BATES ITALIA - S.p.a.	18	CREDITO VALTELLINESE Società cooperativa a responsabilità limitata	3
BAYERISCHE VITA - S.p.a.	5	DESCO - S.p.a.	29
BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.	23	DIGITAL BROS - S.p.a.	19
BERTAZZONI - S.p.a.	8	DIRECT SERVICE - S.p.a.	24
BIESTERFELD - POLYBASS - S.p.a.	18	DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.	8
BIOMEDICA FOSCAMA Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a.	13	DOMINA VACANZE - S.p.a.	7
BRAIPACK - S.p.a.	13	E.S.P.E.C. - S.p.a.	22
BROVADA - S.p.a.	21	EGIDA - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	22
C.F.B. - S.p.a.	25	ELDOR CORPORATION - S.p.a.	27
C.L.S. CINCOTTI - LERCARI - SPADA - S.p.a.	17	ELDOR HOLDING - S.p.a.	28
CANSON ITALIA - S.p.a.	15	ELNAV - S.p.a. Esercizio e Locazione Navi	16
CARTIERA DI VOLTRI - S.p.a.	5	ESAOM-CESA - S.p.a.	13
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	24	EUROSALUS ITALIA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	1	FBME ITALIA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	33	FD - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	30	FINANZIARIA BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società per azioni	2
CAV. UFF. GIACOMO CIMBERIO - S.p.a.	22	GAMMA - S.p.a.	27
CENTRO TECNOFIN SERVIZI - S.p.A.	29	GARDAIR - S.p.a.	27
CENTRO TUTELA AMBIENTE GARDENA-CASTELROTTO - S.r.l.	24	GENERALI ASSET MANAGEMENT - S.p.a. Società di gestione del risparmio	2
CESAP - S.p.a. Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia	4	GESTIONI AEROPORTI SARDI - S.p.a.	3
CISALPINA GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	18	HOTEL IL SARACENO - S.p.a.	24
CITYCARD - S.p.a.	9	HUHTAMAKI - S.p.a.	7
CM VAPOR - S.p.a.	23	HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	10
COMMED - S.p.a.	21	I.M.I.S.A. Investimenti Mobil. Immobil. - S.p.a.	22
COMMERCIALE PRIMA S.P.A.	33	IMMOBILIARE OLMO '52 S.R.L.	33
COMMERCIALE TERZA S.R.L.	33	INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.	11
CONCORDIA SIM - S.p.a.	21	INGRED INTERSERVICE - S.p.a.	16
		INIZIATIVE E SVILUPPO - S.p.a.	28

	PAG.		PAG.
INNOVAZIONE D'IMPRESA S. cons. a r.l.	29	S.G.C. - S.p.a.	
IRFIS MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.	22	Società Gestione Crediti	19
IROP - INDUSTRIA RODIGINA PETROLI - S.p.a.	13	S.T.I - S.p.a.	
ISTA - S.p.a.	8	Servizi trasporti interregionali	27
ITJ - S.p.a.	11	SABIL - S.p.a.	18
ITTIERRE - S.p.a.	11	SAFINVEST FINANZIARIA - S.p.a.	25
JOAG ITALY - S.p.a.	2	SAIP COMPONENTI - S.p.a.	3
LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.	12	SEIPI - S.p.a.	16
LE SCIENZE - S.p.a.	18	SERENISSIMA INFRACOM	
MARMOLUX - S.p.a.	26	Società per azioni	2
MAURA FINANZIARIA - S.p.a.	28	SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE	
MEDIOCREDITO DELL'UMBRIA - S.p.a.	4	Cooperativa a responsabilità limitata	9
MEIE ASSISTENZA - S.p.a.	19	SOCIETÀ NAZIONALE ELABORAZIONI	
METALFER - S.p.a.	26	E MAGNETIZZAZIONI - S.p.a.	17
MILANO & GREY - S.p.a.	19	SOGEFI - S.p.a.	12
NOVACETA - S.p.a.	17	SPORTENNIS - S.p.a.	28
NUOVE RESIDENZE - S.p.a.	14	SPRINT GAS - S.p.a.	14
O.M.O. - S.p.a.	26	STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.	30
ORCONSULT CAPITAL MANAGEMENT ITALIA		TOUR EXECUTIVE - S.p.a.	9
Società per azioni - S.I.M.	3	UNICREDIT SERVIZI INFORMATIVI - S.c.p.a.	19
PIERBURG - S.p.a.	16	UNIELECTRIC - S.p.a.	8
PREFABBRICATI PERUZZI - S.p.a.	15	UNIONE GAS AUTO - S.p.a.	14
PREMUDA - S.p.a.	20	UP2GOLD - S.p.a.	5
RAPID PLASTICS - S.p.a.	26	VACANZE ITALIA - S.p.a.	20
RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a.	6	VALTELLINA GOLF CLUB - S.p.a.	20
S.A.E. - S.p.a.	6	VI.DI.GAS.	
S.AGR.IN. - S.p.a.		VIGENTINA DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.	14
(Società Agroalimentare Industriale - S.p.a.	12	VISTEON INTERIOR SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	30
		ZINCATURA E METALLI - S.p.a.	14

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherle, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raicola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-29
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Cesale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cevasi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapegli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Aibuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRAMO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Beltrando, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

	Lire	Euro		Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:					
- annuale	508.000	262,36			
- semestrale	289.000	149,25			
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:					
- annuale	416.000	214,84			
- semestrale	231.000	110,00			
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:					
- annuale	115.500	59,85			
- semestrale	69.000	35,83			
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:					
- annuale	107.000	55,26			
- semestrale	70.000	36,15			
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	273.000	140,89			
- semestrale	150.000	77,46			
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:					
- annuale	106.000	54,74			
- semestrale	68.000	35,11			
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:					
- annuale	267.000	137,89			
- semestrale	145.000	74,86			
Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):					
- annuale	1.097.000	566,55			
- semestrale	593.000	308,25			
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):					
- annuale	982.000	507,16			
- semestrale	520.000	269,55			

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	2.800	1,45
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	162.00	83,86
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	105.000	54,22
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	8.000	4,13

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	1.300.000	671,39
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	1.500	0,77
Contributo spesa per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	4.000	2,07

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	474.000	244,80
Abbonamento semestrale	283.000	146,15
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.550	0,80

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 1 2 1 0 0 0 6 2 0 0 1 *

L. 10.850
€ 5,60